Spett. Biblioteca Civica
...udi 2 TRIE...
BIBLIOTECA CIVICA TRIESTE

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 15, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1. pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni I. Redazione: Via S. Pellico 6, I. Amministrazione II p. - Trieste, Giovedì 8 Novembre 1934, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4637

I colloqui fra Mussolini e Gömbös

Immutata e perfetta comunanza di direttive fra Italia e Ungheria

La collaborazione con l'Austria sarà continuata e sviluppata - Le condizioni di un'adesione di altri Stati ai protocolli romani - Intensificazione dei rapporti culturali fra i due Paesi

ROMA, 7

Il Capo del Governo ed il Presidente del Consiglio ungherese hanno avuto il 6 e il 7 corrente a Palazzo Venezia due lunghi colloqui. In tali colloqui i due Capi di Governo hanno preso in esame, sulla base e nello spirito del protocollo italo-austro-ungherese del marzo u. s. i problemi di politica generale e quelli che più particolarmente interessano i due Paesi ed hanno avuto modo di constatare l'immutata e perfetta comunanza di direttive dei due Governi ed il proposito di continuare e sviluppare la collaborazione con l'Austria. Per l'eventuale adesione di altri Stati al protocollo di Roma sono determinate le condizioni effettive contenute nel protocollo stesso. Per quanto concerne i rapporti economici, i due Capi di Governo hanno constatato il soddisfacente funzionamento dei protocolli del marzo u. s. assicurato da frequenti riunioni di tecnici (una delle quali ha avuto luogo nei giorni scorsi) con il compito di intensificare sempre più i rapporti commerciali fra i due Paesi. Infine sono stati esaminati i rapporti culturali esistenti fra i due Paesi e si è ritenuto desiderabile di renderli ancora più intimi. Si è convenuto di prendere le misure necessarie a questo fine. In conformità a quanto precede, i due Ministri dell'Educazione Nazionale si riuniranno fra breve tempo per concludere una relativa convenzione. (Stefani).

L'udienza del Pontefice

CITTA' DEL VATICANO, 7

Il Pontefice ha ricevuto il Presidente del Consiglio ungherese, Generale Gömbös. Dopo l'udienza pontificia il Presidente ha fatto visita al Cardinale Segretario di Stato Pacelli. *(Stefani).*

Il Duce saluta Gömbös alla partenza da Roma

ROMA, 7

Questa sera, alle 21, ha lasciato Roma Gömbös, Presidente del Consiglio dei Ministri d'Ungheria. Al suo arrivo alla stazione il Generale Gömbös, al cui passaggio facevano ala RR. Carabinieri in alta uniforme schierati sotto la pensilina esterna ed interna, è stato salutato da una calorosa manifestazione da parte di numerosa folla. Pochi minuti dopo è giunto il Capo del Governo, accompagnato dal Sottosegretario di Stato agli Esteri, on. Suvich e accolto egli da calorosissimi applausi. Erano pure presenti alla stazione i Ministri d'Ungheria presso la R. Corte e presso la S. Sede, il personale delle due Legazioni, il Ministro d'Austria presso la R. Corte, il capo di Gabinetto del Ministero degli Esteri, il Comandante del Corpo d'Armata, il Ministro d'Italia a Budapest, il Console ed altri funzionari del Ministero degli Esteri. Rendeva gli onori un picchetto militare con musica e bandiera.

Quando il treno si è messo in moto, la musica ha suonato l'inno nazionale ungherese. Allorchè il Duce ha lasciato la stazione, la musica ha intonato «Giovinezza», mentre la folla rinnovava al Capo del Governo un'entusiastica dimostrazione.

Garanzia di pace

ROMA, 7

La piena immutata comunanza di direttive constatata e riaffermata nei cordialissimi colloqui fra Mussolini e Gömbös tanto nei problemi di politica generale quanto in quelli che particolarmente si riferiscono alle relazioni fra Italia e Ungheria, non ha bisogno di commenti chiarificatori, tanto esplicito e limpido è il comunicato che segue agli incontri. L'atmosfera di calda simpatia intorno all'ospite gradito durante il suo soggiorno in Italia, l'unanime sentimento di inalterabile amicizia espresso con l'usato fervore di espressione dalla stampa ungherese valgono a corroborare questi propositi di amicizia, stretta collaborazione. Un giornale di Budapest riassumeva ieri in una frase significativa lo stato d'animo dei governanti e del popolo ungherese verso l'Italia: «L'ago magnetico della politica magiara è sistematicamente rivolto verso Palazzo Venezia». Base della politica della Ungheria come dell'Austria sono e rimangono i protocolli romani. La collaborazione con l'Austria sarà potenziata e sviluppata. Sono da considerarsi a questo proposito il prossimo viaggio a Roma del Cancelliere Schuschnigg e del Ministro Waldenegg e il soddisfacente andamento dei rapporti economici fra i tre Paesi impostati con una larga e lucida visione della situazione, dell'avvenire danubiano con fini di cooperazione e di pace, che possono essere messi in dubbio solo per malafede o per non confessati. La via è aperta anche ad altri Stati di buona volontà. Ma, come esplicitamente osserva il comunicato, rimangono determinanti le condizioni effettive dei protocolli romani. Alterazioni, deviazioni, riserve infirmerebbero certamente l'efficienza e il funzionamento di questa costruzione economica.

L'incremento dei rapporti culturali fra Italia e Ungheria è da sottolineare con profonda soddisfazione. La cultura ungherese è, per tradizione, latina e irresistibilmente essa è portata ad abbeverarsi alle fonti di questa civiltà di cui l'Italia di Mussolini rappresenta la mirabile erede e continuatrice.

Prossimo viaggio a Roma
di Schuschnigg e Berger Waldenegg

VIENNA, 7

Il *Korrespondenz Bureau* annuncia che il Cancelliere federale Schuschnigg e il Ministro degli Esteri Berger Waldenegg si recheranno verso la metà del mese corrente a Roma. In seguito a tale viaggio si avrà un breve rinvio nella prima riunione degli Enti consultivi; il Consiglio di Stato si radunerà probabilmente poco dopo il 10 novembre.

In merito alla notizia pubblicata da vari giornali, secondo la quale, dopo il viaggio a Roma, il Cancelliere e il Ministro degli Esteri dovrebbero intraprendere un altro viaggio, la *Parlaments Korrespondenz* apprende che, per ora, non vi è alcun progetto per altri viaggi e che al riguardo non ha avuto luogo alcuna conversazione preliminare.

Amicizia sempre più salda

BUDAPEST, 7

L'intera stampa ungherese continua a dare grande risalto all'incontro di Roma, sottolineando la cordialità delle accoglienze italiane, l'immutabilità dell'amicizia dei due Paesi e la piena soddisfazione di Gömbös per il risultato delle conversazioni. Il *Függetlenseg* constata che tutta l'Europa sa come nel momento critico, quando parve che tutti avessero perduto la testa, il Duce rimase sola e sicura sentinella della pace e ser[illegible].

«Appaiono nella storia uomini prescelti da [illegible] per portare sulle spalle il peso di tut[illegible] il mondo. Nè l'Italia nè l'Ungheria, che è superba di annoverarsi tra le Nazioni amiche della terra del Duce, hanno mai voluto altro se non salvaguardare la pace».

Il *Budapesti Hirlap* rileva che l'amicizia italo-ungherese si fa sempre più salda. Essa è una realtà e una necessità storica rafforzata anche dai rapporti culturali. La cultura latina è stata per nove secoli la base della cultura ungherese e tale rimane. Questo è il pensiero che guida il Governo e la Nazione magiara nel loro proposito di ampliare sempre più le relazioni con la depositaria più orgogliosa e legittima della cultura latina.

L'inviato del *Pester Lloyd*, in una corrispondenza da Roma, dice che l'avvicinamento italo-francese non ancora concretato, trae origine dal desiderio delle due parti di disperdere la atmosfera di diffidenza e non può dar luogo a sospetti, così come non può darvi luogo il fatto che l'Ungheria, accanto all'amicizia per l'Italia, possa trascurare i punti di vista ungheresi nel corso delle imminenti trattative franco-italiane. Scopo della politica italiana permane la realizzazione di una pace giusta, e questa è la politica cui la Francia può veramente aderire. Inviati di altri giornali si esprimono analogamente.

Interesse in Inghilterra

LONDRA, 7

Il *Times* in una corrispondenza da Roma rileva che le conversazioni tra Mussolini e Gömbös sono definite estremamente cordiali e soddisfacenti. Dopo avere accennato al fatto che lo sviluppo dei rapporti commerciali italo-ungheresi costituisce uno dei principali argomenti delle conversazioni, il corrispondente si sofferma in maniera particolare sulla più stretta cooperazione nel campo culturale che l'Italia e l'Ungheria intendono stabilire. Che tale cooperazione sia possibile, egli osserva, viene indicato come una decisiva risposta alle presunzioni di coloro che credevano di vedere un raffreddamento nei rapporti tra i due Paesi. Il telegramma inviato da Mussolini a Gömbös dopo il discorso di Milano non è affatto stato provocato dal Governo ungherese, e pertanto, era lungi dall'indicare l'esistenza di qualche sospetto in Ungheria circa l'atteggiamento dell'Italia verso gli ideali revisionisti. Tale telegramma ha dimostrato che la simpatia di Mussolini per il popolo ungherese rimane inalterata. Naturalmente nessun ungherese responsabile ritiene possibile che la questione della revisione delle clausole territoriali del Trattato del Trianon possa entrare nel campo della politica pratica nell'immediato avvenire.

Il corrispondente del *Daily Telegraph* scrive:

«Nei circoli ungheresi l'incontro fra Mussolini e Gömbös è commentato come una garanzia di pace per l'Europa centrale».

La *Morning Post* ripete ancora una volta che Italia, Austria e Ungheria mirano a promuovere una sempre più stretta cooperazione tra i Paesi d'Europa e non certamente alla formazione di blocchi politici.

Un'esaltazione olandese
della celebrazione dei Caduti fiorentini

AMSTERDAM, 7

La stampa olandese a tutt'oggi si occupa, e lungamente, delle significative cerimonie che sono avvenute in Italia nel corso delle ultime settimane, cerimonie culminanti con il solenne rito di Firenze e la celebrazione del dodicesimo annuale della Marcia su Roma. Fra i tanti giornali che si occupano di ciò, degno veramente di nota è quanto scrive il massimo foglio olandese *De Telegraaf* che, riportando una corrispondenza da Firenze di un suo inviato speciale, relativa alle cerimonie stesse e in modo particolare sulla personalità del Duce, comincia scrivendo:

«Una delle più spiccate caratteristiche con la quale Mussolini ha saputo accaparrarsi la fiducia per poi conquistare il cuore del popolo italiano, con la quale nell'ottobre 1922 seppe portare a fondo quel modello di Rivoluzione avendo ragione di un Governo imbelle e conquistando subito le simpatie degli italiani e, finalmente, con la quale seppe innalzare l'Italia al grado che oggi occupa rinnovandola in ogni campo, è veramente quella dovuta al suo costante esempio, all'incremento sempre maggiore da Lui dato all'industria, al commercio e al lavoro e anche di aver saputo consacrare la storia da lui ritenuta sacra; infine quella basata sulla sua grande fiducia nell'avvenire, che seppe trasformare in realtà. Questa caratteristica del Duce organica e realizzatrice, è oggi divenuta un simbolo per ogni italiano. La sua possanza e della stessa sorte di quella della religione, che ha civilizzato il mondo».

Continuando poi nella sua corrispondenza, l'articolista descrive per filo e per segno la solennità e la grandezza che hanno avuto le cerimonie fasciste di Firenze presenziate dal Duce relative al trasporto dei 37 Caduti fascisti nel sacrario dei Martiri a Santa Croce. Lo scrittore, dopo aver accennato ai vari particolari delle epiche giornate nelle quali caddero questi Martiri fascisti, giovani dai 16 ai 18 anni, scrive: «Guardate al simbolico gesto di Mussolini. Non è questa solo la consacrazione individuale di questo o di quell'altro Eroe caduto, ma questo gesto del Duce è la consacrazione di tutta la giovinezza pura, che ha offerto la propria vita per la grandezza della Patria ed è caduta col nome dell'Italia sulle labbra».

Il Comitato svedese per l'universalità di Roma

STOCCOLMA, 7

Si è qui costituito il Comitato svedese per la universalità di Roma. Il Comitato di cui fa parte in qualità di fiduciario italiano il comandante Mario Vanni, è presieduto dall'avv. Ivar Morssnig. Lo compongono inoltre il prof. Ernst Kjellvelg dell'Università di Stoccolma. Il prof. Gullne, intendente del Museo nazionale di Stoccolma e il prof. Hans Kristoferson.

Dirigenti e maestri
indosseranno la divisa fascista

ROMA, 7

Il Ministro dell'Educazione Nazionale ha disposto che durante il corrente anno scolastico gli ispettori scolastici, i direttori didattici e gli insegnanti delle scuole elementari di qualsiasi tipo, dipendenti dal Ministero o dagli enti delegati, indossino durante le ore d'ufficio o di scuola la divisa di ufficiali della M.V.S.N. addetti all'inquadramento dei reparti giovanili.

Tale disposizione vale solo limitatamente a quei dirigenti ed insegnanti, che sono insigniti di questo grado; coloro che non hanno i titoli per ottenere la nomina ad ufficiale dell'Opera Balilla vestiranno, purchè iscritti al P.N.F., la divisa fascista. Anche le ispettrici, direttrici didattiche ed insegnanti vestiranno l'uniforme di dirigenti femminili dell'Opera Balilla, anche se non sono inquadrate nell'Opera, quelle che ricoprono in essa un grado potranno portare sulla divisa le relative insegne.

La divisa dell'Opera Balilla e del Partito divengono così l'abito ordinario del maestro italiano per significare nel modo più evidente che nell'anno XIII egli non è solo più insegnante, ma l'ufficiale, l'educatore, il comandante dei suoi ragazzi, quello che li prepara dentro e fuori la scuola al servizio della Patria fascista. Dirigenti e insegnanti della scuola elementare hanno accolto con viva soddisfazione queste disposizioni, che verranno a dare gagliardo impulso al processo di integrale rinnovamento della scuola italiana, conferendole anche nell'esteriorità un aspetto tipicamente fascista e rivoluzionario.

Sistemazione di scuole medie

ROMA, 7

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto con il quale gli Istituti tecnici commerciali a indirizzo mercantile pareggiati di Brà, Foligno, Viareggio, l'Istituto tecnico commerciale e per geometri, pareggiato di Siena, e la Scuola tecnica a indirizzo commerciale pareggiata di Bolzano, sono convertiti rispettivamente in R.R. Istituti tecnici commerciali a indirizzo mercantile, in R. Istituto commerciale e per geometri e in R. Scuola tecnica a indirizzo commerciale. Con lo stesso decreto sono istituiti il R. Liceo scientifico in Aquila, un R. Ginnasio in Cortona, un R. Ginnasio in Gallipoli e un R. Istituto magistrale in Fano, e sono convertiti in Regi Licei pareggiati di Castelvetrano e di Gela e i Ginnasi di Fierasco e di Codogno.

Due monumenti a Salerno
Carlo Pisacane e Giovanni da Procida

SALERNO, 7

In attuazione al programma di esaltazione dei suoi «spiriti magni» la provincia di Salerno realizzerà il 18 corrente l'iniziativa del Prefetto Soprano e inaugurerà a Marina di Sapri il monumento a Carlo Pisacane. Alla realizzazione delle onoranze a Pisacane seguirà l'attuazione di un'altra bella iniziativa: un monumento a Giovanni da Procida.

E' morto l'ing. Enrico Marchesi

TORINO, 7

Questa sera si divulgava la notizia dell'improvvisa morte dell'ingegnere Enrico Marchesi, notissima personalità nel campo industriale e sportivo italiano, figura conosciutissima, apprezzata e stimata per le delicate e importanti cariche ricoperte. Il Marchesi infatti, oltre ad essere un valoroso tecnico, fu esperto ed intemerato amministratore come presidente dell'Eiar e di parecchie altre società industriali.

La mostra della meccanica e metallurgia
prorogata sino al 20 novembre

TORINO, 7

Alla Mostra della meccanica e metallurgia, che continua ad attirare un cospicuo numero di visitatori e di tecnici per le novità assolute esposte, l'autorità ha concesso la proroga a tutto il 20 novembre. Fino a quella data continueranno a vigere le speciali riduzioni ferroviarie per Torino.

La Saar

Nuova riunione del Comitato dei tre
Knox giunto a Roma

ROMA, 7

Il Comitato dei tre per il plebiscito della Saar si è riunito di nuovo stamane a Palazzo Chigi sotto la presidenza del barone Aloisi. Anche oggi, insieme con i tre delegati — italiano, argentino e spagnolo — hanno partecipato ai lavori gli esperti. E' stato continuato lo studio delle disposizioni da adottare in vista del plebiscito della Saar, fissato per il 13 gennaio.

Questa sera intanto è giunta a Roma il signor Knox, presidente della Commissione governativa della Saar.

Ottimistiche previsioni britanniche

LONDRA, 7

I giornali riportano la notizia della riunione avvenuta ieri a Roma del Comitato della Lega delle Nazioni per la Saar, presieduta da S. E. Aloisi e quella del colloquio svoltosi a Parigi tra Laval e l'Ambasciatore germanico. Le assicurazioni reciprocamente scambiate tra Köster e Laval sull'atteggiamento dei Governi francese e germanico di fronte alla questione della Saar, sono considerate da questa stampa come suscettibili di importanti, favorevoli ripercussioni sulla situazione. La *Yorkshire Post* in un editoriale rileva l'importanza delle dichiarazioni di Sir John Simon ai Comuni relativamente all'atteggiamento della Granbretagna di fronte alla situazione della Saar ed afferma che le assicurazioni del Ministro degli Esteri hanno suscitato tanto in Francia quanto in Germania la più viva soddisfazione e fanno prevedere che il plebiscito si svolgerà in una atmosfera assai più tranquilla di quella che non fosse dato supporre fino a poco fa.

Il colloquio Laval-Köster
in un rilievo ufficioso tedesco

BERLINO, 7

Il *D. N. B.* informa che il comunicato francese relativo al colloquio tra Laval e Köster non apporta alcun chiarimento definitivo nella questione della Saar.

«E' in verità interessante, continua il *D. N. B.*, che Laval smentisca, contrariamente alle informazioni della stampa francese, i preparativi militari miranti a un intervento francese nel territorio della Saar, ma d'altra parte egli mantiene il punto di vista che la Francia è autorizzata, e anzi obbligata, ad assicurare con l'invio di truppe, l'ordine, la calma e la libertà di voto nella Saar. Questo punto di vista è naturalmente inaccettabile dalla Germania. L'Ambasciatore del Reich a Parigi Köster ha sottolineato ciò durante il colloquio e ha chiesto la continuazione della conversazione, in attesa delle istruzioni che egli sta per ricevere e del risultato delle missioni tedesche a Londra, Roma e Bruxelles, incaricate dal Governo del Reich di protestare con motivazione particolareggiata contro l'impiego di truppe francesi nel territorio della Saar e di esporre ancora una volta in modo generale il punto di vista tedesco sul modo di trattare il problema della Saar».

Disordini provocati dai comunisti
nel villaggio di Landsweiler

BERLINO, 7

Il *D. N. B.* ha da Sarrebruck: Un incidente che è avvenuto nel villaggio di Landsweiler presso Neunkierchen nella Saar, dimostra come i comunisti sfruttino fatti insignificanti per fomentare disordini nella Saar. Certa Fuchs, membro comunista del Consiglio municipale, è stata malmenata durante una scena di gelosia dall'amante che essa aveva fatto entrare nella sua casa, e ha dovuto essere ricoverata all'ospedale. Anche i due amanti sono emigrati. I comunisti di Landsweiler hanno però diffuso manifesti volanti eccitanti la popolazione contro il capo del fronte tedesco Pirro, che viene imputato di tentativo di assassinio contro la Fuchs e invitando la popolazione a scacciare Pirro che contava tenere a Landsweiler una riunione del fronte tedesco. La polizia ha dovuto disperdere a colpi di bastone e di sciabola i comunisti accorsi per impedire la riunione e che tiravano colpi di arma da fuoco contro gli agenti. I comunisti sono stati costretti alla fuga. Dopo di che la riunione del fronte tedesco ha avuto luogo in calma e ordine perfetti.

In merito a questo incidente, il *D. N. B.* fa rilevare che l'aggressione comunista è una conseguenza della minaccia dell'invasione francese. I comunisti non aspettano di farsi dire due volte che essi potevano contare sulla invasione delle truppe francesi nel caso in cui avessero provocato disordini. Ma la Commissione di Governo della Saar e l'opinione pubblica mondiale hanno avuto questa volta la migliore occasione di convincersi da quale parte vengono in realtà il terrorismo e le provocazioni e chi ha oggi un interesse positivo al verificarsi d'incidenti.

Gli inglesi alla ricerca della formula
per un accordo sugli armamenti navali

LONDRA, 7

Il corrispondente diplomatico del *Manchester Guardian* afferma che, in seguito al colloquio svoltosi ai Comuni fra John Simon e l'Ambasciatore giapponese, è stata decisa una nuova riunione delle Delegazioni navali nipponica e britannica. Malgrado che il Giappone abbia acceduto al desiderio inglese di discutere ancora, continua il giornale, tanto sir John Simon quanto Norman Davis, pensano che il colloquio non avrà per argomento che il tema della parità. Secondo il corrispondente, sembra che la Delegazione britannica intenda proporre ai giapponesi una formula che conceda loro la parità nominale, limitando nel tempo la realizzazione pratica di tale diritto.

Il corrispondente del *Times* da Tokio informa che il Consiglio dei Marescialli e degli Ammiragli, svoltosi il 31 ottobre alla presenza dell'Imperatore, avrebbe dichiarato che la denunzia del Trattato di Washington non pregiudicherà la difesa nazionale. Si afferma altresì — scrive il corrispondente — che il Primo Ministro Ammiraglio Okada avrebbe informato l'Imperatore che il Gabinetto concorda col parere dei circoli militari.

Commentando tale dichiarazione, il *Times* in un editoriale scrive che ormai rimangono ben poche speranze che il Trattato di Washington non sia denunziato. Secondo il *Times* un eventuale fallimento delle conversazioni e il conseguente inevitabile aumento degli armamenti americani non turberebbe il Paese, perchè una guerra fra Granbretagna e Stati Uniti è inconcepibile. Queste affermazioni, dichiara però il giornale, non significano che la Granbretagna e l'America intendano creare un fronte unico contro il Giappone. L'Inghilterra nutre tuttora la massima simpatia per questo ultimo e comprende come esso possa desiderare di non essere considerato un inferiore. La formula 5-5-3, afferma il giornale, o qualsiasi altra formula navale, non sono sacre. Il punto di vista del Giappone sul proprio prestigio in Estremo Oriente e di fronte al mondo è comprensibile e va trattato con rispetto. Ciò che devono considerare i tre Governi — conclude il *Times* — è la necessità di accordarsi per evitare che una corsa al riarmo non danneggi gravemente la situazione finanziaria.

Le Delegazioni navali britannica e giapponese si incontreranno questa sera alla Camera dei Comuni.

Lo sciopero generale in Spagna
Tredici capi arrestati

MADRID, 7

Il Ministero degli Interni, nel tardo pomeriggio, ha pubblicato che lo sciopero generale proclamato dai sindacalisti e dagli anarchici in tutta la Spagna è sostanzialmente fallito. Informazioni particolari da Barcellona, peraltro, precisano che l'astensione dal lavoro è completa in otto dei maggiori stabilimenti industriali della città, tra cui la fabbrica di automobili Ford.

Il Generale Batet, comandante militare della Catalogna, questa sera alla radio ha invitato le masse scioperanti a ritornare al lavoro, ricordando che diversamente esse saranno deferite ai Tribunali militari sotto l'imputazione di ribellione ai poteri dello Stato, essendo ogni sciopero o serrata proibiti dallo stato marziale attualmente in vigore. Tredici dirigenti dello sciopero sono stati questa sera arrestati a Saragozza. Il Ministro della Guerra infine ha pubblicato un decreto col quale viene costituita una divisione mobile per la repressione delle attività rivoluzionarie.

I due condannati a morte esclusi dalla grazia presidenziale sono stati giustiziati oggi, uno a Gijon e l'altro a Leon. *(United Press).*

La rottura nel Governo francese sbocca oggi nella crisi

Doumergue preannunzia le sue dimissioni

di fronte all'ostinazione dei radicali

PARIGI, 7

La situazione resta invariata. La crisi ministeriale virtualmente aperta non sarà definitiva sino a domani giovedì, dopo il Consiglio dei Ministri o sino a che la Camera avrà trovato il modo di rifiutare con un voto la discussione sul progetto dei tre esercizi provvisori su cui si polarizza la resistenza di Doumergue contro l'offensiva parlamentare massonica che da quindici giorni cerca di costringerlo ad abbandonare il potere.

D'altra parte è possibile, benchè le dimissioni dei Ministri radicali siano già state di fatto presentate sin da ieri sera, con riserva che rimangano segrete fino a giovedì, che gli ultimi sforzi che si fanno per cercare di impedire la rottura della tregua facciano cambiare aspetto alla situazione e che ancora una volta, dopo essere giunti sull'orlo della rottura, si ridia una apparenza di vita al Ministero e che, evitandosi le risoluzioni extraparlamentari, si apra un lungo, disordinato periodo di discussioni, sia alla Camera, sia all'Assemblea nazionale, attorno al bilancio e attorno alla riforma costituzionale. Ma questa possibilità sembra tenuissima stasera e in ogni modo collegata all'eventualità di reazioni da parte dell'opinione pubblica, che facciano sentire ai deputati radicali il peso della responsabilità che essi si accollerebbero, nel caso che il loro atteggiamento costringesse Doumergue a tornare definitivamente a Tournefeuille.

Nervosismo a Parigi

Nella riunione dei deputati radicali che ha deciso ieri sera l'invio di una specie di «ultimatum» a Doumergue, di cui abbiamo reso conto, il Ministro degli Interni, il radicale Marchandeau, ha avuto delle allusioni chiare sulla eventualità di ripercussioni gravi contro i deputati. Gli si attribuisce una frase che è caratteristica: «Oggi — egli avrebbe detto — posso mantenere l'ordine e impedire se è necessario che i dimostranti invadano Palazzo Borbone, ma domani non bisogna farsi delle illusioni. I dimostranti potrebbero venirvi a cercare nelle vostre case». Al che, nella confusione e nell'eccitazione della riunione, qualche deputato radicale obiettava che bisognava resistere e chiedeva al Ministro dell'Interno «di operare degli arresti preventivi», cosa alla quale il Ministro non poteva naturalmente aderire. Benchè infatti non vi siano stati disordini, la serata di ieri è stata caratteristica per determinare lo stato d'animo e il nervosismo di Parigi. Nei cinema l'apparizione di parlamentari sullo schermo è stata accolta da urli e fischi; al Quartiere Latino e nel centro gruppetti isolati hanno lanciato grida ostili al Parlamento, provocando l'apparizione di un servizio d'ordine considerevole che anche oggi occupava le principali strade di Parigi. Al teatro della «Comedie Française» uno spettatore ha lanciato grida contro i radicali, grida che sono state sottolineate da mormorii di approvazione da parte del pubblico. Da notare che, secondo l'*Action Française*, il Ministro dell'Interno, che si è occupato dell'eventuale effetto contagioso di questi esempi isolati, ha pregato i giornali di non far nessun cenno di questi incidenti.

D'altra parte le posizioni rispettive di Doumergue e dei radicali rimangono invariate. I radicali, approvato ieri sera l'ordine del giorno che notificava al Presidente del Consiglio la loro opposizione alla votazione degli esercizi provvisori, hanno poi rinunciato a comunicarlo a Doumergue, stimando che non dovevano fare nessun passo verso il Presidente del Consiglio.

Questi dal canto suo oggi è rimasto al Quai d'Orsay senza occuparsi, secondo le sue stesse dichiarazioni della «crisi ministeriale, ma per trattare le faccende di ordinaria amministrazione», ciò che sembra escludere l'esistenza di trattative palesi nella ricerca di un compromesso.

Le preoccupazioni di Herriot

Tutto ciò nel pomeriggio di oggi permetteva alla maggior parte dei giornali di annunciare «che la crisi ministeriale sarà definitiva domani nella mattinata». La crisi dovrebbe infatti aprirsi domani nel Consiglio dei Ministri quando, secondo la procedura abituale, verrà in discussione il progetto degli esercizi provvisori per i primi tre mesi del 1935, la cui approvazione dovrebbe lasciare libero Doumergue di fare il necessario per far adottare la riforma costituzionale dall'Assemblea nazionale.

In questo Consiglio i Ministri radicali constaterebbero l'impossibilità di continuare a collaborare col Gabinetto e chiederebbero che le loro dimissioni siano rese ufficiali.

Il gruppo radicale socialista era stato convocato questo pomeriggio alle ore 18 per esaminare eventualmente il seguito da dare all'ordine del giorno votato ieri e alla decisione della commissione delle finanze. Questa essendosi aggiornata a domani la deliberazione si è svolta anzitutto sull'attitudine da prendere dai Ministri radicali socialisti durante il Consiglio dei Ministri di domani. Herriot ha manifestato il parere che bisognava evitare di fare ricadere le responsabilità di una rottura col partito radicale socialista sul Parlamento. «Vi sono nella vita politica delle soluzioni facili, egli ha detto, e delle soluzioni doverose. E' a queste ultime che io mi sono sempre attenuto nelle circostanze importanti, come nel dicembre del 1932, quando si è posta la questione dei debiti con l'America e più recentemente ancora al Congresso di Nantes».

Dal suo lato il signor Marchandeaux, Ministro dell'Interno, ha indicato che un nuovo tentativo di conciliazione poteva essere fatto presso il signor Doumergue. Secondo le sue impressioni personali il Presidente del Consiglio potrebbe eventualmente accettare a titolo di transazione di abbandonare nel suo progetto di revisione costituzionale la possibilità di una approvazione del bilancio per via di decreti quando il bilancio non fosse stato votato prima della fine dell'anno; di fare discutere molto rapidamente il bilancio del 1935 subito dopo il voto dell'esercizio provvisorio di tre mesi e prima della revisione costituzionale. Gli oratori che si sono succeduti hanno esaminato le tendenze differenti che potevano ridursi a due opinioni essenziali. O operare un nuovo tentativo di conciliazione sulle basi esposte da Marchandeaux o mantenere la soluzione presa ieri dal gruppo. Finalmente quest'ultima soluzione è stata approvata a maggioranza.

La decisione dei radicali

La riunione dei radicali socialisti è terminata con un voto di massima. Herriot desiderava chiudere la discussione che si prolungava da due ore e mezza ed ha domandato ai colleghi di pronunciarsi sul punto di sapere se il gruppo rimaneva dottrinalmente opposto alla concessione dell'esercizio provvisorio. La opposizione è stata confermata ad unanimità meno due voti. Tuttavia è stato stabilito che a Herriot si sarebbe riservato di negoziare durante il Consiglio dei Ministri di domani una transazione e di usare tutti i mezzi di conciliazione. In tali condizioni e nonostante il desiderio di Herriot e dei suoi colleghi di Gabinetto di non trascurare alcuna possibilità di conciliazione, si stima questa sera negli ambienti parlamentari che la situazione politica non è affatto migliorata in seguito alla riunione del gruppo radicale socialista e che, come conseguenza presso a poco inevitabile, si avranno le dimissioni collettive del Gabinetto molto presumibilmente alla fine del Consiglio dei Ministri.

Nella serata si sono poi conosciute le intenzioni di Doumergue. Informato del voto dei deputati radicali, Doumergue, alle ore 21, ha fatto le seguenti dichiarazioni ai giornalisti:

«La situazione è ormai chiara. Le responsabilità sono stabilite. Io adesso so esattamente quello che voglio fare e quello che farò. Domani alle 10 andrò al Consiglio dei Ministri. Se i Ministri mi abbandoneranno, io non mi presenterò dinanzi alla Camera nel pomeriggio. Non farò neppure un Governo di minoranza. Quanto al Paese gli farò conoscere le mie ragioni con la lettera di dimissioni».

La crisi per conseguenza, a meno di una sorpresa, addirittura impossibile per domani mattina, sembra inevitabile.

Doumergue ha nella giornata di oggi conferito con diverse personalità, deputati e senatori in maggior parte, che sono venuti a portargli il loro appoggio personale. Ma di queste visite ve ne sono alcune che meritano di essere messe in rilievo: quella del Maresciallo Petain, le cui preferenze per una soluzione battezzata «extraparlamentare» sono note; e quella del colonnello De La Rocque, capo dell'organizzazione delle «Croce di fuoco». L'atteggiamento di questa associazione, la più importante numericamente nelle così dette «leghe nazionali», può avere sullo svolgimento degli avvenimenti fuori del piano parlamentare un peso molto notevole.

Combattenti contro Parlamento

Così la visita fatta dal capo delle «Croci di fuoco» a Doumergue assume un aspetto particolare, tanto più se la si pone in rapporto con le dichiarazioni che il De La Rocque stesso ha fatto stamane a diversi giornali, in cui appunto ha preso posizione contro la minaccia che il parlamentarismo e i sovversivi fanno pesare sulla Francia.

«Attualmente — ha dichiarato il colonnello De La Rocque — la situazione è semplice. Il Parlamento è in piena decadenza ed incapace di far apparire una maggioranza stabile. Rassicurato dalla calma apparente del Paese, il Parlamento vuole tornare a quelle meschine combinazioni. I capi politici non comprendono la crescente impopolarità in cui sono caduti dinanzi al Paese. Il Presidente Doumergue, stanco di essere ogni giorno costretto a dare battaglia, è disgustato ed intanto il fronte comune e gli sfruttatori del popolo predicano la guerra civile per suscitare delle sanguinose sommosse. Che il Parlamento sia in guardia».

Doumergue conferma la sua intenzione

PARIGI, 7

Il Presidente del Consiglio Doumergue stasera alle 20.30 ha confermato all'*United Press* che domani giovedì rassegnerà le dimissioni dell'intero Gabinetto al Presidente della Repubblica Lebrun. *(United Press).*

L'Albania e la minoranza ellenica
Una vivace nota sulle dimostrazioni in Grecia

TIRANA, 7

L'Ufficio stampa albanese pubblica la nota seguente: L'opinione pubblica albanese ha preso conoscenza con indignazione delle risoluzioni adottate al termine dei vari comizi che hanno avuto luogo in parecchi villaggi greci per denunciare pretese persecuzioni inflitte alla minoranza greca in Albania. Secondo un'esposizione dell'*Agenzia di Atene* tutta la popolazione ellenica sarebbe in lutto per queste vessazioni quantunque, come è stato annunciato a varie riprese, la popolazione greca di Albania accudisca tranquillamente alle sue occupazioni quotidiane e nessuna persecuzione venga esercitata contro di essa. E' evidente che, se vi sono tra gli elementi di questa minoranza agenti provocatori, le autorità albanesi non potrebbero restare indifferenti alle loro mene. Crediamo nostro dovere far notare alle persone e agli organi che si pongono a difensori di una parte della popolazione albanese che essi si ingannano grandemente se considerano che con tutti questi rumori, con tutti i comizi organizzati in Grecia, si possa giungere a impressionare l'opinione pubblica mondiale e i circoli della S. d. N. che sono lungi dall'approvare l'immischiarsi di uno Stato nelle questioni interne di un altro Stato vicino. Quanto alle barbarie gratuitamente attribuite alle autorità albanesi sarebbe meglio cercare queste barbarie nel campo dei sedicenti difensori della minoranza greca in Albania, la quale non è oppressa.

Persistente indignazione ad Atene

ATENE, 7

La questione greco-albanese per le minoranze greche nell'Epiro settentrionale continua ad essere ampiamente trattata dalla stampa ateniese la quale pubblica notizie di nuove persecuzioni contro i greci. L'*Elefteron Antropos* afferma che i circoli ufficiali greci, indignatissimi, cominciano a pensare a fronteggiare la eventualità di misure contro l'Albania.

L'ordinamento corporativo in piena attuazione

Sabato il Duce insedierà in Campidoglio le 22 Corporazioni - L'odierna riunione a Palazzo Venezia

ROMA, 7

La fine della corrente settimana vedrà in piena attuazione l'ordinamento corporativo: sabato prossimo con l'intervento delle più alte gerarchie del Regime nella sala di Giulio Cesare al Campidoglio avrà luogo l'assemblea per l'insediamento dei Consigli delle 22 Corporazioni. La cerimonia avrà carattere solenne, ma sarà breve. La *Tribuna* dice che il Capo del Governo, Ministro delle Corporazioni, pronuncerà un discorso al termine del quale dichiarerà insediate le Corporazioni.

Fra le gerarchie interverranno alla cerimonia: i membri del Governo, il Direttorio Nazionale del Partito, il Presidente del Senato del Regno, il Presidente della Camera dei deputati, gli esponenti dei più alti consessi amministrativi e giudiziari dello Stato: il primo presidente della Corte di Cassazione del Regno, il Presidente del Consiglio di Stato e il Presidente della Corte dei Conti; il Presidente della Reale Accademia d'Italia e il Governatore di Roma.

L'assemblea sarà aperta con il saluto al Duce. Nel corso di essa i Consigli delle 22 Corporazioni riceveranno le direttive sull'azione che sono chiamati a svolgere per attuare in tutti i settori dell'attività nazionale l'ordinamento corporativo. In base alle norme diramate dal Segretario del Partito con recente Foglio di Disposizioni, per la partecipazione all'assemblea è d'obbligo l'uniforme fascista.

Domani sera intanto saranno resi noti i decreti del Capo del Governo relativi alla nomina degli 823 componenti i Consigli delle 22 Corporazioni e dei vicepresidenti scelti fra i 66 membri designati dal Partito. Insediati solennemente nella stessa sala in cui nella ricorrenza del 21 aprile 1930-VIII il Duce convocò per la prima volta l'assemblea generale del Consiglio Nazionale delle Corporazioni, i nuovi organismi inizieranno sollecitamente la loro attività.

In seguito alle segnalazioni pervenute per tramite della Confederazione delle varie Federazioni nazionali di categoria, il Ministero delle Corporazioni sta infatti procedendo in questi giorni, previa intesa con gli organi governativi competenti, alla formulazione degli argomenti da sottoporre per primi alla trattazione delle Corporazioni, tra cui figurano in prima linea i problemi misti a carattere produttivo agricolo e industriale, indicati dal Duce nelle dichiarazioni fatte in occasione dell'ultima seduta del Comitato permanente del Grano e cioè quelli relativi alla sericoltura, all'industria lattiera, casearia e canapicoltura.

Nel pomeriggio di domani intanto, sotto la presidenza del Capo del Governo, si riunirà a Palazzo Venezia il Comitato Corporativo centrale per esaminare il seguente ordine del giorno: parere sulla riforma dello statuto della Cassa di Assistenza per farmacisti, parere sulle tabelle predisposte in attuazione della legge sul riposo settimanale e festivo; parere sulle tabelle compilate in applicazione della legge sugli orari di lavoro, razionalizzazione dell'industria (sistema Bedaux).

La riunione del Consiglio confederale dei professionisti e artisti

ROMA, 7

Nel salone Arnaldo Mussolini della Confederazione dei professionisti e degli artisti ha avuto luogo la riunione del Consiglio della Confederazione. Presiedeva l'on. Alessandro Pavolini, Presidente della Confederazione ed erano presenti oltre al dott. Di Marzio, l'on. Del Croix, rappresentante dell'associazione Mutilati ed Invalidi di guerra ed i segretari e commissari nazionali: F. T. Marinetti, Vecchini, Maraini, Sarcoli, Garelli, Baglioni, Fanti, Guglielmotti, Rosso, Brignoli, Morelli, Mulè Masi, Maria Vittoria Luzzi, Gargiulli, Gambino, Battifoglia, Gaetani, De Dominicis, Rossana, Fambri, Ferrario e Maria Castellani. Assente giustificato Calza Bini.

Ha aperto la discussione l'on. Pavolini, facendo alcune comunicazioni di carattere generale per l'attività che la Confederazione dovrà svolgere nel prossimo avvenire e sull'azione comune da intraprendere in armonia con le singole categorie componenti la Confederazione, soffermandosi sul problema della disoccupazione nel ceto dei professionisti. Ha avuto quindi luogo una lunga discussione nella quale tutti i dirigenti delle categorie hanno esposto i maggiori e più urgenti problemi delle loro organizzazioni ed in particolare quelli legati alla disoccupazione. Il Presidente, dopo avere esaminato i vari aspetti della disoccupazione professionale nella sua effettiva consistenza, che riguarda solo alcune categorie e nelle sue varie ripercussioni, ha riassunto la discussione, prospettando la necessità di una concorde azione per la soluzione dei problemi più urgenti, in analogia all'azione già svolta dalle Confederazioni consorelle. Nel pomeriggio, nella sede della Confederazione si è insediata la nuova giunta esecutiva della C. F. P. A. alla quale sono state sottoposte importanti questioni di carattere amministrativo ed organizzativo. A chiusura della riunione i dirigenti dei Sindacati professionisti ed artisti accompagnati dal Presidente della Confederazione, dopo avere reso omaggio alla cappella dei Caduti fascisti nel palazzo Littorio, sono stati ricevuti dal Segretario del Partito, dal Sottosegretario alle Corporazioni e dal Sottosegretario alla Stampa ed alla Propaganda.

Notiziario sportivo

Il gen. Vaccaro illustra la formazione della squadra italiana contro l'Inghilterra

ROMA, 7

Domani i quindici giocatori azzurri, fatto un ultimo allenamento, lasceranno l'Italia per Londra, dove saranno opposti alla squadra più formidabile che abbiano mai incontrato.

Nell'attesa a Londra, sul campo dell'Arsenal, il commissario Vittorio Pozzo sorveglierà le cadenze di gioco della compagine azzurra per perfezionarne all'estremo il rendimento.

Oggi il Console generale Vaccaro, presidente della Federazione italiana gioco del calcio, intrattenendosi con i giornalisti, ha illustrato la formazione della squadra azzurra che, secondo l'ordine impartito dal Duce in Via dell'Impero, dovrà tendere con tutto l'animo alla conquista del nuovo grande alloro. Come si presenterà l'undici plasmato da Vittorio Pozzo? In porta sarà Gianni e non Ceresoli. Il bolognese, nel momento attuale, dà la convinzione di essere maggiormente in forma del neroazzurro, donde la sua scelta. Ceresoli sarà a Londra in veste di riserva. I terzini, come nella partita finale del campionato del mondo contro la Cecoslovacchia, saranno ancora Monzeglio e Allemandi. Riserva Vincenzi, il quale scenderà sul campo soltanto nel caso che uno dei due titolari fosse indisposto. Nessun dubbio che Ferraris IV sosterrà il ruolo di mediano destro; il forte giocatore della Lazio trovasi in forma tale da lasciare completamente convinti sul suo rendimento. Al centro sarà ancora Monti, mentre alla sinistra regna l'incertezza su Bertolini, il quale in questi ultimi tempi non ha dato prove di molta sicurezza. Nel caso che Bertolini non si sia completamente rimesso, può darsi che il posto sia occupato da Faccio dell'Ambrosiana. Ma Faccio partirà per Londra soltanto in veste di riserva.

L'attacco non si sposterà molto dalla tradizione, anche se domenica scorsa a Torino Guaita al centro ha compiuto una grande prova e sia stato il cannoniere della Roma che ha segnato tre punti. Vittorio Pozzo perciò lo manderà all'ala destra, nel cui ruolo ha sempre figurato nel modo migliore. Al suo fianco sarà Serantoni della Juventus che, oltre ad essersi dimostrato in buona forma, è un buon conoscitore del gioco di Meazza, avendo giocato ai suoi fianchi per molti anni nell'Ambrosiana, e può essergli di ottimo aiuto nel portare gli attacchi alla rete inglese. Meazza sarà pertanto il condottiero del quintetto, posto che egli ha occupato contro altri temibili avversari e per il quale è particolarmente apprezzato. Il reparto sinistro, come ormai avviene da qualche anno, sarà composto da Ferrari e da Orsi, e su questo posto ogni dimostrazione è superflua. Riserva partirà Scopelli, mezz'ala destra.

Pertanto la squadra italiana sul campo di Highbury si allineerà così: Gianni; Monzeglio e Allemandi; Ferraris IV, Monti e Bertolini; Guaita, Serantoni, Meazza, Ferrari e Orsi.

Se però il terreno di gioco sarà in ottime condizioni e non sarà reso pesante dalla pioggia, non è improbabile che al posto di Bertolini e di Serantoni debbano essere allineati Faccio e Scopelli. Comunque, nell'uno e nell'altro caso, le due inquadrature dànno affidamento che il calcio italiano sarà ben rappresentato di fronte alla Nazionale dell'Inghilterra.

Gli "azzurri,, convocati a Genova per la gara contro l'Austria

ROMA, 7

Sono stati convocati a Genova per domattina 8 corrente, all'Hotel Bavaria, per far parte della squadra nazionale B i seguenti giocatori: Monza, Uslenghi e Busoni del Livorno; Montesanto e Fedullo del Bologna; Blason e Piola della Lazio; Masetti della Roma; Agosteo, Pitto, Frione e De Maria dell'Ambrosiana; Ferraris del Napoli; Zaccone del Torino e Varglien I della Juventus. I giocatori si terranno a disposizione del presidente del Direttorio della seconda zona. Per massaggiatore è stato invitato Bortolotti del Bologna. Arbitro della gara sarà il signor Valprède della Federazione francese. La squadra nazionale austriaca arriverà a Genova sabato alle 9.24.

LE ELEZIONI IN AMERICA

Schiacciante vittoria del partito di Roosevelt

NEW YORK, 7

I risultati conosciuti fino alle ore 14, ora dell'Atlantico, hanno portato ulteriori varianti alle ultime previsioni. Alla Camera dei rappresentanti risultano definitivamente eletti già 265 democratici e 83 repubblicani. Ove gli scrutinii non sono ancora completi, 31 democratici e 14 repubblicani possono ritenere assicurata la loro elezione.

La proporzione del successo

Nelle elezioni governatoriali dei singoli Stati, 20 democratici e 5 repubblicani sono stati eletti o rieletti, oltre un progressista. Il Wisconsin, lo Stato della Florida, il Nebraska, il West Virginia, il Sud Dacota, il Kansas e il Wyoming, hanno anche contemporaneamente votato per l'abolizione del proibizionismo. Tutti si sono espressi a favore, a eccezione del Kansas, che ha votato a grande maggioranza per il mantenimento del regime asciutto.

Per quanto riguarda il Senato, i repubblicani scenderanno a 27, in conseguenza delle votazioni di ieri, mentre i democratici saliranno a 67 o 68. Gli indipendenti saranno uno o due soltanto.

Le prime impressioni degli ambienti politici, economici e finanziari della metropoli sono che l'elezione di un Congresso con una così imponente maggioranza radicale, può indurre gli esponenti dei grandi interessi industriali e finanziari ad avvicinarsi ulteriormente a Roosevelt e a offrirgli la loro collaborazione per resistere più efficacemente alla demagogia facilmente prevedibile del nuovo Congresso, soprattutto in materia di maggiori stanziamenti per l'assistenza sociale, i lavori pubblici, l'espansione monetaria e creditizia e maggiori concessioni alle classi operaie. Gli stessi ambienti dànno per certo che Roosevelt asseconderà questa politica di equilibrio e prevedono che, assai più che per il passato, egli dovrà usare della sua autorità per dominare il Congresso.

Autorevoli oppositori battuti

La vittoria per Roosevelt è stata più significativa in quanto per solito le elezioni del Congresso, a metà del periodo presidenziale, segnano un rafforzamento dei partiti di opposizione.

Tutti i maggiori critici del nuovo piano al Senato e alla Camera, tra cui i senatori Beed, Fess e Robinson, sono stati battuti. Le vittorie che i democratici hanno riportato in Stati tradizionalmente repubblicani, come la Pennsylvania, l'Ohio e l'Indiana, hanno sorpreso gli stessi democratici che, malgrado le previsioni ottimistiche, erano incerti sulla forza dei voti che avrebbero raccolti. Dai risultati finora noti sembra che i democratici non solo conservino tutti i loro seggi in Senato, ma ne guadagnino 9 in più, raggiungendo il totale di 69, cioè 5 in più dei due terzi necessari per la maggioranza costituzionale; ma è probabile che anche tale cifra venga superata non appena tutti i risultati saranno noti. La maggioranza democratica alla Camera è notevolissima.

La sconfitta di Sinclair in California auspicata da buona parte degli esponenti democratici dello Stato messisi in aperta rivolta contro il loro candidato a causa delle sue idee socialiste, non era inattesa. I giornali vedono nel voto di ieri una rinnovata prova di fiducia che il Paese ha fatto a Roosevelt. Qualche organo repubblicano, pur affermando che il Governo in questo momento ha bisogno di sentirsi sicuro al Congresso e che quindi le elezioni auspicano bene per i destini del Paese, dice che la vasta maggioranza parlamentare ora eletta potrebbe diventare un problema per la sua stessa vastità, perchè potrebbe apparire non facile il governarla e il dominarla. I giornali, pur evitando le previsioni sugli indirizzi futuri del Congresso, mettono in rilievo la votazione che permette di affermare che il Paese approva energicamente il programma politico economico-fiscale e monetario di Roosevelt e, soprattutto, approva i metodi da lui seguiti per soccorrere i disoccupati.

Il «New Deal» esce indubbiamente vittorioso dalla battaglia elettorale svoltasi ieri in tutta la Confederazione per la rinnovazione di un terzo del Senato, di tutta la Camera dei Rappresentanti e delle cariche nelle Amministrazioni locali. Roosevelt è giubilante. Il Presidente del Comitato democratico lo ha annunciato soggiungendo che ormai la maggioranza democratica del Senato è aumentata in modo tale da mettere il Governo al sicuro da sorprese, mentre la situazione è ancora migliore per quanto riguarda la Camera dei Rappresentanti. In queste elezioni i repubblicani avevano contrapposto al «New Deal» rooseveltiano lo «Squaре Deal».

Roosevelt deve temere solo gli amici

Durante le operazioni elettorali si sono verificati sanguinosi disordini nei quali sono rimaste uccise complessivamente 10 persone. I disordini hanno funestato soltanto tre Stati, poichè nel resto della Confederazione tutto si è svolto nella massima calma.

In base ai risultati non ufficiali delle elezioni il 74.o Congresso risulterà così composto: Camera dei Rappresentanti: democratici 262, repubblicani 88. Senato: democratici 67, repubblicani 27, agrario-laburisti 1, progressisti 1. Si rileva inoltre che la Camera e il Senato possono con i due terzi regolamentari annullare qualunque veto che il Presidente eventualmente opponesse ad atti legislativi contrari alle sue vedute. Il Presidente Roosevelt ha spazzato via l'opposizione che ancora esisteva contro di lui negli Stati Uniti. Le ultime notizie sulle elezioni del Congresso e della Camera dei rappresentanti avvenute ieri recano che il partito democratico di Roosevelt ha conquistato una maggioranza di due terzi del Senato e che assai probabilmente avrà una maggioranza pure di due terzi alla Camera dei rappresentanti.

Il computo dei guadagni dei democratici crescerà ancora. Sino ad ora si può calcolare che 10 milioni e 200.000 elettori hanno votato per i democratici e 7 milioni e 600.000 per i repubblicani. Il Direttorio del Comitato generale del partito democratico, James Farley, ha detto che il Presidente Roosevelt è raggiante. Egli ha ragione di esserlo. Il partito repubblicano, «il grande vecchio partito americano», ha subito la più grossa disfatta che si ricordi. Uomini che avevano retto il partito repubblicano per più di una generazione, sono stati sbalzati via da un torrente di voti: i capi dell'opposizione repubblicana sen. Heed, dello Stato di Pennsylvania, sen. Robinson, dello Stato di Indiana e sen. Fess, dello Stato di Ohio, sono caduti. Essi erano gli uomini politici più vecchi e più autorevoli del loro partito. La loro disfatta porta un gravissimo colpo alla rappresentanza repubblicana al Senato. Gli Stati di Indiana, Ohio e Pennsylvania erano sempre stati tradizionalmente repubblicani. Ora i democratici rappresenteranno questi Stati nel Senato. Senatori democratici sono stati eletti nel Connecticut, Maryland, Missouri, Jersey, Nuovo Messico, Virginia occidentale.

La resurrezione della «Tammany Hall»

A New York con la vittoria del partito democratico è risorta la famosa «Tammany Hall», l'associazione democratica ch'era degenerata in una specie di associazione a delinquere, quando imperava il Sindaco Jimmi Walker. La «Tammany Hall», vecchia maniera, fu spazzata via dal sen. La Guardia. Ora, a quanto si afferma, la «Tammany Hall» si è riformata e ringiovanita, secondo i suoi scopi primitivi e ha conquistato nelle elezioni i posti della Tesoreria dello Stato di New York.

Il romanziere socialista Upton Sinclair, che si era portato candidato del partito democratico come Governatore della California, è stato battuto dal repubblicano Meriam; però i voti che Sinclair ha raccolto (486.810 contro 594.462) segnano un grandissimo aumento di voti per i democratici della regione.

Con la vittoria dei democratici riappare sugli Stati Uniti, anche in relazione agli interessi europei, lo spettro del proibizionismo. Infatti i democratici «secchi» hanno vinto appunto sopra un programma di ritorno alla proibizione di vendita di tutte le bevande alcooliche negli Stati della Virginia occidentale, Florida e Kansas. Questo ultimo Stato è sempre stato la roccaforte dei proibizionisti negli Stati Uniti.

Gli ultimi risultati

NEW YORK, 7

Roosevelt disporrà in seno al Congresso della più ampia maggioranza di partito che la storia costituzionale degli Stati Uniti registri. Su 435 membri della Camera dei rappresentanti, gli eletti democratici sono saliti finora a 272 e aumenteranno a 301, se i candidati democratici in maggioranza negli altri collegi, ove ancora non sono finiti gli scrutinii, non avranno sorprese nelle ultime ore. I repubblicani, che già sono 84, per la stessa ragione potranno salire a un massimo di 99. La differenza andrà agli agrari, ai laburisti, ai progressisti ed agli indipendenti. Le elezioni di ieri hanno pure interrotto una tradizione trentennale, secondo la quale il partito al potere perdeva regolarmente alcune posizioni.

Nelle 34 elezioni governatoriali i democratici sono vittoriosi in 23. I candidati repubblicani hanno vinto soltanto nella California, Kansas, Michigan, New Hampshire, New Jersey e Vermont. Nel Minnesota il Governatore Olson, candidato agrario indipendente, noto per la sua energia, è stato rieletto. Incerti sono ancora i risultati nell'Oregon, nel Maryland e nel Nord Dakota, ove i voti dei singoli candidati, pressochè si equilibrano. Al Senato i democratici disporranno di 70 seggi, 6 in più della maggioranza assoluta di due terzi. Mai alcun partito ha disposto di una maggioranza così grande.

La rivista della Guarnigione di Mosca alla presenza di Stalin

MOSCA, 7

Alla presenza di Stalin e con la partecipazione delle rappresentanze di tutte le specialità, ha avuto luogo, nella piazza Rossa, la rivista delle truppe della guarnigione, passata dal Commissario per la difesa Voroschiloff. Il Corpo diplomatico ha assistito da una tribuna speciale alla rassegna, che si è svolta tra gli applausi di una numerosissima folla.

Aereo postale tedesco precipitato
Cinque persone perite

BERLINO, 7

Poco dopo la sua partenza da Danzica un aeroplano della Luft Hansa, facente il servizio postale da Königsberg a Berlino è precipitato presso Lausenburg. Tutte le cinque persone che lo occupavano sono rimaste uccise.

La figlia di Lord Londonderry si sposa contro il consenso del padre

LONDRA, 7

Nonostante l'opposizione del padre, il Ministro dell'Aria Lord Londonderry, la signorina Margaret Spiewart, che ha 24 anni, ha deciso di sposare il pioniere dell'aviazione Alan Munt, di 36 anni, direttore di una Compagnia di aeroplani. Il fidanzamento è stato annunciato oggi. Lord Londonderry ha detto che egli non ha acconsentito al matrimonio della figlia Margaret, la quale tuttavia ha riaffermato la sua decisione. La signorina Margaret Spiewart ha il brevetto di pilota e intende fare un volo in Oriente con il marito, nel mese prossimo, per un viaggio di affari.

L'incendio del "Morro,, attribuito a una combustione spontanea

WASHINGTON, 7

Il direttore dei servizi ispettivi dello Shipping Board, Dixon Hoover, ha oggi presentato la relazione ufficiale sull'incendio del «Morro Castle» che egli attribuisce ad una combustione spontanea verificatasi a bordo. La relazione propone alcune modificazioni delle leggi vigenti nel senso di aumentare le responsabilità civili delle compagnie armatrici. (*United Press*).

NOTIZIE BREVI

Lord Sempill, che sta compiendo il volo da solo dall'Inghilterra all'Australia per recarsi ad assistere alle cerimonie commemorative del centenario di Melbourne, è partito da Calcutta per Bangkok, dove spera di arrivare in giornata.

La sterlina ha chiuso alla Borsa di New York a 4.99875.

La vertenza Mele-"Messaggero,, al Tribunale del lavoro

ROMA, 7

E' stato discusso nel pomeriggio di oggi, dinanzi al nostro Tribunale del lavoro, il ricorso proposto dal gr. uff. Ferdinando Mele contro la Società Editrice del *Messaggero*. Sono noti i termini della sentenza: Assume il Mele nel suo ricorso di essere stato assunto nel 1884 dall'Amministrazione del quotidiano *Il Messaggero* e di essere stato nominato in seguito direttore amministrativo con la corresponsione di uno stipendio mensile e di una percentuale sugli utili derivanti dalla vendita e dagli abbonamenti del giornale e dalle varie forme di pubblicità. Nel luglio del 1932 chiedeva di essere liquidato ai sensi dell'art. 16 del contratto collettivo di lavoro per i giornalisti direttori amministrativi: le bonarie vie erano inutilmente tentate, onde la necessità di adire i magistrati. Chiedeva quindi per indennità di licenziamento e percentuale sugli utili la condanna della Società convenuta al pagamento di lire 781.417.

La Società editrice, costituitasi in giudizio, si è dichiarata pronta a pagare l'indennità di cui all'art. 16 del contratto di lavoro, sostenendo però che l'anzianità deve essere calcolata a partire dal 1890, per non avere il Mele prima di tale epoca coperto mansioni di concetto e contestando varie voci della richiesta liquidazione. Così, quanto alla percentuale sugli utili sostiene la Società che a parte la genericità e la contradditorietà della richiesta, essa è infirmata dalla quiescenza della parte attrice e raggiunta dalla prescrizione quinquennale e decennale, al pari della richiesta indennità di caroviveri. In subordinata la Società chiede di essere ammessa ad una prova testimoniale.

La causa è stata messa in discussione. La sentenza si avrà tra una quindicina di giorni.

Costruzione romana a Milano ricordata sul palazzo delle Borse

MILANO, 7

E' stata scoperta su uno dei fianchi del nuovo palazzo delle Borse, a cura del Consiglio provinciale dell'Economia corporativa e per iniziativa del Comitato per l'archeologia e le arti in Lombardia, una grande targa di marmo a ricordare, in forma di pianta topografica, i ruderi del Teatro romano che giaciono in parte nei sotterranei del palazzo stesso ed ivi messi in luce e sistemati durante la costruzione dello stesso palazzo delle Borse.

E' noto che il Teatro romano di Milano, certamente frequentatissimo durante l'età imperiale, ricordato dal poeta Ausonio nel quarto secolo e collegato al nome del martire San Vittore, continuò ad essere uno dei luoghi frequentati di riunione del popolo milanese fino almeno al secolo XII.

Pertanto, con alto senso di opportunità, secondando le direttive del Capo del Governo intese alla rivalutazione delle memorie romane anche nell'Italia settentrionale, il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa ha aderito alla richiesta di ricordare ai milanesi, in un luogo così largamente frequentato, l'esistenza nel sottosuolo, forse dell'ultimo monumento di Milano romana che rimase efficiente fino ad età molto tarda e la cui distruzione dev'essere posteriore allo stesso Barbarossa.

22 ingegneri svizzeri in Italia per studiare le strade

ROMA, 7

Sono giunti a Roma dopo avere visitato Bologna e Firenze, 22 ingegneri stradali svizzeri, che compiono un viaggio organizzato dalla «Cit» attraverso l'Italia per conoscere e studiare le strade italiane.

Ha 95 mila lire in tasca e domanda l'elemosina

BOLOGNA, 7

L'altra sera è stato arrestato dai carabinieri di Castel D'Argile uno di quei mendicanti che fanno dell'accattonaggio una professione allo scopo di scroccare quattrini ai pietosi senza averne alcuna necessità.

Si tratta di certo Giuseppe Revesto fu Angelo nato a Bartoni di Padova, da lungo tempo trasferitosi nel nostro territorio per mendicare. Al momento dell'arresto detto individuo portava un libretto di una banca cittadina intestato al suo nome con sopra segnato un deposito di ben 91.800 lire, mentre in un'altra tasca si trovava la bella somma di 3300 lire.

Una drammatica avventura sulla cima del Gran Sasso

ROMA, 7

Due giovani alpinisti romani, Giorgio Carega e Gianni Canavesio, partiti dal Rifugio Duca degli Abruzzi, si proponevano di fare la scalata della vetta occidentale del Corno Grande (cima del Gran Sasso), ma, sorpresi dall'improvviso cambiamento di tempo e dalla notte, i due giovani hanno tentato di giungere al più presto possibile alla meta prefissa e di valicarla per il versante opposto.

Senonchè sulla salita della direttissima il Carega scivolava e compiva un salto di ben 40 metri, miracolosamente trattenuto dalla corda che lo legava al compagno. Benchè feriti, i due proseguivano, mentre il loro mancato ritorno poneva nell'ansia più viva i dirigenti della sezione locale del C.A.I. Furono immediatamente organizzati i soccorsi con numerose squadre e i due dispersi, per i quali si cominciavano a nutrire le più serie apprensioni, sono stati ritrovati due giorni dopo nel canale inferiore dei Ginepri, mentre scendevano in condizioni di grande stanchezza. Le squadre di soccorso hanno affrontato rischi grandissimi per la bassissima temperatura e per il maltempo e alcuni partecipanti hanno riportato principi di congelamento.

La Settimana del libro germanico inaugurata all'«Odeon» di Monaco

MONACO DI BAVIERA, 7

La settimana del libro germanico è stata solennemente inaugurata nell'«Odeon» di Monaco dal Ministro dei Culti e capo dell'Associazione nazista degli insegnanti, che nel suo discorso ha, fra l'altro, esortato gli scrittori nazisti ad attingere la loro ispirazione direttamente all'animo popolare.

Sacha Guitry ha vinto la [...] contro Yvonne Printem[...]

PARIG[I, 7]

I nomi di Sacha Guitry e Yvonn[e Printemps], che sono stati così sovent[e ...] sui manifesti teatrali, si sono [...] insieme un'ultima volta sul [...] udienza della prima Sezione de[l Tribu]nale civile di Parigi. Il Presid[ente di] questa Sezione doveva infatti [pronun]ciarsi sulla procedura di divorz[io ...]tata da Sacha contro Yvonne [...] richiesta, formulata in seguito [...] manda di Sacha da Yvonne, [...]nere una pensione alimentare [...] ex marito. Celebrità del foro [...] hanno presentato le ragioni dei [co]niugi e il Tribunale in definitiva [ha pro]nunciato il divorzio constatando [...] reciproci dei due coniugi. Per[...]guenza Sacha Guitry è libero [...] coniugali che aveva stretto con [...]ma Yvonne non avrà un soldo [...] ex marito.

E' morto il prof. Gordon [...] inventore della bussola a indu[zione]

GLASGO[W, 7]

Si annuncia la morte del prof. Gordon Gray, professore all'U[niversità] di Glasgow, inventore della bu[ssola a] induzione (inductor compass) e [...]merosi altri dispositivi per a[...] la navigazione e la difesa mari[...] aerea. Il prof. Gray era conos[ciuto co]me lo scienziato che aveva reso [la navi]gazione aerea sicura. Egli era l'[...]re del giroscopio applicato all'[...]tica. La sua bussola ad induz[ione è] stata applicata da Lindbergh [nel] storico volo attraverso l'Atla[ntico ...] prof. Gray era una delle più [...] autorità della Granbretagna [...] di fisica applicata.

L'Imperatore nipponico per i [...] danneggiati dal maltem[po]

TOK[IO, 7]

L'Imperatore ha versato me[...]ne di yens al fondo di soccorso [...] agricoltori delle Provincie se[ttentrio]nali vittime dei cattivi raccolti. [...]do di soccorso supera già i 7 m[ilioni di] yens.

Bollettino meteorolo[gico]

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e ...
Trieste	755.9	21	14	½ cop., legg.
Roma	758.1	21	13	½ coperto
Torino	754.8	8	0	coperto
Milano	755.5	10	6	nebbioso
Genova	755.2	14	10	½ coperto
Venezia	754.3	17	10	½ coperto
Firenze	755.7	19	10	½ coperto
Ancona	756.5	23	13	cop., legg.
Bologna	756.0	16	7	½ coperto
Napoli	758.6	22	12	½ coperto
Taranto	762.2	22	19	cop., legg.
Palermo	759.0	27	16	½ cop., legg.
Catania	759.9	21	14	½ cop., legg.
Cagliari	758.3	24	12	½ cop., legg.
Tripoli	761.6	29	17	ser., legg.
Messina	760.2	21	17	piovoso
Trento	753.7	11	6	coperto
Fiume	754.9	22	13	coperto
Bari	759.1	25	11	½ cop., legg.
Sanremo	753.8	18	10	½ coperto
Bengasi	759.2	25	17	ser., legg.
Rodi	761.6	22	17	½ coperto

(I dati si riferiscono al giorno [...]bre 1934-XIII)

Previsioni del tempo. Situazione: La maggior parte dell'Europa pe[r] regime depressionario, con minim[o ...]fo del Leone e sulla Germania. [...]ne atlantico lambisce il margine [...]tale europeo; l'anticiclone siberia[no ...]tende ai Balcani.

Probabilità: Condizioni di tempo [general]mente instabili su tutta l'Italia, [con alter]native di schiarite e di annuv[olamenti,] precipitazioni più frequenti sull[...]reno e lungo l'Appennino. Nebbie [...] padana e sui valichi. Venti in [...] moderati intorno a greco sull'A[...] piuttosto forti a raffiche meridi[...]trove. Temperatura in diminuzione [...]ta Italia, pressocchè stazionaria [...]nente. Mare ancora piuttosto agi[tato].

COMUNICA[TI]

Al dott. VICENZINI

Affetta da ben 19 anni da una [...] al trigemino che mi procurava [...] gravi e continue ed era ribelle ad o[gni cura,] ho voluto ricorrere, quale ultimo [...], alla riflessosimpaticoterapia, pra[ticatami dal]l'egregio Dott. Vicenzini.

Sono lieta di dichiarare che [il suo] metodo mi ha liberata da ogni [...] Porgo perciò al Dott. Vicenzini [la] mia profonda riconoscenza per [la guari]gione procuratami.

MARIA ANTON[...]
Via Ferriera, 49

Al dott. VICENZINI

Il sottoscritto maresciallo magg[iore ...] Viro, dichiara che suo figlio A[...] anni 12, affetto da diverso temp[o da reu]matismi ribelli ad ogni cura, è [com]pletamente guarito da detto m[ale per] l'opera prestatagli dal Dott. Vic[enzini.] Al magnanimo Dottore sentiti [...]menti e perenne riconoscenza.

Cav. LUIGI VIRO
Comandante la stazione del [...] di Porto Vecchio
Trieste, 5 novembre 1934-XIII.

PITTURA MODE[RNA]
Lezioni di paesaggio, natura mort[a ...]
prof. A. CERNIGOI, via Zudec[ca ...]
Ore 9-12, 14-16

SOPRABIT[I]
PALETOT[S]
Più vasto assortimento [...] modelli, lavorazione a [...]
SOPRABITI da L. 125 in po[i]
GABARDINE in lana, L. 140 [...]
IMPERMEABILI seta, [...] L. 95.
PALETOTS, fodera «rasone» [...] in poi.
FISCHBE[IN]
VIALE XX SETTEMBRE

Dr. R. RUF[...]
Cura della Sciat[ica]
Nevralgie - Lombaggini - Gotta - Reumatismi
Tel. 34-50, 25393 — Via Valdirivo 27

Il dr. de NICO[...]
riceve tutti i giorni feriali: 8-9; 11-13 [...]
per Malattie cutanee e ve[neree]
Cure prematrimoniali - Depilazione - Telef. [...]
VIA S. CATERINA N. 6

TERRA - CIELO - MA[RE]
PRODOTTI: MAGNETI MAR[ELLI]
Crispi 5 - DINO CONTI - [...]
Impianti Elettrici Auto-Avio[...]

Alto funzionario revocato in Francia in relazione all'attentato di Marsiglia

PARIGI, 7

In seguito all'inchiesta sulle responsabilità dell'attentato di Marsiglia il Consiglio di disciplina della sicurezza nazionale ha revocato il controllore generale della sicurezza Sisteron.

Ripercussioni a Belgrado

BELGRADO, 7

Si afferma con insistenza in questi circoli politici che il Ministro di Jugoslavia a Parigi Spalajcovic sarà presto sostituito dall'attuale Ministro della Istruzione dott. Sumenkovic. La posizione di Spalajcovic è assai scossa dopo l'attentato di Marsiglia, per non avere saputo esigere dalla polizia francese un adeguato servizio di sicurezza durante la visita di Re Alessandro. Analoghe responsabilità, secondo ambienti bene informati, sarebbero palleggiate in seno al Gabinetto: i maggiormente presi di mira, secondo la fonte, sono i Ministri degli Esteri e degli Interni.

Titulescu riparte da Sofia per Bucarest

SOFIA, 7

Il Ministro degli Esteri di Romania Titulescu, dopo due giorni trascorsi a Sofia, durante i quali ha avuto vari colloqui con gli uomini che dirigono la Bulgaria, è partito stamane a mezzogiorno per fare ritorno a Bucarest.

Una nuova delimitazione del confine turco-bulgaro

ISTANBUL, 7

Il confine turco-bulgaro è stato nuovamente fissato da due delegazioni militari dei due Paesi. Le deputazioni hanno terminato ora i loro lavori e vi hanno esteso un protocollo. La delegazione bulgara ha già fatto ritorno a Sofia.

Messim Pascià Primo Ministro egiziano

CAIRO, 7

Messim Pascià ha accettato la carica di Primo Ministro. Messim Pascià aveva dato le dimissioni qualche tempo fa da capo del Gabinetto reale perchè era contrario alla nuova costituzione. La carica di Primo Ministro è stata offerta a Messim Pascià a condizioni che egli mantenga il regime attuale. Egli fu già Primo Ministro nel 1920-21 e nel 1922-23. Nel 1920-21 ebbe a far fronte ad una notevole opposizione da parte di numerosi circoli egiziani a causa della sua cooperazione con le autorità inglesi. In una occasione per poco sfuggì alla morte, quando gli estremisti politici gettarono una bomba contro la sua automobile.

Una grande rivista navale inglese nel 25.o annuale di regno di Re Giorgio

LONDRA, 7

Sono già in studio i preparativi dei festeggiamenti che avranno luogo l'anno venturo per il XXV anniversario della salita al trono del Re d'Inghilterra. Secondo quanto è stato annunciato oggi dal Primo Lord dell'Ammiragliato alla Camera dei Comuni, si sta organizzando una grande rivista navale a Spithead per il 16 luglio. Non sono state ancora definitivamente scelte le navi che vi prenderanno parte, ma probabilmente, oltre tutta la flotta metropolitana e una parte della riserva, vi parteciperanno alcune unità della flotta del Mediterraneo. Il mattino del giorno successivo, alla rivista, il Re sul suo yacht «Victoria and Albert», si porrà alla testa della flotta che si recherà in alto mare per una serie di esercitazioni.

Il Governo cinese rafforza l'autorità nel territorio meridionale del Sinkiang

NUOVA DELHI, 7

Il Governatore cinese attuale della Provincia del Sinkiang, ha cessato di riconoscere i biglietti di banca da dodici tael e mezzo emessi dal suo predecessore Rurumchi. Finora questi biglietti erano stati abitualmente accettati come equivalenti a dieci tael d'argento. Questa decisione ha suscitato molto malcontento per le gravi perdite che fa subire ai commercianti.

Le ultime notizie che il capo dei Kirghasi, Usufjan, è stato circondato e ucciso, stanno a indicare che continua a fare progressi il ristabilimento dell'autorità cinese nel Sinkiang meridionale.

I mandati del Giappone sulle isole del Pacifico
Vivo interesse in America

WASHINGTON, 7

Le dichiarazioni fatte a Ginevra dal marchese Theodoli, quale Presidente della Commissione dei mandati circa le fortificazioni nelle isole del Pacifico affidate al mandato giapponese, sono state riportate per intero dalla stampa americana, che le pubblica in prima pagina insieme alla smentita di Ito. I circoli ufficiali di Washington hanno accolto le dichiarazioni di Theodoli con grandissimo interesse.

Prospettiva di rottura dei negoziati commerciali nippo-olandesi

TOKIO, 7

La Conferenza del commercio fra l'Olanda ed il Giappone che era riunita a Batavia fin dallo scorso giugno, si trova ora di fronte al pericolo di una rottura, non essendovi alcuna prospettiva in vista di un accordo che regoli le relazioni commerciali tra i due Paesi. Tutti i giornali pubblicano dispacci da Batavia annuncianti che la delegazione giapponese, con a capo Haruki Nagaoka, partirà da Batavia rinunciando all'idea di continuare le trattative coi rappresentanti olandesi i quali, affermano i giornali, non manifestano alcuna sincerità nei negoziati.

CRONACA DELLA CITTÀ

vertenza economica tedesco-olandese e i traffici triestini di transito

ccordo di pagamento» anglo-ger-, esposto alla Camera dei Comuni ovembre, sostituisce vantaggiosa- il trattato di «clearing» già de-ato dall'Inghilterra per il suo di-funzionamento. Il nuovo accor-plica il pagamento immediato dei britannici rimasti insoluti, fino te di Lst. 400.000 e la garanzia te del Governo germanico di ri- il ricavato delle esportazioni niche in Granbretagna fino alla renza del 55% del loro valore, pagamento delle esportazioni bri-he in Germania — quota che ritenuta sufficiente per il paga- totale delle esportazioni stesse — ne il pagamento integrale degli si sui prestiti Dawes e Young a dal 1.o gennaio 1935. La con-ne di questo accordo — ha dichia- il Presidente del Board of Trade Camera dei Comuni — è dovuta improvvisa decisione del dott. t, dopo che un semplice nuovo di clearing era stato già para- dalle due parti in sostituzione del-.

ta decisione germanica ha una portata, in quanto è un abban- della tesi favorita del dott. circa la impossibilità per la nia di pagare finchè esistono le barriere negli scambi interna- e indica che il Dittatore dell'E- tedesca ha trovato conveniente in questo caso singolo di rinun- al meccanismo delle compensazioni mezzo per ritardare il pagamento delle merci importate in Ger- Ha dimostrato altresì che il si- del «clearing» non è insostitui- anche se una delle due parti con- è la Germania, la cui scarsità aurree e di divise estere è no- il cui credito internazionale sia che pubblico è gravemente dan- dalle numerose e multiformi razioni di moratoria dei paga-

conseguenze della conclusione di ccordo non si sono fatte attendere domani stesso della sua conclusio- nda si è affrettata a denunciare do di «clearing» colla Germania solo il 21 settembre di que- e che verrà quindi a cessare il questo mese. A questo proposito spondente del *Corriere della Sera* fa osservare che: «...il Go- dei Paesi Bassi l'ha denunziato riti sorti nella sua applicazione, del rifiuto, da parte della ank, di mettere a disposizione mercio di transito olandese di- contanti».

queste recentissime segnalazioni ungono quelle che già corrono stampa da varie settimane sul- etto funzionamento degli ac- «clearing» franco-germanico e manico, si possono trarne due La prima, di carattere gene- che i trattati di «clearing» o di zione bilaterali, non funzio- secondo lo spirito di chi li ha iti e spesso neanche secondo la degli accordi, in quanto le for- ed i vincoli connessi a questo implicano tali ritardi e compli- nelle trattazioni commerciali da nare o da costituire in sè stessi ettiva perdita. Per evitare tale perdita che scoraggia le iniziative individuali nel campo del commercio internazionale e ritarda la ripresa degli scambi e della produzione mondiale, vi sono ancora dei tentativi da fare, come lo dimostra il nuovo accordo anglo-germanico. La seconda considerazione, di carattere più particolare, riguarda il commercio di transito e quindi ha un interesse speciale per Trieste. E' noto che l'Olanda, oltre ad esportare in Germania prodotti del suo suolo e materie prime di origine coloniale, oltre ad offrire i suoi porti quale sbocco naturale di materie prime germaniche di grande massa come il carbone e i prodotti dell'industria siderurgica, costituisce un importante mercato di materie prime e di derrate d'oltremare, il cui sbocco ultimo è il consumo germanico. Tali funzioni degli empori di transito olandesi assume in questo momento maggiore importanza in via relativa in quanto è vietata in Germania l'importazione di materie prime prodotte nelle colonie olandesi, come ad esempio la gomma — ed in via assoluta per le difficoltà che aumentano ogni giorno per Amburgo e Brema nel mantenere il loro importante posto nelle importazioni dirette in Germania, causa la scarsità delle valute. Si comprende quindi come l'Olanda difenda il suo commercio di transito e ne faccia l'argomento principale per la denunzia dell'accordo di «clearing» con la Germania.

E' interessante quindi osservare gli sviluppi della vertenza fra Olanda e Germania, per trarne insegnamento. I traffici triestini di transito con la Germania sono importanti e formano parte considerevole del movimento commerciale di Trieste col retroterra estero. Essi sono attualmente ostacolati dalle stipulazioni del «clearing» italo-germanico in quanto riesce difficile dimostrare che oltre il quaranta per cento del valore della merce d'oltremare venduta dal commercio triestino in Germania è formato dal costo delle prestazioni compiute in territorio italiano, condizione questa necessaria per ammissione della merce estera al pagamento in «clearing». Difficoltà questa quasi insuperabile che si aggiunge alle altre gravi, che ostacolano in genere il funzionamento dell'accordo italo-germanico. Ma la soluzione della vertenza tedesco-olandese se sarà favorevole — come l'accordo anglo-germanico che l'ha preceduta ne fornisce l'auspicio — può offrire anche ampia materia di studio per le soluzioni che si impongono nei traffici di Trieste con altri paesi del suo retroterra estero, le cui difficoltà commerciali e valutarie non sono dissimili, se pure in misura diversa, da quelle germaniche. In altre parole, non dovremo esser lontani dalla dimostrazione che, colla buona volontà di tutte le parti in causa, il problema delle funzioni di un emporio di transito come Trieste, anche nelle presenti difficoltà finanziarie internazionali, non è insolubile.

Ed è bene ricordare ancora una volta che questo problema non solo comprende interessi vitali per l'economia locale, ma attinge l'importanza di interesse nazionale, varcando i limiti strettamente economici nei quali tecnicamente è racchiuso, per entrare nel quadro più ampio della politica estera del Regime fascista.

I fiori della Società Operaia per i Caduti in guerra e per la Rivoluzione

Domenica 4 novembre un autocarro, gentilmente messo a disposizione dal cav. Emilio Magliaretta, una commissione, composta di dirigenti e numerosi soci della Società Operaia, si portò al Cimitero militare di Oslapuglia, ove vennero cosparsi di fiori tutti i tumuli degli Eroi.

Al ritorno a Trieste il gruppo proseguì direttamente per il Cimitero di S. Anna deponendo dei fiori sul monumento dei Caduti e sull'ara dei Martiri fascisti.

L'adeguamento delle tariffe ai Magazzini Generali

ROMA, 7

Per quanto il contratto di deposito merci nei Magazzini Generali non sia soggetto al R. D. 14 aprile 1934-XII sulla riduzione degli affitti, il Ministero delle Corporazioni, per mezzo dei Consigli dell'Economia, ha svolto una metodica azione per ottenere dai Magazzini Generali un congruo adeguamento delle tariffe. Tale azione ha dato effetti concreti. Infatti dai dati pervenuti al Ministero delle Corporazioni, risulta che le riduzioni praticate nel secondo semestre del 1934 dai Magazzini Generali si aggirano in media intorno al 10 per cento. Tale sensibile effettivo ribasso di tariffa è destinato ad avere una ripercussione favorevole su tutta l'economia del Paese, poichè nei Magazzini Generali vengono depositate annualmente merci per un valore di alcuni miliardi di lire e nel 1933 i depositi di grano hanno superato i 5 milioni di quintali.

Promozione. Nelle recenti promozioni del R. Esercito è compreso il tenente Federico Pagnacco, volontario di guerra, legionario fiumano, il quale è stato promosso capitano nel ruolo speciale. Vivi rallegramenti.

Riconoscenza all'Opera Balilla

Innumerevoli sono ormai le manifestazioni di ammirazione e di viva simpatia che la popolazione di tutti i ceti esprime per l'attività educativa e assistenziale dell'Opera Balilla. Tutti hanno compreso l'enorme lavoro, gli enormi sacrifici e i grandiosi risultati ottenuti a favore di tutta la nostra gioventù. Però, strano a dirsi, pochissimi sono coloro che si ricordano, nelle varie ricorrenze, di aiutare questa grande e benefica Istituzione del Regime.

Dalle rubriche del giornale, appaiono elargizioni per tutti i più svariati Enti, indifferente la loro grandezza; ben poche però, o quasi nulle, sono quelle per l'Opera Balilla. Si è notato anzi, e purtroppo, una continua diminuzione di queste ultime. Forse la causa è da ricercarsi nell'idea che molti hanno e cioè, che lo Stato sovvenzioni in pieno ogni attività e iniziativa dell'Istituzione. Però, come è già stato pubblicato molte altre volte, questo non risponde al vero, poichè all'Opera Balilla di Trieste contribuiscono, sopperendo appena in parte alle spese: il Comune, il Partito, la Provincia e qualche altro Ente, e questi contributi rappresentano lo sforzo massimo che tali Enti fanno, molto lodevolmente, a favore dell'Opera Balilla.

E' necessario quindi che la cittadinanza, e specialmente quanti maggiormente possono, contribuiscano in modo più tangibile, non dimenticando che oggi l'Opera Balilla è l'Istituzione più vasta e più grande della città. I cittadini, dunque, sia attraverso le elargizioni, sia attraverso l'«Albo d'Oro» dell'Opera Balilla, che è ora in distribuzione, si ricordino di cooperare con tutto lo slancio ai tanti e sempre maggiori bisogni della «Pupilla del Regime».

L'inaugurazione della Mostra del crisantemo
Un'iniziativa gentile del Comitato donne artiste e laureate

Ieri mattina, presenti il Prefetto e tutte le massime autorità cittadine, è stata inaugurata la Mostra del crisantemo, preparata con gentile senso di arte dalle signore del Circolo donne artiste e laureate, in alcuni locali di via Armando Diaz 2. La commissaria del Circolo, signora Laura Eulambio, ha illustrato agli invitati lo scopo e i fini della Mostra all'allestimento della quale contribuirono il Municipio, la Cattedra ambulante di agricoltura, l'Unione provinciale agricoltori, fiorai, coltivatori privati e alcuni artisti concittadini.

Quando si sono aperte le porte delle due sale che contengono i fiori, un'onda di colore ha investito la piccola folla degli invitati. Tutta la gamma delle tinte, dal bianco niveo al rosso quasi nero, vibrava nella cornice grigia delle stanze appena segnate da uno scintillante ricamo di piante ornamentali. Gli artisti hanno saputo creare l'ambiente ideale perchè i fiori potessero rivelare la fresca bellezza delle forme e delle screziature, il gioco delle sfumature e l'irruenza dei colori dominanti.

Il signore dei giardini

Il crisantemo è, in questa fine di stagione, l'incontrastato signore dei giardini. Sembra portare in sè l'essenza di tutti i fiori che dalla primavera hanno avanzato nelle aiuole. Non ha profumo, ma ha la grazia, la bellezza, la magia di tutte le corolle. E' la creazione di un cesellatore e il capolavoro di un colorista... Forse per questo i preparatori della Mostra, ai quali va data sincera lode per l'iniziativa che non resterà certo isolata, hanno aggiunto ai fiori naturali una serie di quadri nei quali il crisantemo e la dalia campeggiano suntuosamente.

Nella Mostra, e particolarmente nei gruppi esposti dai fiorai, si possono ammirare oltre alle numerose varietà di crisantemi, alcuni interessanti risultati di selezioni e di ibridazione e gruppi di altri fiori, non meno gentili e vivaci, che in questa stagione orornano i giardini e ravvivano le serre.

E' difficile orizzontarsi nelle due sale, non per la loro vastità, ma per la foga di tutti quei fiori che, simili ad immensi fuochi d'artificio, scoppiano in tutti gli angoli quasi golosi dei vostri sguardi. Si vorrebbe poter abbracciare con un'occhiata sola tutte quelle stelle gialle, rosse, verdine, violette. Si vorrebbero carezzare tutti quei petali filiformi, quello sfarfallio di piume, quel subisso scomposto di aghi e di ali, quel tenero dilagare di bianco e di rosa... Non è che una scelta di fiori; quattro, cinquecento pezzi, ma là in mezzo par d'essere tuffati in un mare inquieto di crisantemi, di vivere certi sogni nei quali ragni giganti, meduse e stelle vanno a gara per non darvi pace.

Predomina il giallo. Giallo irruento, giallo limone, giallo canarino e giù, giù, fino alle sfumature che svaniscono nel bianco e nel verde. Il tipo «Turner» non manca in nessuna mostra; ma accanto a queste specie doppie e stradoppie, trenta o quaranta varietà gridano il nome della loro famiglia che più spesso è quello di una donna: la donna amata dal giardiniere creatore del tipo. Poesia nella poesia, e i fiori portano in sè questo spirito d'amore e lo donano a chi li sa guardare.

Fiore dei cimiteri? E' un brutto regalo che il romanticismo ha fatto a questa pianta dallo stelo slanciato e dal fiore ardito e sodo, ma nello stesso tempo vaporoso come il vetro di Murano. «Orno sì le tombe dei morti, ma sono segno vivente di fede, sono creatura d'amore e di bellezza», sembra dicano i crisantemi, che i fiorai hanno mandato a questa esposizione, con i loro capricci di forma e di colore, con quella loro soavità di creature nate per la gioia dei sensi.

Un giro nelle sale

Un rapido giro nelle sale? I lettori sono pregati di farlo per proprio conto, chè la Mostra è stata allestita per questo. Vedranno così nella sala maggiore giganteschi mazzi di crisantemi che sembrano di zecchino, ne vedranno di quelli che ricordano il ferro battuto, altri che hanno tutti i riflessi del rame, altri ancora che sfumano nei più dolci colori dell'alba, e quelli che divampano, su dai vasi di vetro, rossi come il tramonto, e altri di filagrana, e ancora altri di sangue e di ghiaccio, di cenere e d'argento, taluni simili al cuoio segnato dal fuoco, altri come di zucchero filato...

Vedranno in questa e nell'altra sala ancora fiori e piante d'autunno. Le dalie, strette parenti ai crisantemi, le gladiole, gli astri minuscoli, la salvia splendente e, in una delle mostre, bella per varietà e per scelta di fiori, le tremule foglie dei robellini che sovrastano, come merletti, i fasci dei pomposi crisantemi giganti. E potranno sostare in ammirazione — nella mostra vicina — delle foglie di velluto cupo della solaginella emiliana, e delle violette della esotica Saut Paulia, e delle bacche rosse della solanum.

Una nota di colore campagnolo, fra tanto colore da salotto, porta all'esposizione una cesta colma di zucche variegate, di spighe e di grappoli di... melanzane rosse che sembrano di ceralacca e non sono altro che un prodotto dovuto all'innesto di queste col pomodoro. Su questo cesto, ricco di frutti come quello dell'Abbondanza, si deve riposare lo sguardo prima di continuare il giro.

Ai due lati della sala, da due alti vasi giapponesi, zampillano fasci di crisantemi che sembrano di ottone lucente. E tutto all'intorno, nella Mostra elegantissima e ricca, alzano gli armoniosi fiori, crisantemi torbidi come il vino nuovo, chiari come l'acqua delle sorgenti, di seta e di marmo... e in mezzo ai vasi, ornamento indovinato, felci, primule e ciclami che sono un amore.

Pitture e disegni

E ancora, come si procede, l'occhio si annega nei fiori. Qua mazzi variopinti di un giardino privato; là un'esplosione di crisantemi aghiformi — di una varietà precoce che dà fiori quasi irruenti — tolti dai giardini del nostro Podestà; subito dopo un candore di globi candidissimi; e quindi un'altra mostra che sembra fatta con bolle di sapone gialle e bianche, e in fondo, dove si aprono i finestroni, crisantemi Saint-Martin rosa e oro, cenere e oro, argento e oro.

Ma non basta, chè nell'angolo di fronte si disegnano gli strambi disegni delle strelizie color rubino e quelli gotici di altri crisantemi grandi e piccini e via, via, come se il rivolo dei fiori non potesse essere contenuto, i colori dilagano in gocce d'oro, in frange di broccato, in riflessi d'acqua morta, in colori di seta, nelle tinte più belle delle ametiste e dei lapislazzuli, del diaspro sanguigno...

Quando si lascia la Mostra gli occhi sono saturi di fiori.

Lungo le pareti, dove non potevano esser messe piante e fiori, hanno appesi dei quadri. La scena non cambia. Pitture e disegni mostrano mazzi e mazzi di dalie e di crisantemi, taluni ottimi, altri buoni, e tutto l'assieme guadagna in armonia. Hanno esposto unicamente pittrici: Rosa Schmidt, Cecilia Liebman, Emma Abrami, Aglae Mayer, bar. Rewiezky, Gina Luzzatti, Frida Buri, Ida Marabelli, Gilda Nadia Goldschmied, A. Maria Boldi, Alice Zeriali, Nella Ranieri.

L'Unione provinciale professionisti e artisti, della quale è una emanazione il Circolo delle donne artiste e laureate organizzatore della geniale e ben riuscita mostra, non poteva meglio iniziare la stagione invernale.

Una trasmissione per i Balilla sulla panificazione. Oggi, alle 16.45, Radio Trieste trasmetterà nel «Cantuccio dei Balilla» un'interessante visita al panificio delle Cooperative Operaie, per illustrare ai piccoli il lavoro della panificazione. La trasmissione sarà molto utile per le scuole. Anche in molti spacci di vendita sarà facilitata l'audizione per i soci e i figli dei soci, per mezzo di potenti apparecchi radio.

La festa dell'11 novembre

Reduci, Camicie nere e popolo alla grande rivista delle Forze Armate

Una grande rivista militare avrà luogo domenica prossima 11 novembre, in occasione del genetliaco di S. M. il Re. Alle ore 10 sfileranno davanti alle autorità, alla cittadinanza, alle formazioni combattentistiche e alle organizzazioni fasciste e sportive, tutte le Forze Armate dello Stato residenti a Trieste, completamente armate e provviste dei mezzi di cui sono dotate: carri veloci, autoblinde, cannoni, eccetera. Alla sfilata parteciperanno pure i mutilati di guerra, rappresentanze delle organizzazioni armate del Comune, le formazioni giovanili, gli ufficiali e i sottufficiali in congedo.

La grande rivista, alla quale, senza alcuna restrizione, potrà assistere tutta la cittadinanza, riuscirà certamente una imponente dimostrazione di forza guerriera e di entusiasmo popolare. La magnifica sfilata vuole ancora dimostrare quanto vicina al cuore della cittadinanza sia la forza del nostro Esercito e come Trieste redenta e fascista sia orgogliosa di ospitare le valorose truppe che, per la gloria del Re Vittorioso e per la gioia di obbedire ora e sempre agli ordini del Duce, presidiano l'intangibile confine della Patria.

I vecchi e giovani soldati, le milizie di ogni specialità, gli Avanguardisti e i Balilla, con la fierezza del loro portamento, con la impeccabilità del loro inquadramento, mostreranno ai triestini quanto sia loro caro l'omaggio dell'unanime intervento.

Per le Associazioni d'Arma

L'intervento dell'U.N.U.C.I. Tutti gli ufficiali in congedo, in uniforme, delle varie Forze Armate, se validi ed in grado di marciare con la prescritta cadenza, saranno ordinati ed inquadrati assieme agli ufficiali in S. P. E., a simiglianza dei reparti a piedi ed a cura del comando che emana gli ordini per la rivista, venendo così a costituire l'unità tipo di prestanza militare a valore guerriero. Durante lo schieramento prenderanno posto sei passi a sinistra (o a destra) della prima musica o fanfara. Avranno tutti la sciabola in guaina. Gli ufficiali non in grado di marciare con la prescritta cadenza, considerati spettatori, prenderanno il posto per essi stabilito nell'ordine per la rivista e parata.

La centuria Bersaglieri «Aurelio Nordio». La Sezione Bersaglieri di Trieste che già tre anni fa ebbe l'ambito onore di partecipare alla rivista militare in occasione della Festa dello Statuto, ha accolto il nuovo invito con sentimento di orgoglio e di gratitudine verso i camerati del Regio Esercito, ai quali si sentono legati da antichi vincoli. Tutti i bersaglieri componenti la centuria «Aurelio Nordio» sono invitati a parteciparvi. Essi si troveranno domenica alle ore 7.30 in sede sociale, donde inquadrati si porteranno sul luogo dell'ammassamento.

L'Associazione Arma del Genio parteciperà con tutti i suoi soci alla rivista in occasione del genetliaco di S. M. il Re. I soci dell'Associazione sono invitati. Il ritrovo è fissato per le 9 alla Casa del Combattente.

Associazione Granatieri. Tutti i granatieri sono comandati di trovarsi domenica prossima alle 8 in piazza Oberdan (Casa del Combattente) per prender parte allo sfilamento che avrà luogo in occasione del genetliaco di S. M. il Re. Sono prescritti gli alamari e il berretto d'ordinanza.

DEL PARTITO

M. V. S. N.
Comando V Legione M.D.I.C.A.T.
Rapporto ufficiali

Gli ufficiali in forza alla Legione residenti a Trieste, al rapporto in Caserma Donadoni oggi giovedì alle 19.30 alle 20. S'interviene in abito

G. U. F.
Convocazione sportivi

I seguenti camerati sono invitati a ... venerdì 9 corr. alle ore 19 in sede del «Gufo» per una importante riunione riguardante la prossima attività: Isler, D'Este, Brandmayr, Della Pergola, dott. Francesconi, Longhi, Agacci Paolo, Servadei, Cattaneo, Galassi, Orsini, dott. Sereggi, dott. Bonetti, Brück-Musitelli, dott. Sgubini, Bellini, Quarantotto Bruno, dott. Co-Castrati, dott. Quarantotto E., Panek, Ferlesch, de Manzini, Abrami.

F. G. C.
Rapporto comandanti

... sera ore 19.30 rapporto co-... di Fascio e di Centuria in Comando federale.

Fascio di San Vito

... alle 20.30, in sede, adunata ge-... del Fascio. S'interviene in bor-...

Centuria Alpini

... alle 20 adunata generale della ... in Sala Littorio (Casa del Fa-...). S'interviene in borghese. Gli as-... saranno puniti disciplinarmente. ... alle 20 adunata generale della ... in via della Valle. S'interviene ... Saranno distribuiti i sacchi ... montagna. Sabato si distribuiranno ... alpini.

Scade il termine d'iscrizione ai corsi postmilitari d'artiglieria

L'Associazione Arma d'Artiglieria ... agli interessati che oggi è ... giorno per le iscrizioni ai corsi ... postmilitare per sottuffi-... graduati e specialisti dell'Arma ... glieria. Pertano i ritardatari so-... a presentarsi stasera dalle ... 20 presso la segreteria dell'As-... Ufficio postmilitare, alla ... Combattente, via XXIV Mag-... per le pratiche relative alla ... ai corsi. E' necessario por-... congedo o altro documento mi-

L'anniversario dell'indipendenza polacca
Una conferenza di Leonardo Kociemski

Anche quest'anno, come negli anni scorsi, il Console di Polonia e la Direzione del Circolo Italo-Polacco «A. Mickiewicz», per solennizzare la fausta data dell'indipendenza polacca, vogliono offrire a tutti gli amici e simpatizzanti della Polonia una serata interessante, invitando il comm. Leonardo Kociemski, di Roma, a tenere una conferenza sul tema «La Polonia e il suo posto nel mondo», domenica 11 novembre, alle 21, nelle sale del Circolo Artistico, via S. Nicolò 7.

Il tema interessante e la presenza del comm. Kociemski nella nostra città, ove gode d'una vasta rinomanza, richiameranno certamente, come ogni anno, un folto stuolo d'invitati.

I funerali di Francesco Lissiani

Con una commossa manifestazione di cordoglio popolare si sono svolti ieri i funerali del compianto sportivo Francesco Lissiani, perito sabato sera nel tragico incidente di Farra d'Isonzo.

Il corteo funebre s'è mosso alle 15 da Piazza Dalmazia. Il feretro è stato trasportato a Trieste da Aquileia con un automezzo messo a disposizione dai Magazzini Generali, azienda presso la quale il povero Lissiani era occupato. Apriva il mesto corteo il gagliardetto abbrunato dell'Unione Sportiva Triestina, seguito dalle ghirlande di fiori, fra cui una del sodalizio, una dei giocatori della prima squadra, sorretta da Rocco e Pasinati, una dei componenti le squadre minori, delle quali il defunto aveva cura. Una ghirlanda con i nastri biancoazzurri aveva inviato il F. C. «Fortitudo», sorretta da giocatori in divisa. Dopo il feretro, fiancheggiato da allievi della Triestina nella divisa sociale, e seguito dai familiari, venivano il gagliardetto del Dopolavoro provinciale e i gagliardetti dei Dopolavoro e delle associazioni Dell'Unione Sportiva Triestina erano anche presenti il vicecommissario cap. Ogrin Casale, l'allenatore signor Toth, il personale della segreteria e i giocatori di tutte le squadre. In prima fila era pure il console comm. Viti, comandante la V Legione ferroviaria. Erano inoltre rappresentati i Magazzini Generali dal cav. Chisari, le Federazioni sportive e i sodalizi.

Il corteo funebre, dopo la cerimonia dell'assoluzione della salma, svoltasi nella chiesa di S. Antonio Nuovo, è proseguito, fra la commozione della cittadinanza che faceva ala al passaggio, fino all'imbocco della Galleria Sandrinelli, dove si è proceduto, secondo il rito fascista, alla chiama dello scomparso.

Una diffida del Sindacato ingegneri. Risulta al Sindacato provinciale fascista ingegneri di Trieste che una o più persone sollecitano, da parte degli ingegneri iscritti al Sindacato, abbonamenti a riviste od altri contributi. Si rende noto che il Sindacato ingegneri è assolutamente estraneo a questa attività.

La morte di un nobile insegnante

E' morto in questi giorni alla venerabile età di 90 anni il signor Edoardo Funaioli Taucer, nobile e popolare figura di patriota e di cittadino. Il Funaioli, che fu direttore e indi ispettore scolastico fino al 1920, coltivò con speciale amore gli studi di botanica. In relazione continua, fino a pochi anni or sono, con i maggiori centri scientifici d'Italia e dell'estero, compilò uno studio sistematico delle alghe macroscopiche dell'Istria, elaborò un nuovo criterio di classificazione di certe piante europee, fece uno studio sui funghi macroscopici del Carso, sulla flora delle zone alte ed altissime delle Giulie, delle Carniche e delle Caravanche; raccolse un erbario ricchissimo e, purtroppo, ormai quasi distrutto, di piante della Venezia Giulia. A questo pregevole lavoro va aggiunta una notevole produzione letteraria scientifica diretta a maggiormente illustrare i valori geologici della nostra Regione.

Edoardo Funaioli fu assertore strenuo e attivissimo dell'italianità delle nostre terre; godette della fiducia particolare di Francesco Hermet prima e di Felice Venezian poi. Ammesso sempre alle più segreti sedute del «Progresso» e dell'«Associazione Patria», lavorò in silenzio senza mai nulla chiedere per sè; fu estremamente prudente ma non nascose mai la propria fede: ai processati di Vienna per il «processo delle bombe» inviò, insieme al col. Pigatti un telegramma che gli procurò subito notevoli noie; così dovette render conto a suo tempo per manifestazioni irredentistiche promosse a S. Daniele del Friuli. Nel 1906 fu portato candidato nelle elezioni politiche per il Parlamento di Vienna, dal partito nazionale contro socialisti e slavi.

Vecchio, salutò con gioia il Fascismo, e le schiere della gioventù inquadrata nel segno del littorio e l'aspetto nuovo dell'Italia rinnovata furono il suo maggior conforto della estrema vecchiaia. A ottantacinque anni chiese il cambiamento di cognome; completo cambiamento, non adattamento: diceva che la etichetta del vecchio fiasco deve corrispondere al vecchio vino.

Coltivò tutti gli sports dei tempi suoi: nuotatore di forza, buono sciatore, pugilista. Fu soprattutto un amante della montagna e un vero precursore dell'alpinismo acrobatico. Ancora nel 1868 fu il primo a scalare il Grintovez di Plezzo e poco dopo il Tricorno. Da allora tutte le cime più difficili delle Giulie, delle Carniche, del Cadore conobbero la sua scarpa ferrata. Dei fondatori della Società Alpina delle Giulie, fu per molti anni presidente della commissione speleologica che iniziò i Cobolli, i Tribelli, i Sillani, che poi portarono la speleologia a vera scienza.

Appartenne fin dall'anno di fondazione al T. C. I. Ancora dopo i 60 anni appartenne al gruppo dei scalatori, che in seno all'«Alpina» era detto dei «Montenegrini».

Resse fino al gennaio scorso. Subì una operazione chirurgica, si riebbe: sperava di ritornare a vedere Trieste che si rinnova, ma una polmonite lo accasciò in poche ore.

Della nobile figura di questo veliardo, la cui fine ha sollevato vasta eco di cordoglio specie nella generazione dei più anziani che più gli furono vicini, si conserverà nella nostra città un indimenticabile ricordo.

Sussidi fondazione cap. Giovanni Banelli. Da parte di questa fondazione verranno accordati per Natale dei sussidi ai quali potranno concorrere solamente capitani di lungo corso appartenenti alla Venezia Giulia, loro vedove e orfani. Le domande dovranno essere rimesse non più tardi del 8 dicembre a. c. al seguente indirizzo: cap. Manlio Cuttin, via Mazzini 33, Trieste, e dovranno essere corredate da documenti comprovanti le precarie condizioni finanziarie dei petenti da parte dell'Ufficio anagrafico comunale.

Atto generoso. Il concittadino signor Carlo Vecile che, sebbene siano trascorsi più di sessant'anni da quando lasciava la nativa Colza di Enemonzo, non ha mai dimenticato la sua alpestre terra d'origine, ha voluto anche quest'anno dimostrarle il suo affetto, facendo dono ai Balilla della scuola di Colza, di altre sei divise complete in aggiunta alle dodici donate l'anno scorso. Dopo la consegna il signor Vecile ha offerto un rinfresco a tutti i Balilla della Scuola di Colza-Maiaso.

ZEISS URO-Punktal
CLASSICHE LENTI DA OCCHIALI
contro la stanchezza degli occhi provocata dalla luce artificiale
Da tutti i buoni ottici
CARL ZEISS JENA

Nell'imperfetta funzionalità della circolazione il sangue diviene veicolo di germi e veleni che sono fonte delle più gravi e disparate infermità:
ARTERIOSCLEROSI, GOTTA, URICEMIA, REUMATISMI, OBESITA' STITICHEZZA, FORUNCOLI, ACNE, ECZEMI, PRURITI, ECC. . . .
LA PRIMA LEGGE CHE LA NATURA DETTA E' QUELLA DI SVELENARE, DEPURARE IL SANGUE E QUINDI L'INTERO ORGANISMO.
Una buona cura autunnale di
DEPURATIVO DEI MONACI DI S. SIMONE
PREPARATO MONASTICO DEL 1573, COMPOSTO DI SOLI SUCCHI DI PIANTE E DI PRINCIPI ATTIVI VEGETALI. PURIFICA IL SANGUE, REGOLARIZZA LA CIRCOLAZIONE E RIATTIVA LE FUNZIONI ORGANICHE.
UNA PERFETTA CIRCOLAZIONE SANGUIGNA, FAVORENDO IL RICAMBIO ORGANICO, PRESERVA DA OGNI MALANNO E RIDONA VIGORE E GIOVENTU'.
IN TUTTE LE FARMACIE
OFFIC. FARM. SAN SIMONE Via Garibaldi 13 - Torino
Aut. Pref. Torino 196-1

L'EMULSIONE SCOTT
perchè ricca di grassi, sali minerali e vitamine, dà nuove energie nelle convalescenze di ogni malattia tanto nel bambino che nell'adulto.
—4—Aut. Pref. Milano—N. 48841—Sett 1934, XII.

DA OGGI
LIQUIDIAMO 500
Tagli STOFFA LANA 140 cm. di ultima novità per MANTELLI
1.a Serie: 3 m. Lire 25 | 3.a Serie: 3 m. Lire 35
2.a Serie: 3 m. Lire 30 | 4.a Serie: 3 m. Lire 45
Tali prezzi rappresentano la metà del valore reale
MAGAZZINI TOLENTINO
CENTRO CORSO V. E. III

"Frette"
TELE - TOVAGLIE - BIANCHERIE
CATALOGO "GRATIS" A RICHIESTA
E. FRETTE E C. - MONZA
TRIESTE - VIA MAZZINI, 30

PURGANTE GAZZONI
PROVATELO!
Tutti dicono:
è un fenomeno!
Aut. Pref. N. 12575 e 21916 — 18/5/28 e 11/11/30

"E' Magico! Questo Callo E' Sparito!"

Il bagno ossigenato ai Saltrati Rodell ammorbidisce i calli a tal punto che potrete estirparli interamente con la radice. Sono spariti per sempre; senza dolore ne' pericolo. I Saltrati Rodell liberano ossigeno e costituiscono un latteo bagno che bandisce i calli; guarisce le ammaccature e riduce il gonfiore in tal modo che potrete calzare scarpe di una misura piu' piccole. I Saltrati Rodell si vendono con garanzia nelle farmacie ad un prezzo insignificante.

La spedizione scientifica Müller-Pepeu

per la lotta contro le vipere in Eritrea

Ha destato vivissimo interesse la notizia della spedizione scientifica italiana in Eritrea per la preparazione dei sieri contro i morsi dei serpenti velenosi, spedizione che l'Istituto sieroterapico milanese, d'accordo col Ministero delle Colonie e con la Direzione Generale della Sanità Pubblica, ha affidata all'esperienza e alla dottrina di due insigni nostri concittadini scienziati: il prof. Müller e il prof. Pepeu.

La produzione del siero

E' nota l'azione curativa dei sieri specifici contro i morsi delle vipere e di altri serpenti velenosi. Il veleno dei serpenti viene inoculato, ad intervalli e dosi crescenti, nel cavallo, nel cui sangue si formano degli anticorpi specifici che hanno il potere di paralizzare l'effetto del veleno. Ottenuta la completa immunizzazione del cavallo, mediante una lunga serie di iniezioni, se ne estrae il sangue, lo si lascia coagulare e si raccoglie il siero che contiene gli anticorpi specifici e serve quindi, dopo un accurato controllo e dosaggio, per la cura dei morsi dei serpenti.

Fino a pochi anni or sono, il siero contro il morso delle vipere veniva prodotto in un unico Istituto europeo, cioè nell'Istituto Pasteur di Parigi. Nel 1929 l'illustre sen. prof. Serafino Belfanti, direttore dell'Istituto sieroterapico di Milano, ha voluto prendere l'iniziativa per la produzione del siero antivipera in Italia ed ha incaricato il prof. Giuseppe Müller, del nostro Museo di Storia Naturale, di organizzare la raccolta delle vipere e l'estrazione delle ghiandole velenifere. Il veleno ricavato a Trieste viene spedito annualmente all'Istituto sieroterapico milanese, ove si produce il siero specifico, sotto la direzione ed il controllo dei dottori prof. Francesco Pepeu e Paolo Pauli.

La cattura dei serpenti velenosi

Così l'Istituto sieroterapico può far fronte, grazie alla diretta collaborazione di tre studiosi concittadini, alle richieste di siero antivipera da parte dei medici e veterinari; una buona parte del siero di Milano va anche all'estero, specialmente nei Paesi balcanici, ove esiste, come da noi a Trieste, la vipera ammodytes. Dalle ricerche fatte all'Istituto sieroterapico milanese è risultato che questo siero neutralizza anche il veleno di tutte le vipere europee.

Le reiterate richieste di enti pubblici e privati per avere del siero efficace contro il morso dei serpenti velenosi delle nostre Colonie africane, hanno indotto la direzione dell'Istituto sieroterapico milanese ad allestire una spedizione scientifica in Eritrea, affidando ai professori Müller e Pepeu l'incarico di studiare la fauna erpetologica di quel paese, di organizzare ivi la cattura dei serpenti velenosi e di creare eventualmente un serpentario che servirebbe per il rifornimento continuo del veleno all'Istituto di Milano. L'Istituto sieroterapico ha avuto, per questa spedizione, tutto l'appoggio del Ministero delle Colonie e del Governatore dell'Eritrea e sono state date istruzioni alle autorità delle Colonie per facilitare il compito ai due studiosi concittadini. Il nostro Podestà Enrico Paolo Salem ha concesso la partecipazione del prof. Müller alla spedizione in Eritrea; spedizione che servirà anche agli scopi del nostro Museo di Storia Naturale, essendo intenzione del prof. Müller di raccogliere abbondante materiale zoologico, che sarà distribuito tra il Museo di Trieste e l'Istituto di Milano. Il prof. Müller sarà coadiuvato nelle sue ricerche anche dalla sua gentile consorte, la quale curerà la parte entomologica della spedizione, raccogliendo coleotteri, formiche, ortotteri ed altri insetti.

I preparativi per la partenza

La partenza è stata fissata per la seconda metà di novembre, con il piroscafo «Sistiana», della Navigazione Libera Triestina, che porterà la spedizione a Massaua. Da lì si inizierà, con apposito camioncino, l'esplorazione erpetologica delle varie parti dell'Eritrea: anzitutto a Ghinda, poi a Cheren e Agordat, fino a Tessenei al confine del Sudan-anglo-egiziano; infine ad Addi Cajeh e nella Dancalia.

L'Eritrea, col suo contrasto di vegetazione e di clima, dalla costa infuocata del Mar Rosso all'altipiano montuoso del retroterra, darà certamente dei buoni risultati in quanto a varietà di specie di serpi velenosi, i cui morsi sono abbastanza frequenti e non di rado letali.

Data la competenza e l'esperienza in materia dei due studiosi, cui è stata affidata la missione, non dubitiamo che si riuscirà a realizzare il desiderio della direzione dell'Istituto sieroterapico milanese, di poter cioè produrre anche in Italia i sieri specifici contro i serpenti velenosi delle nostre Colonie africane, come li hanno già da tempo le Colonie inglesi nelle Indie ed il Brasile nell'America del Sud.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria del comm. Emanuele Ehrentheil, da Fortuna e Ignazio Weiss lire 100, da Ortensia e dott. Ottocaro Weiss lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dal gr. uff. dott. Giulio Cleva lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.) di Villa Opicina; dal dott. Angelo e Gina Ara lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.); dal gr. uff. avv. R. Babboni lire 50 pro Comunità valdese (poveri); dal dott. Giuseppe Foà lire 30, da Valeria e Martino Rieckhoff lire 25 pro Guardia Medica; da Relly Schütz e figlio lire 50 pro Comunità israelitica, lire 25 pro Asilo Rittmeyer e lire 25 pro Guardia Medica; dai figli di Giuseppe Besso lire 50 pro Congr. di Carità; dal dott. Paolo Graf lire 30 pro Ospedale israelitico; dal dott. Arnoldo Schoenstein lire 25, da Rosina Weiss lire 20 pro Patronato femm. ebraico; da Carlo e Dora Elboni lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.); da Berta e Leopoldo Osorovitz lire 30 pro Guardia Medica; da Emma e Teodoro Loeffler lire 25 pro Ospedale israelitico; da Erna e dott. ing. Federico Graf lire 30 pro Beneficenza israelitica; da Arnoldo Bunzel lire 30 pro Ospedale israelitico; da Berta, Sofia e Riccardo Lieblein lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia e lire 25 pro Asilo infantile israelitico; dal gr. uff. dott. Mario Tripcovich lire 100 pro P. N. F. (E. O. A.); dal dott. ing. Giuseppe Mussafia lire 20 pro Patronato femm. ebraico; dal dott. ing. Enrico Morpurgo lire 30 pro Ospedale israelitico; da Otto Zeller lire 30, da Etto Saraval lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.); dal dott. Cairoli Abeatici lire 30 pro Scuola A. Grego; da Lisetotta e Bruno Spitzer lire 25 pro Beneficenza israelitica.

Per onorare la memoria del comm. Emanuele Ehrentheil, dal cav. di gr. cr. Edgardo Morpurgo lire 100 pro P. N. F. (E. O. A.) e lire 100 pro C. R. I.; da Carl Bois de Chesne lire 100, dal barone Demetrio Economo lire 100, dal gr. uff. Giovanni de Scaramangà lire 100, dal gr. uff. Antonio N. Cosulich lire 100, dal gr. uff. Michele Sulfina lire 100 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Francesco Camerini, da Emilio Petronio lire 25, dall'ing. Paolo Grassi lire 25, dal prof. Gino Saraval lire 15 pro Congr. di Carità; dal dott. Arnoldo Schoenstein lire 25, da Luisa e Gab. Tedeschi lire 20, da Melly e Giorgio Piccoli lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.); da Bice Besso Polacco lire 20 pro Fascio di Villa Opicina; da Rosina Weiss lire 20 pro Beneficenza israelitica; da Nella ed Elio Matatia lire 20 pro Refezione scolastica israelitica; da Silvio e Vera Gattegno lire 20 pro Beneficenza israelitica; da Livia Veneziani Svevo lire 30 pro Congr. di Carità; da Ercole e Maria Poillucci lire 25 pro Ass. sordomuti S. Giusto.

Per onorare la memoria di Giulia Vlach, dalla famiglia Romano Amodeo lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Edoardo Taucer Funaioli, dalla famiglia Bembina lire 25 pro Scuola Stuparich; dal prof. Gino Saraval lire 15 pro P. N. F. (E. O. A.); da Giovanni Aielli (Trento) lire 20 pro Scuola F. Carniel (patronato); da Ida Paolina lire 15 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Edoardo Pirani, da Marcella Luzzatto e Rita Dudetti lire 20 pro Asilo Gentilomo.

Per onorare la memoria di Maria Brundulla, da Maria Pulz lire 10 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Luigia ved. Penso, dalla famiglia Bassa lire 25 pro O. Balilla.

Per onorare la memoria di Elena Tronier, dalle famiglie Wackwitz, Matter, Sabini lire 30 pro Comunità evangelica augustana.

Per onorare la memoria della madre della signora Perlini, dalla famiglia Mandich lire 20 pro Lloyd Triestino (fondo M. Trauner); dalla famiglia A. S. De Luca lire 25 pro Società Dalmatica (vedove ed orfani).

Per onorare la memoria della sua adorata Lydia, dal marito Giacomo Morpurgo lire 25 pro Asilo Rittmeyer.

In memoria dell'amato Enrico Gilardini, nel I anniversario della morte, dalla moglie Gisella lire 20, dalla mamma Olga ved. Gilardini (Merano) lire 50 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria della indimenticabile mamma Italia Ruzzier, nel II anniversario della morte, dalla famiglia lire 30 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria della madre del collega Gastone Bianchi, dal direttore e dagli insegnanti del Circolo didattico di via dell'Istria lire 82.50 pro Patronato scolastico.

Dalla R. A. S. lire 125, dal personale della R. A. S. lire 402 pro Consorzio antitubercolare.

Per onorare la memoria di Amalia Argenti, da Antonietta e dott. Antonio Cableri lire 40 pro Congr. di Carità.

Balli vecchi o balli nuovi?

Balli vecchi o balli nuovi? La domanda, che potrebbe mettere in serio imbarazzo non poche persone e specialmente quelle che frequentano con più o meno assiduità le sale da ballo, è stata oggetto in questi ultimi giorni delle più disparate risposte. Balli vecchi o nuovi è l'interrogativo che si rivolgono ballerini e non ballerini.

Ma a tutte queste domande e preferenze, che vanno dalla Carioca al vecchio valzer, sarà data una decisiva risposta domenica prossima, dalle 17 alle 21. L'ora è più che propizia per interrogativi del genere e il luogo, scelto fra i tanti, è certamente il più adatto. Nella sala massima di via del Coroneo 15, il torneo delle preferenze giungerà, come s'è detto, alla più brillante conclusione e questo per merito dei giornalisti, i quali, con domenica prossima 11 corrente, iniziano la serie dei loro trattenimenti quindicinali.

Una risposta al quesito sui balli vecchi o nuovi, la si avrà dunque intervenendo alla grande festa danzante dei giornalisti.

Trattenimento danzante al «Ryca». Nella sede sociale del «Ryca» avrà luogo domenica 11 corr. il primo trattenimento danzante della stagione. La riunione, che lascia prevedere una larga affluenza di soci e amici, avrà inizio alle 18 e sarà allietata da scelta orchestrina. In previsione del protrarsi della festa fino a tarda ora è stato predisposto uno scelto servizio di bar e ristorante. Gli inviti vanno richiesti alla Segreteria del «Ryca», molo Sartorio, tel. 39-14.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Domenica dalle 17 trattenimento danza per soci e figli. Fra le signorine intervenute verrà estratto un dono. Inviti fino a sabato.

Società Alpina delle Giulie. Sabato e domenica salita del Jof di Dogna, m. 1962; ferrovia fino a Dogna, ritorno da Pontebba. Domenica salita Monte Nero di Piedicolle m. 1844, ferrovia fino e da Piedicolle.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Questa sera trattenimento danzante per soci e invitati. Domani sera: ore 20 conferenza Stefenelli su: «Sinfonia montana». Ore 21 lezione danza. Seralmente aperta Mostra fotografica, ingresso libero. Domenica gita automezzo altipiano dei Cici e Monte Aquila (m. 1106). Iscrizioni entro questa sera. Rinnovo tessere O. N. D. segreteria via Imbriani 6, tel. 34-86.

Dopolavoro Poligrafico «L. Morara-Sassi». Domenica gita a Cruscevizza (S. Daniele) partecipanti in sede venerdì alle 20.30. Quota lire 14. Iscrizioni serata enigmistica di martedì 13 corr. Oggi seduta di direzione alle 21.30.

Dopolavoro Addetti Commercio. Oggi ballo in sede, via Crispi 7. Domenica gita automobilistica a Gorizia lire 6 indistintamente. Segreteria seralmente aperta dalle 19.30 alle 21.30 per rilascio inviti permanenti e rinnovo tessere O. N. D. Il gruppo B al Castellaro Maggiore ritrovo in sede alle 7.

Dopolavoro Credito e Assicurazione. Iscrizioni sezione tennis in segreteria dalle 18. Dalle 21 trattenimento danza.

Dopolavoro Chimici. Oggi seduta fiduciari alle 21. La sezione lotta libera e greco-romana ha iniziato gli allenamenti; orario lunedì, mercoledì e venerdì dalle 19.30 alle 22. Sabato trattenimento danza dalle 21 alle 24.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Oggi alle 20.30 allenamento sezione marcia. Martedì 13 corr. alle 20.30 squadra tiro alla fune e volata in sede. Domani lezione ginnastica presciatoria femminile e maschile. Iscrizioni nuovo tesseramento O. N. D. ogni sera, in sede. Stasera pallavolisti squadra B in campo Lanterna vecchia del Naviglio campo F. I. P. allenamento.

Dopolavoro «Ivancich». Oggi dalle 20 trattenimento danza in sede, via Boccaccio 33. Signorine ingresso libero. I bocciofili in sede rinnovo tessera O. N. D.

Dopolavoro C.R.D.A. Dalle ore 17 alle 19 lezioni danza bambini. Ore 20 prove filodrammatica, ore 21 prove orchestra. Sabato recita, posti seralmente in sede. Iscrizioni ginnastica bambini. Le lezioni avranno inizio il 12 corr.

Dopolavoro A. M. I. Rinovo tessere O. N. D.; sabato trattenimento danza in sede; inviti seralmente dalle 19 alle 22. Lunedì prossimo alle 21 concerto.

Dopolavoro Sportivo «Vedetta Veloce». Oggi I squadra pallavolo in piazza Unità alle 20 per la partita. Sezione grotte in sede domani alle 20.30.

Dopolavoro Società Escursionisti Italiani. Questa sera trattenimento danza, via Palestrina 3. Domenica escursione sull'altipiano. Tesseramento O. N. D.

Pubblico Impiego. Domani, venerdì 9 alle 20 calcisti in sede.

D.I.M.M. Sezione alberghiera. Tessere O. N. D. e rilascio tessere familiari. Aperte iscrizioni istruzione ballo bambini e adulti. Oggi alle 21 trattenimento soci e famiglie.

Sci Club Monte Tricorno. Tesseramento O. N. D. La sede è aperta giornalmente dalle 17 alle 20.

Associazione XXX Ottobre. Domenica gita sciatoria località da destinarsi. Iscrizioni seralmente in sede.

S. T. C. «Adria». Rinnovo tessere O. N. D. Anno XIII segreteria galleggiante sociale seralmente dalle 18 alle 20.

A teatro
al cinema
nei ritrovi
chiedete
Aranciata
S. Pellegrino
pura polpa d'arancia
in purissima
Acqua S. Pellegrino

PRIMA DEI PASTI
prendete un bicchierino di
Vino di China ferruginoso
Serravallo
Fortifica l'organism[o]
IN VENDITA NELLE FARMA[CIE]

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

"Adriana Lecouvreur,, al Verdi

L'odierna recita a prezzi popolari

Stasera alle 21 precise, si darà la tanto attesa recita a prezzi popolari di «Adriana Lecouvreur» nella interpretazione e nella messa in scena di Tatiana Pavlova. Per questa esecuzione, fuori programma, c'è il maggiore interessamento giacchè una larga parte di pubblico potrà presenziare al fastoso spettacolo a prezzo modicissimo. Al camerino del teatro sono in vendita i posti ancora disponibili.

— Per domani la direzione della Compagnia ha deciso di dare un'unica esecuzione, a prezzi popolari, di «Rosa Bernd», il forte dramma di Hauptmann, che tanto successo ha conseguito alla sua prima rappresentazione, e ieri sera alla replica, nella superba interpretazione e nella regia di Tatiana Pavlova. Già da oggi al camerino del teatro si inizia la vendita dei posti.

La serata in onore di Tatiana Pavlova

con «L'Imperatrice si diverte»

Sabato si darà la recita in onore di Tatiana Pavlova con una novità «L'Imperatrice si diverte» scritta dalla signora Pavlova in collaborazione con Alberto Casella. Anche questa commedia, di tono eroico-caricaturale è stata inscenata dalla signora Pavlova con ricchezza di costumi ed è stata ripetutamente recitata con vivo successo. Al camerino del Teatro Verdi si iniziano da oggi le prenotazioni per questa eccezionale serata che si annunzia molto lietamente. Domenica la Compagnia prenderà congedo dal nostro pubblico.

"Una notte di baldoria,, alla Fenice

Un'attraente novità annuncia per oggi al Teatro Fenice la Compagnia «Triestinissima» diretta da Angelo Cecchelin: «Una notte di baldoria», commedia-rivista in due quadri di Menotti Fulvio, su motivi di operette in voga. In questo lavoro, che si preannuncia divertente e fastoso, verrà presentata l'«Ardente Carioca» di Ruggier-Campanini, ultima creazione della Casa Fabbri di Trieste, che sarà eseguita dalla coppia Silvani-Fulvio in unione a 12 ballerine, 6 danzatori e col commento vocale del tenore cubano A. Malas. Per «Una notte di baldoria» la scena è stata espressamente eseguita dal pittore concittadino prof. Giacomo Rossi, mentre i costumi sono della Sartoria teatrale Leghissa. Il corpo di ballo è diretto dalla maestra Amelia Zane.

Un lieto trattenimento

all'Ospedale Marino di Valle d'Oltra

All'Ospedale Marino «Duchessa Elena d'Aosta» di Oltra è stato offerto ai ricoverati un trattenimento musicale. Alla lieta riunione hanno offerto la loro gentile collaborazione le distinte signore Maria Decorsi e Bruna Sturman. La signora Decorsi ha cantato applauditissima alcuni brani di musica e numerose canzoni, rivelando chiare qualità vocali, accompagnata magistralmente al pianoforte dalla signora Sturman.

Il trattenimento ha incontrato il più schietto concorso dei ricoverati che hanno trascorso un lieto pomeriggio.

Concerto al Dopolavoro della Mutua. Lunedì prossimo, alle 21, nella sala del Dopolavoro dell'Associazione Mutua fra impiegati, di via Palestrina N. 3, avrà luogo un interessante concerto sostenuto dalla prof. Ada Camerini, dal violinista Carlo Pacchiori e dal cellista Arnaldo Amadi. Ecco il programma della serata musicale:

Benedetto Marcello: «Prima sonata», per violoncello e piano. Ciaikovski: «Canzonetta»; Kreisler: «Liebesfreud», per violino e piano. Squire: «Berceuse»; Goens: «Scherzo», per violoncello e piano. Weksey: «Valse triste»; Poliak: «Il canarino» (polka) per violino e piano. Suk: «Canzone d'amore»; Grieg: «Giorno di nozze», per piano. Ravel: «Marechal: Pavane»; «Pour une infante défunte», per violoncello e piano. Cin: «Orientale»; Popper: «Tarantella», per violoncello e piano.

Recite di filodrammatici

«Il titano» al Moto Club. Domenica prossima alle 21 per l'inaugurazione del nuovo palcoscenico la filodrammatica sociale diretta da Osvaldo Berneschi rappresenterà il forte dramma in 3 atti di Dario Niccodemi «Il titano». Prima dell'inizio della recita Lino Campanini commemorerà l'illustre autore prematuramente scomparso. Alla fine dello spettacolo avrà luogo la premiazione dei concorrenti all'ultima marcia sociale di regolarità.

Varietà e Cinema

«Potenza e gloria» con Colleen Moore e Spencer Tracy oggi all'Odeon. Questo colosso Fox di una originalità tutta propria, che rivela uno dei drammi della vita, la ascesa e la discesa di un uomo forte, avvincerà e commuoverà. Topolino in «Bosco incantato» chiuderà l'attraente spettacolo.

La manifestazione inaugurale

alla Società dei Concerti

Lunedì prossimo avrà luogo nella sala del Littorio il primo concerto sociale della stagione 1934-35, sostenuto dall'orchestra da camera diretta dal m.o Toffolo con la cooperazione del violinista Antonio Abussi. Il violinista Antonio Abussi è nato a Mosca nel 1909 da padre napoletano e da madre russa. Discende da una famiglia di musicisti ed è stato il padre suo a dargli i primi ragguagli musicali. Profugo con i suoi genitori, venne a Napoli nel 1920 e continuò i suoi studi in quel R. Conservatorio. La passata stagione ha suonato all'Augusteo di Roma, riportando un trionfo e dalla stampa è stato giudicato uno dei migliori violinisti contemporanei.

Il concerto è riservato ai soci della Società dei Concerti, che potranno acquistare i posti a sedere alla Biglietteria Centrale da venerdì 9 corr. Per l'ingresso al concerto è valida soltanto la tessera del terzo anno sociale 1934-35. I soci che non l'avessero ancora ricevuta, potranno ritirarla alla Biglietteria Centrale nei giorni suindicati.

Ecco il bellissimo programma della serata:

1) G. S. Bach: Concerto Brandenburghese N. 3. 2) W. A. Mozart: Concerto per violino in La magg. (K. V. 219) Allegro aperto - Adagio - Tempo di Minuetto. 3) a) L. Van Beethoven: Romanza per violino in Fa magg. op. 50; b) L. Sinigaglia: Rondò per violino, op. 42 (nuovo per Trieste). 4) a) M. Bugamelli: Tempo di Minuetto; b) M. E. Bossi: «Gagliarda» (dagli Intermezzi goldoniani, op. 127). 5) R. Wagner: «Idillio di Sigfrido».

Radio Gruppo Nord

Programma dell'8 novembre 1934-XIII

7.45: Ginnastica da camera. — 8-8.15: Segnale orario. Lista delle vivande. — 11.30-12.30: Orchestra Cetra. — 12.30: Dischi. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13.5: «I quattro moschettieri», parodia di Nizza e Morbelli, commento musicale di E. Storaci. 4.o episodio: «I moschettieri e l'abate Faria» ovvero: «Dalla segreta alla luce». — 13.35-13.45: Dischi. Borsa. — 13.45-14.15: Musiche richieste dai radioascoltatori. — 16.45: Cantuccio dei bambini. «Balilla, a noi!»: «Tra le meraviglie della scienza (Mastro Remo e la cugina dei Balilla) «Come nasce il pane» (una visita al panificio meccanico delle Cooperative Operaie). — 17.10: Orchestra da camera Malatesta - Concerto dedicato a canti e musiche di negri. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18-18.10: Notizie agricole. — 19: Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro. — 19.15-20: Notiziario in lingue estere. — 20: Giornale radio - Bollettino meteorologico. Dischi. — 20.30: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Cronache del Regime: Senatore Roberto Forges Davanzati. — 20.45: **«La sposa venduta»** (Prodanà nevesta) azione comica in tre atti di K. Sabiny. Versione ritmica italiana di Franco Ghione. Musica di Federico Smetana. Diretta dal m.o Franco Ghione. Negli intervalli: Conversazione di Mario Ferrigni: «Da vicino e da lontano». Notiziario artistico.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Compagnia drammatica Tatiana Pavlova. 21: «Adriana Lecouvreur» (a prezzi popolari).

Cinematografi:

Rossetti. 16.30: Il più sensazionale spettacolo dell'annata «La morte in vacanza» con Fredric March (vietato ai minori di 16 anni). Grandioso successo. Imminente: «Verso Hollywood» (Metro).

Nazionale. 16: Grande successo: «Il museo degli scandali», con Eddie Cantor. Capolavoro di comicità, e «Ninna nanna», cartoni a colori.

Excelsior. 16: Ultime di «Le due strade». Imminente: «La portatrice di pane», il capolavoro di Montepin e cartone a colori «Il gatto con gli stivali». In preparazione: «Guerra di valzer», con W. Fritsch.

Supercinema Eden. 16: La deliziosa opera di Rossini: «Il barbiere di Siviglia» cantata da Mercedes Capsir, Riccardo Stracciari, Enzo De Muro Lo Manto. In preparazione il colosso Metro: «L'isola del tesoro».

Fenice. 17: «Paganini», con Ivan Petrovich. Comp. Cecchelin: L'ardente Carioca, in «Una notte di baldoria».

Italia. 16: «La signora Paradiso», febbre d'amore di un'anima, con Elsa De Giorgi, Mino Doro, Memo Benassi.

Regina. 16: Successo di «Spavalderia», con Wallace Beery e Jackie Cooper, A. A., eccezionale. Sulla scena «Pasqualiniello» coi suoi divertenti 10 attori. Il posto (davanti) Lire 1.50.

Impero. 16: «Tarzan e la compagna», il meraviglioso film Metro con Johnny Weissmüller e Maureen O'Sullivan.

Reale. 16: «Tormento», con Joan Crawford. Il più bel film Metro. Successo.

Garibaldi. 15.30: «Tarzan e la compagna», con J. Weissmüller e Maureen O'Sullivan. Cap. Metro.

Massimo. 15.30: «Tormento», la più grande creazione d'amore di Joan Crawford. Metro. Lire 1.

Moderno. 15.30: «Amore vince», interprete Lilian Harvey. Comp. Momcleto grande successo.

Novo Cine. 16: «Sogni infranti», un dramma d'amore con il piccolo Buster Phelps. Lire 1.

Armonia. 15.30: «Aspetto una signora», J. Kiepura. Varietà nuova Comp. De Rosè.

Odeon. 15.30: «Potenza e gloria», possente dramma con Colleen Moore e Spencer Tracy. Topolino Fox.

Aurora. Chiuso provvisoriamente.

Royal. 15.30: «Ragazze in uniforme», con Herta Thiele e Dorothea Wieck.

Popolo. 15.30: «La maschera del peccato», dramma. Compagnia Marcelli: «Amore di mamma».

Belvedere. 16: «L'idolo delle donne», con [illegible]

Il corso di armonia razionale

all'Ateneo Musicale Triestino

La data d'inizio del corso straordinario di armonia razionale che, come già ebbimo ad annunziare, l'illustre maestro Carlo Perinello terrà al nostro Ateneo Musicale, già fissata per il 12 corr., è stata posposta di una settimana per evitare la coincidenza con gli ultimi giorni della sessione autunnale di esami in corso. Percui, anzichè il 12, questo corso straordinario s'inizierà il 19 novembre e le iscrizioni che si dovevano chiudere il giorno 10 restano aperte sino al 17.

La frequentazione è, come già detto, libera a tutti, professionisti e non professionisti. Il corso viene fatto in due sezioni parallele, l'una pomeridiana, l'altra serale.

Per entrambe le sezioni le lezioni avranno luogo il lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e dureranno un'ora cui farà seguito immediato altra ora in cui il maestro Perinello sarà a disposizione dei frequentatori per rispondere a tutte le domande di spiegazioni e delucidazioni che questi credessero di fare.

I prezzi fissati per questo corso, che è il primo del genere che si tiene in Italia, sono mantenuti entro limiti moderatissimi in modo da permettere una larga frequentazione da parte degli interessati di tutti i ceti. Va però osservato che, per ognuna delle due sezioni, ha dovuto essere fissato un numero massimo di frequentatori, in considerazione del fatto che l'ora successiva ad ogni ora di lezione essendo destinata a spiegazioni e discussioni eventuali che dovessero sorgere in merito all'argomento pertrattato, senza limitazione del numero degli auditori, potrebbe altrimenti non bastare agli scopi didattici cui è destinato.

Percui è necessario tener presente che, raggiunto il dato numero massimo consentito di iscrizioni, queste verranno chiuse, al caso, anche prima dello spirare del termine prefissato. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Segretariato dell'Ateneo Musicale Triestino, via Carducci 24.

L'industria del filo alla Mostra di Torino

illustrata alle artigiane ricamatrici

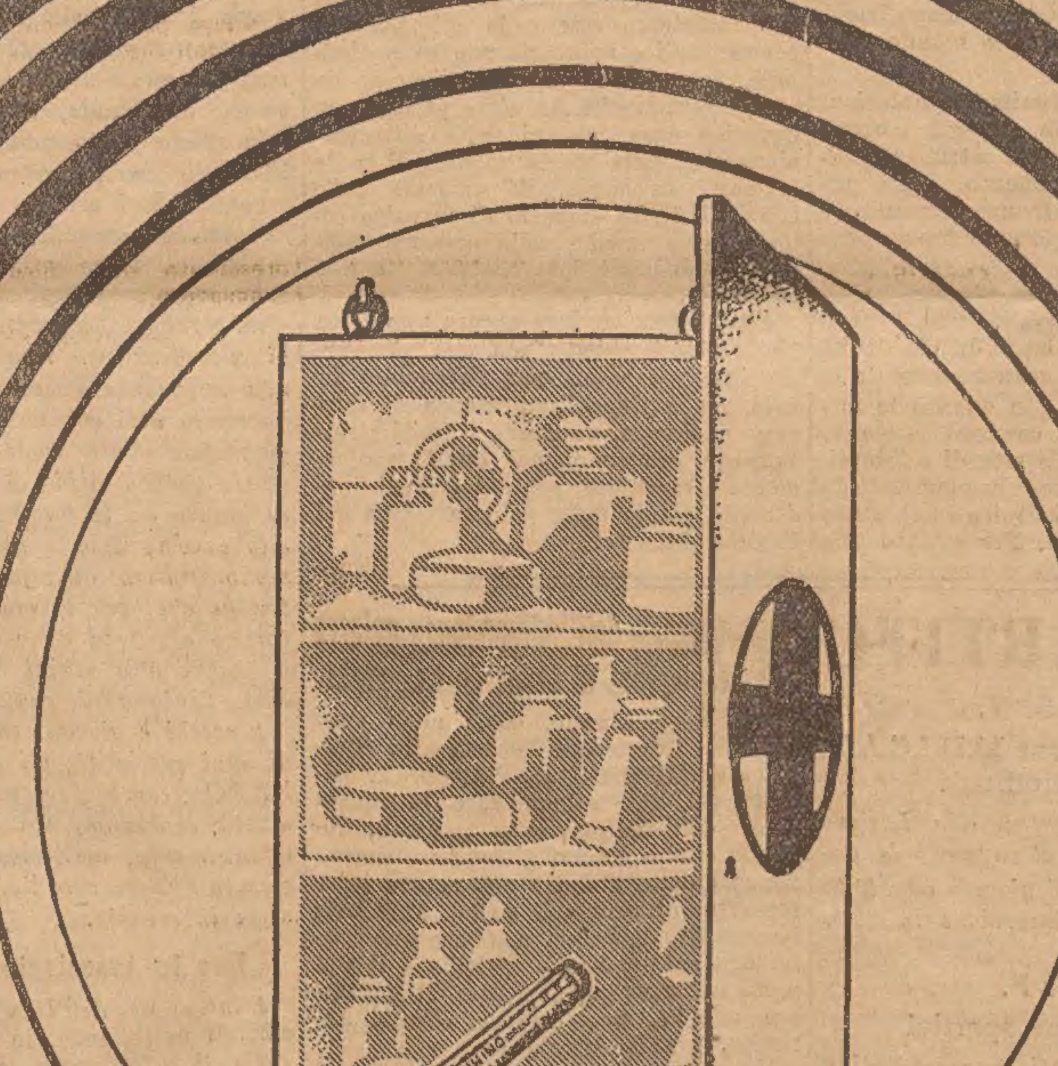
Ha avuto luogo, presso l'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato, una riunione della comunità del filo, nella quale l'artigiana Maria Debrazzi, che prese parte al viaggio d'istruzione organizzato dall'Istituto Piccole Industrie alla Mostra della Moda di Torino, illustrò alle colleghe le sue impressioni ed osservazioni sulla Mostra stessa, con particolare riguardo alla sezione merletti e ricami, che questo anno assunse presso la Mostra della Moda, una speciale importanza.

La relazione riuscì quanto mai interessante in quanto pose in evidenza tutte le innovazioni ed i perfezionamenti riguardanti la tecnica, i materiali, il disegno, relativi all'arte del filo, arte questa che, con la Mostra di Torino, fu quest'anno posta nel suo giusto valore come una fra quelle in cui l'Italia fu maestra nel passato e che, ora, per le provvide cure del Governo fascista, dovrà riprendere le gloriose tradizioni.

L'iniziativa di aggiornamento tecnico-professionale, assunta dall'Istituto Piccole Industrie in unione alla Federazione dell'Artigianato, si dimostrò pertanto anche in questo settore, utile ed efficace.

Aut. Pref. N. 10596 - 21016 - 18.5.28 - 11.11.30

NELLA
PICCOLA
FARMACIA DI CASA



non deve mancare il pronto e sicuro rimedio per troncare un improvviso accesso di febbre, un dolore reumatico, una nevralgia: uno o due grammi di

CHININO DELLO STATO

(ossia da cinque a dieci tavolette) da prendersi una alla volta nelle 24 ore.

Si trova nelle farmacie e nelle rivendite dei tabacchi.

BISOLFATO IN TAVOLETTE
TUBETTO DA 10 TAVOLETTE L. 0,80

ASTERISCHI

...mostra di Amalia Glanzmann

...era si è inaugurata, in tre sale Galleria Trieste, la mostra della ...e Amalia Glanzmann. Non erano diramati inviti, trattandosi di co... gran parte già esposte; e tuttavia ...si affollarono di pubblico richia... dal nome della intelligente pittri...tra, e l'inaugurazione riuscì un ...ed animato convegno. In realtà ...buon numero di quadri fatti dalla ...e negli ultimi anni e che non figu... quindi nelle sue mostre del pas... e alcuni son tra i migliori di lei); ...una parte del pubblico che, pas...si riversa ogni sera nella Galle...deva per la prima volta una mo...della signorina Glanzmann. Tutti ...di figura, ritratti, studi, gruppi, ...sizioni di nudo: un vivace e sim...insieme, contraddistinto da una ...larga, brillante, di fine inten...to e di condotta chiara ed armo... Certamente ci ritorneremo; in...segnaliamo il rinnovato successo.

Sbisà a Praga e a Varsavia

...gli artisti che parteciperanno alla ...d'arte italiana a Praga e a Var...vi è anche Carlo Sbisà. Il quadro ...pittore triestino che fu scel... queste importanti manifestazio...l'arte nostra all'estero è uno dei ...componevano armonioso trit...alla recente Biennale di Venezia: ...o il più bello.

L'odierno trattenimento del Tennis Club al Savoia

...rdiamo che oggi, giovedì, dalle ...oi, nelle sale dell'Albergo Savoia, ...e ai soci e agli invitati, si svol...l'atteso trattenimento di danza ...nis Club Triestino.

Offerta di insegne al Cantiere di Monfalcone

...pomeriggio di ieri il Cantiere di ...cone festeggiò, con la consegna ...relative insegne cavalleresche, la ...a cavalieri della Corona d'Ita...i due progettisti di fama vera...mondiale, ingegneri Nicolò Co...e Ermanno Gerolami, che, quali ...nti del Direttore tecnico del Can...di Monfalcone, dott. ing. Federico ...uoli, dirigono le due sezioni Ma...mercantile e Marina da guerra ...fficio tecnico del Cantiere stesso. ...orsi, pronunziati dagli ingegneri ...zoni e Missio, misero in rilievo ...ite e fortunatissime innovazioni ...tate dall'ing. Costanzi agli scafi ...principali transatlantici costruiti ...ultimi anni dal Cantiere di Mon...e e la preponderante percentuale ...ità subacquee progettate per la Marina dall'ing. Gerolami. Dopo ...gna delle onorificenze ai festeg...da parte della direzione del Can...con alla testa il consigliere dele...ei Cantieri Riuniti dell'Adriatico, Augusto Cosulich, venne offerto ...olo rinfresco, nel corso del quale ...tario politico del Fascio di Mon...cav. Pietro Mortarini, pronun...ortunatissime parole d'occasione, ...o i presenti a rivolgere un pen...riconoscenza al Duce, che ha ...nella mente e nel cuore le sorti ...ggiori fortune delle Marine mi...e mercantile dell'Italia fascista.

Onorificenze

...proposta di S. E. il Capo del Go...il dott. Giulio Simonis, centu...medico della Milizia e ispettore Venezia Giulia e Zara dell'Isti...azionale grandi Invalidi del La...è stata conferita la croce di ca...nell'ordine della Corona d'Ita...vissimi rallegramenti.

Il dott. Adolfo Angeli è stato no...cavaliere della Corona d'Italia, ...oi riconosciuti e apprezzati me...isti di squadrista e di attivo ...revole membro fondatore del ...triestino.

...proposta di S. E. il Capo del ...è stato nominato cavaliere Corona d'Italia il concittadino ...Almeda. Quale console del Tou...lub Italiano, sin dal 1907 si de...n fervore di apostolo alla propa...per questa istituzione. In venti...anni, egli presentò ben 3500 soci, ...andosi 26 medaglie d'oro ed una ...d'argento con medaglia d'oro.

Il dott. ing. Cesare d'Henry, in...e d'esercizio del Cantiere di Mon...addetto alla sorveglianza delle ...oni militari, è stato insignito ...croce di cavaliere della Corona ...su proposta di S. E. il Capo ...verno. Il cav. d'Henry, maggiore ...enio Navale e seniore della M. V. ...è attivo e benemerito presidente Sezione Combattenti di Monfal...

Il dott. Rosato del nostro Ospe...Regina Elena è stato insignito ...croce di cavaliere della Corona ...Il dott. Rosato, volontario di ...primo capitano dell'Esercito e ...ne medico della Milizia, non...emerito sanitario dell'O. B., nel ...parte del Direttorio del Fa... Trieste. ...ti rallegramenti vivissimi.

Laurea

...concittadino Fausto Vecchi, del...legale e dell'Ufficio Stampa dei ...ati dell'Industria, ha conseguito l'Università fascista di Perugia ...ea in scienze politiche e sociali ...nella stessa sessione, il diplo...specializzazione nel ramo sinda...corporativo. Al chiaro dott. Vec...si aggiunge un nuovo titolo alle ...enti lauree in scienze economi...commerciali e in giurisprudenza, ...ini rallegramenti.

Una culla

...A Roma la signora Elisabetta ...o, figliola diletta del collega e ...sta Gino d'Angelo, corrisponden...Roma del *Popolo di Trieste*, ha ...felicemente alla luce un florido ...etto, al quale saranno imposti i ...di Ernesto, Fausto e Alfredo. ...auguri alla puerpera e al neonato.

Rancio degli alpini. Per celebrare ...etliaco di S. M. il Re, gli alpini ...to si riuniranno questa sera al...in fraterno tardizionale rancio, ...orante Bonavia. Le iscrizioni si ...nel negozio del consocio Zande...in piazza della Borsa, contro ...nto della quota di lire 8. An...on soci della Sezione sono invitati ...intervenire.

...nata **alpina a Postumia.** Gli scar...del Gruppo dell'Alto Carso sono ...all'adunata annuale che avrà ...come di consueto, la sera dell'11 ...bre, genetliaco di S. M. il Re. ...a relazione sulla vita del Gruppo, ...consumato il tradizionale rancio ...dalle vecchie canzoni nostalgiche

Sei borse di studio dell'Associazione mutua fra impiegati

L'Associazione mutua fra impiegati apre il concorso a sei borse di studio per l'anno scolastico in corso, di cui due di lire 100 cadauna per scolari orfani di una scuola elementare di avviamento al lavoro; tre di lire 250 cadauna per studenti orfani di una scuola media ed una di lire 1000 per uno studente della R. Università di studi economici e commerciali di Trieste.

Possono partecipare al concorso gli studenti bisognosi figli ed orfani di soci, cittadini italiani, che frequentino con profitto le scuole predette. Le domande corredate dei rispettivi certificati scolastici e degli altri documenti richiesti dal concorso, dovranno essere presentate alla segreteria sociale (via Palestrina n. 3, I) entro il 30 novembre a. c., dove pure saranno ostensibili le norme del concorso.

Il Sindacato interprovinciale architetti comunica che sono pervenute al Sindacato alcune copie del bando di concorso per il progetto del nuovo fabbricato viaggiatori della Stazione di Venezia S. Lucia. Scadenza il 21 marzo 1935. Premi per lire centomila. Gli interessati possono rivolgersi alla Segreteria del Sindacato, via Cesare Battisti 22, tutti i giorni dalle 18 alle 20.

STATO CIVILE DI TRIESTE
7 novembre 1934 - XIII

Nati vivi	10
maschi 4, femmine 6.	
Nati morti	3
Morti	8
Matrimoni	18

I balli del "Guf" in Sala Massima

Sabato 10 novembre nella sala massima di via Coroneo 15, si terrà il secondo trattenimento danzante organizzato dal nostro «Guf». Tutta la gioventù triestina che già si è riunita sabato scorso nelle vaste, rinnovate sale, portando ovunque il suo brio, trascorrerà in una atmosfera di cameratismo ed eleganza, un altro bel pomeriggio. Gradite sorprese allieteranno anche questo secondo trattenimento. Tutti, indistintamente, gli intervenuti devono essere provvisti dell'invito, che si può ottenere rivolgendosi personalmente presso il Comitato balli del «Guf» in via Rossini 4.

Il giovedì dei bancari-assicuratori. Oggi dalle 21 in poi avrà luogo il solito trattenimento danzante. Per inviti rivolgersi in Segreteria dalle 18.30 alle 20.30.

La morte di una centenaria
Fra due mesi avrebbe compiuto centotrè anni

La «Nonna» di Argio Orell ritratto che si trova al Museo Revoltella

Ieri, nella sua vecchia casa di via Rossetti 28, è morta la signora Anna Bogatai in Economo, che nel 1932 aveva oltrepassato felicemente il centesimo anno di vita per essere nata il 22 gennaio 1832 a Montenero d'Idria. La morte della dolce vecchietta, ch'era nonna del pittore Argio Orell e del volontario triestino Pascolati, caduto sul nostro fronte, ha gettato un'ombra di mestizia tra quanti negli ultimi anni l'avevano vista un po' curva, un po' sorda, ma sempre arzilla, arguta e fiera di coprire il singolare e invidiabilissimo ruolo di centenaria. Sotto un fazzoletto nero che le copriva la testa, lasciando solo libera la faccia grinzosa e gli occhietti vispi e svegli e spiranti tanta bontà e dolcezza, Anna Economo sorrideva a tutti coloro che venivano a salutarla e congratularsi per la sua straordinaria vitalità e resistenza alla vita. E a chi la interrogava sulla sua lontana giovinezza, la buona signora sgranava il rosario delle sue memorie e tutta la sua vita più o meno tormentosa, più o meno felice, ricca di interessanti riferimenti storici, scorreva davanti all'ascoltatore il quale muto e un po' sorpreso pensava che colei che gli parlava, quando era giovane, aveva ballato sulle tavole dello scomparso Teatro Corti e che aveva assistito alla costruzione della chiesa di S. Antonio Nuovo, di quella di S. Giacomo e dell'attuale Ospedale Regina Elena!

Ascoltare la signora Economo era come fare un tuffo nella vita triestina di un secolo fa. Folla di uomini illustri, di celebrità femminili, ridda di avvenimenti cittadini, scorci di brillanti feste mondane legate strettamente alla vita pittoresca e romantica della Trieste di allora s'intrecciavano confusamente, disordinatamente, nel racconto lento, piano, sommesso della centenaria alla quale era piacevole rievocare anche tratti della sua vita privata, quando ancora fanciulla, essendole morto l'unico zio, si trovò costretta a lavorare. E si illuminava quando spiegava come fu che a 26 anni andasse sposa al liquorista greco Panajotti Economo, col quale visse parecchi anni in Grecia. Si sa come da questa unione la cara vecchietta avesse avuto sei figli dei quali due maschi e che tutti, tranne la figlia Maria, ebbe l'infinito dolore di vederli morire.

La superstite figlia le offrì però il largo e grande conforto di un affetto profondo, di un'assistenza assidua e la gioia di essere nonna di un valoroso soldato triestino: il volontario Guido Pascolati, caduto sul Carso, e del pittore Argio Orell, del quale era orgogliosa e che diceva essere «molto bravo». La cara vegliarda era pure una appassionata lettrice di libri e di giornali che leggeva con vivo interesse, per cui era al corrente di quanto accadeva nel mondo. Delle brillanti affermazioni nel campo del progresso la centenaria era un'entusiasta del grammofono e della radio.

— Ai miei tempi — amava dire sovente — la mazurca la si ballava solo con la banda e con l'orchestra...

Ed al ricordo della mazurca, la faccia della cara vecchietta si schiariva: Nostalgie della giovinezza forse?

Ora, la buona vegliarda non è più. E' morta placidamente, portandosi seco, nel buio del mistero, tutto il pesante e prezioso fardello delle sue memorie antiche e recenti.

Stamane avranno luogo i funerali. Esprimiamo ad Argio Orell ed agli altri congiunti sentite condoglianze.

I funerali di un patriota istriano

POLA, 7

Ha destato profondo cordoglio la morte prematura del camerata Mario Amadi.

Mario Amadi, che fu anche segretario dei cessati Consorzi industriali, da dove poi passò alla Federazione fascista dei commercianti dell'Istria, aveva appena 46 anni e lascia nel dolore la moglie Nerina nata De Berti, la figlia Elena e la mamma Maria nata Poli. Soccombette in pochi giorni in seguito a una insidiosa malattia.

A tutti i movimenti irredentistici Mario Amadi aveva partecipato con entusiasmo e con amore ponendosi sempre tra i primi. Appartenne alla Giovane Italia e scontò con l'internamento politico la sua fede italica. Nel dopoguerra il nazionalismo lo ebbe suo gregario; passò poi al Fascismo che univa in sè tutte le aspirazioni dell'animo suo e cioè un'Italia grande, unita e forte. Fu attaccatissimo alla Lega Nazionale.

Ai funerali, riusciti imponenti per partecipazione di popolo, parteciparono tra le autorità il Preside del Rettorato provinciale, l'on. Bilucaglia, presidente della Federazione provinciale fascista dei commercianti col Consiglio direttivo e una larga rappresentanza di soci, tutti gli ex internati politici, tutti gli impiegati municipali, amici e conoscenti. La Federazione del P. N. F. aveva invitato a partecipare ai funerali gli iscritti al Partito, per cui il corteo funebre, snodatosi alle ore 16 dalla via Dignano dove abitava il defunto, era formato in gran parte da fascisti in camicia nera e in uniforme. Ai funerali partecipò pure il vessillo degli ex internati politici di Trieste con una rappresentanza. Durante la giornata la Federazione fascista del commercio aveva esposto il tricolore abbrunato.

Nuove pubblicazioni. Stampato dalla Casa Editrice triestina Carlo Moscheni e C.o è uscito in bella veste tipografica, un riuscito lavoro drammatico di Enzo Tajariol, dal titolo: «Il grande mutilato». Il lavoro, che s'impernia sulla vicenda sentimentale di un mutilato di guerra, ha pagine di forte ispirazione patriottica ed è indicato per essere rappresentato dalle filodrammatiche del Dopolavoro.

— Di Consuelo Valcareggi, pseudonimo sotto il quale si cela una colta professoressa, la stessa Casa Editrice Carlo Moscheni e C.o pubblica un grazioso racconto per bambini: «Il piccolo San Francesco». Dato lo spirito altamente educativo e patriottico che pervade il riuscito lavoro della gentile scrittrice la lettura del volume, riccamente illustrato dal pittore Corva, riesce quanto mai piacevole, specialmente se i lettori sono dei Balilla o delle Piccole Italiane ai quali, per l'appunto, esso è dedicato.

I soci della S. T. C. «Adria» sono invitati a rinnovare la tessera dell'O. N. D. per l'Anno XIII, seralmente dalle 18 alle 20 nella Segreteria sociale. Per facilitare il lavoro del tesseramento si prega di affrettare il rinnovo.

Corso di preparazione per ufficiali esattoriali. Il giorno 15 corrente scade il termine per la presentazione dei documenti da prodursi alla Procura del Re della circoscrizione in cui risiede l'aspirante. Coloro che non sono forniti del titolo di studio richiesto potranno esibire, in sostituzione, il certificato di frequenza del corso che verrà prossimamente iniziato presso l'Associazione fascista del pubblico impiego, via Coroneo 15. Alle lezioni potranno prender parte, oltre agli allievi che aspirano alla abilitazione, anche tutti coloro che s'interessano della materia relativa alle leggi di riscossione dei tributi. Le iscrizioni sono aperte presso l'Associazione del pubblico impiego in via Coroneo 15, nelle ore d'ufficio.

Scambista tranviario investito da un'auto

Ieri, poco prima delle 16, una grave disgrazia della strada è avvenuta all'imbocco del corso Vittorio Emanuele III, di fronte alla farmacia Rovis. A quell'ora, lo scambista tranviario Antonio Ludvig, di 48 anni, abitante in Guardiella Scoglietto n. 109, aperto lo scambio per dare libero passaggio ad un convoglio tranviario della linea n. 1, diretto a S. Sabba, si avviava verso il marciapiedi, ove è situato il suo posto di osservazione, quando, fatti appena alcuni passi, veniva investito in pieno, scaraventato al suolo e trascinato per sei o sette metri dall'automobile portante il numero di targa 1892 Udine, pilotata da tale Reginaldo Frattini, di 25 anni.

In soccorso del povero Ludvig, che giaceva al suolo gravemente ferito accorrevano alcuni testimoni al fatto, e fra questi il vigile urbano Guerrino Mondo, del IV settore, di servizio in quei pressi, il milite della Portuaria Vittorio Bovalo, il marittimo Costante Sarco, di 21 anni, abitante al n. 18 di via degli Apiari, e alcuni addetti alle tranvie. Il Ludvig, rialzato e adagiato nella stessa vettura investitrice, veniva quindi trasportato d'urgenza all'Ospedale Regina Elena, dove ammesso all'astanteria, veniva sottoposto ad una visita accurata, durante la quale il sanitario di servizio gli riscontrava la frattura aperta dell'avambraccio con la disarticolazione della mano sinistra, una grave contusione allo sterno e lesioni interne. Medicato e dichiarato guaribile in non meno di sette settimane, salvo complicazioni, l'infortunato veniva accolto nel reparto chirurgico di turno.

L'automobilista investitore veniva interrogato dal brigadiere di p. s. di servizio al pio luogo e quindi inviato al Commissariato di p. s. di via S. Giorgio per le ulteriori attribuzioni riguardanti l'accertamento delle responsabilità.

CRONACA GIUDIZIARIA

Assoluzioni e condanne al processo dei falsi monetari

(Corte d'Assise) E' terminato ieri, poco prima delle 13, il processo contro Giacomo Sironi fu Giuseppe, di 35 anni, Pietro Vidonis di Giacomo, di 23 anni, Petronilla Barissich fu Marco e Giovanna Giachelli, imputati di associazione a delinquere e falsificazione di monete. Il Sironi, essendo disoccupato e privo di mezzi, era ricorso all'unico espediente che potesse offrirgli possibilità di vita: fabbricare monete. Studiando sul manuale «L'orefice» e facendo esperimenti più o meno chimici, riuscì a fabbricare delle monete da 20 lire con una lega d'argento nella misura di 900 lire per 1000, identiche a quelle coniate dalla R. Zecca. Al Sironi si associarono il Vidonis e le due donne.

All'udienza il Sironi ed il Vidonis hanno ammesso pienamente le responsabilità loro ascritte. Le due donne invece hanno sostenuto di avere ignorato che in casa del Sironi si stessero fabbricando monete.

Sono stati interrogati alcuni testi, tra i quali il maresciallo Vecchietti, che ha dato ampie spiegazioni in merito alle indagini svolte dall'autorità di pubblica sicurezza.

Chiusa l'assunzione delle prove e dopo che gli assessori hanno preso visione del ricco materiale sequestrato agli imputati, il Presidente ha dato la parola al P. M. cav. Verzi il quale, in una breve ma serrata requisitoria, ha chiesto 7 anni e 6000 lire di multa per Sironi e 5 anni e 6000 lire di multa per Vidonis, con l'aggiunta per entrambi della libertà vigilata. Ha proposto inoltre l'assoluzione per insufficienza di prove delle due donne e l'assoluzione di tutti gli imputati dall'associazione a delinquere.

Per gli imputati hanno parlato quindi i loro difensori di fiducia, e cioè l'avv. Robba per la Barissich, gli avvocati Turola e Kezich per Vidonis e l'avv. G. Zennaro per Sironi e la Giachelli.

Indi la Corte, presieduta dal comm. Petretti, previa permanenza in camera di consiglio, ha emesso sentenza con la quale il Sironi è stato condannato a 6 anni di reclusione e 6000 lire di multa, Vidonis a 4 anni di reclusione e 6000 lire di multa. A tutti e due è stato concesso il condono di due anni. Inoltre la Corte ha disposto che gli stessi siano sottoposti a libertà vigilata dopo espiata la pena. La Barissich e la Giachelli sono state invece assolte per insufficienza di prove. Tutti gli imputati sono stati assolti dal reato di associazione a delinquere.

La tragica fine di una scolaretta

(Corte d'Assise) Oggi gli assessori dovranno occuparsi di un processo molto grave, riguardante la tragica fine di una scolaretta, Olga Subaň di Angelo, di 9 anni, che fu rinvenuta strangolata e con tracce di violenza, in una campagna in località Carci Boiano di Comeno. Colpevole del truce episodio di delinquenza fu ritenuto tale Vittorio Metlicovec fu Francesco, di 23 anni, abitante a Tuple di Comeno. Costui, arrestato qualche giorno dopo, confessò l'orrendo misfatto. Ma egli dovrà rispondere pure di un secondo delitto di violenza consimile, commesso nel luglio del 1923 a danno di un'altra bimbetta, alla quale produsse, però, solo delle lesioni. Egli è stato accusato anche di evasione, perchè, mentre arrestato si trovava rinchiuso in una cameretta della stazione dei carabinieri di Comeno, approfittando di un momento a lui favorevole, spiccò un salto dalla finestra, alta cinque metri dal suolo, e guadagnò la campagna. Ma dopo qualche ora veniva riacciuffato e ricondotto in caserma.

Plinio e non Francesco è il nome di quel Videri comparso l'altro ieri davanti al Pretore per avere investito un ragazzo.

Per evitare un passante investe una bambina

Verso le 11 di ieri, il fabbro Nicolò Antonazzi, di 39 anni, abitante a Villa Opicina n. 465, terminato di lavorare a Banne, inforcava una bicicletta e si dirigeva verso la sua abitazione, quando, fatte alcune centinaia di metri, sterzava bruscamente da un lato per non atterrare un passante. Fatalità volle che andasse invece ad investire una bambina assieme alla quale si rovesciava al suolo in modo da prodursi una ferita al labbro superiore ed escoriazioni alla fronte e al ginocchio destro. La bambina, invece rimaneva incolume. Nel tardo pomeriggio l'Antonazzi si recava all'Ospedale Regina Elena, ove veniva medicato

Le dita del bracciante. Mentre stava caricando delle balle di cotone sul piroscafo «Adria», ormeggiato davanti all'hangar n. 1, del porto Vittorio Emanuele III, il bracciante Stefano Stefani, di 52 anni, si produceva delle ferite lacere all'indice, medio e anulare della mano destra. Abbandonato il lavoro, si recava all'Ospedale Regina Elena, il cui sanitario di turno gli prodigava le cure necessarie.

I SINTOMI:

Dolori di testa - Vertigini - Capogiri - Occhi assonnati - Pupille smorte - Alito sgradevole - Lingua pastosa e coperta di patina - Senso di nausea - Mancanza di appetito - Senso di bruciore allo stomaco - Eruttazioni acide - Addome tumido - Stitichezza - Respirazione difficile - Gola arida - Memoria labile - Irascibilità - Fenomeno delle mosche volanti agli occhi.

LA CAUSA:

Residui di cibi non completamente digeriti che fermentano negli intestini e producono germi avvelenatori del sangue.

LA CURA:

Tre cioccolattini KINGLAX stasera ed uno ogni sera prima di andare a letto: in poco tempo si otterrà una guarigione completa.

« voi ne avete bisogno »

KINGLAX

cioccolattino purgativo ideale per voi e per i vostri bambini
una scatola costa 1,80
e purga tutta la famiglia
Si vende nelle buone farmacie

Approv. Pref. Napoli N. 839 del 17-II-33.

CORRISPONDENZA APERTA

Un'ignorante. E' una distinzione che ci sembra inutile e un po' arbitraria: probabilmente per «dirette» si devono intendere «aperte» (cioè terminanti in vocale) e «inverse» sarebbero le «chiuse» (che terminano cioè in consonanti). Le altre saranno quelle in cui c'è un gruppo di consonanti.

Un lettore. 1) Si rivolga direttamente alla direzione di quell'istituto. 2) Non li troverà che in piccolissima parte. 3) Sarebbe troppo lunga l'esposizione di tutto il procedimento.

Goriziano III. 1) La proporzione geometrica è un'eguaglianza di quozienti, mentre la proporzione aritmetica o equidifferenza è una eguaglianza di differenze. Quindi quattro grandezze si dicono proporzionali fra di loro nell'ordine che hanno se il rapporto della prima alla seconda sia uguale a quello della terza alla quarta, cioè, nel primo caso, a: b=c: d; nel secondo caso, cioè di una proporzione aritmetica, si scriverà a-b = c-d. Chiaro? 2) Circa 430 chilometri di linea ferroviaria.

Interessato. Allo stato attuale delle cose non è ancora possibile precisare la data. — *Vigo.* Non siamo riusciti a determinarlo con esattezza, ma deve essere probabilmente il Giusti. — *Produttore.* Le abbiamo già risposto consigliandola di rivolgersi direttamente alla Cattedra ambulante d'agricoltura, via Geppa n. 21.

Curioso. 1) L'organo ufficiale del R. Aero Club d'Italia è il settimanale «Le vie dell'aria» che si pubblica a Roma, via Piacenza 6. 2) Gli «alettoni» sono delle superfici ausiliarie che si applicano alle ali degli aeroplani e che possono essere manovrate dal pilota in modo da assicurare maggiormente l'equilibrio degli stessi e permettere un regolare movimento curvilineo. Sono disposti in modo che mentre uno si abbassa l'altro s'innalza, diminuendo così la resistenza al movimento da un lato e aumentandola dall'altro. 3) Sono un segno d'omaggio al defunto. Si tratta piuttosto di un atto superstizioso che di religione.

Ombra Luce. Se è stato assegnato alla ferma minore di secondo grado, deve compiere alle armi sei mesi di servizio, salvo ulteriori disposizioni che il Ministero vorrà emanare al riguardo. Le suppliche in questi casi non hanno corso.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Claudio, Severo, Severiana, Diodato.

NASCITE (7 novembre 1934): Legittimi: Cresciani Giorgio; Polh Silvia; Bravin Maddalena; Rupena Giovanni; Contento Maria; Bekar Carlo; Pulin Glauco; Suffi Renata; Ranut Margherita; Gustin Emma.

DECESSI: Zambaldi Ved. Leoni Pia Margherita a. 56; Tauseli ved. Peterlini Luigia a. 80; Flego Stefano a. 80; Kovale Giuseppe a. 24; Moretti Giovanni a. 38; Slaus nata Kobau Maria a. 86; Mandelli Luigi a. 81; Ivancich in Zavdlal Osvalda a. 59.

MATRIMONI TRASCRITTI: Specar Silvio, impiegato e Pavone Jolanda, casalinga; Petronio Romano, giardinere e Benko Emma, casalinga; Sturma Lino, guardiano notturno e Michelizza Maria, domestica; Simeoni Giorgio, caposquadra M.V.S.N. e Taffara Concetta, sarta; Tonazzi Adriano, autista e Bravin Regina, casalinga; Giambertone Ignazio, direttore di banca e Manni Livia, casalinga; Todde dott. Giovanni, Pretore e Pierri Silvia, casalinga; Skerk Platone, autista e Scher Egidia, casalinga; Vandrle Francesco, esercente e Komac Maria Anna, casalinga; Cozzi Giordano, fabbro e Cupo Clara, fotografa; Derossi Romano, macellaio e Cossutta Bruna, venditrice; Carlovatti Ernesto, commestibilista e Masotti Aquilia, parrucchiera; Schiavini Giordano, autista e Narduzzi Elide, parrucchiera; Della Venezia Giovanni, addetto teatrale e De Ros Alba, sarta; Sfreddo Sebastiano, bracciante e Gallo Anna, casalinga; Iovele Pompilio, impiegato e Zigon Giorgina, casalinga; Gardi Giuseppe, impiegato e Cioli Lea, casalinga.

Prendete in tempo
BAYER
LE COMPRESSE DI
ASPIRINA
per evitare le malattie da raffreddamento.
Sicuro effetto, assoluta purezza ed innocuità sono i pregi delle compresse di Aspirina .... e la Croce Bayer ve ne dà la migliore garanzia.
Pubbl. aut. Pref. Milano N. 18 497 - 1934 - XII.

"VULCANO,,
VIA MURATTI N. 4
Guanti e calze
tutta merce di prima scelta
Nuovi arrivi, prezzi miti

BLENORRAGIA Acuta - Cronica
Cistite - Prostatite - Restringimento
SIFILIDE - IMPOTENZA
Cure pratiche economiche efficacissime con le ben note Specialità Medicinali Dott. G. Torresi. Opuscolo e schiarimenti gratuiti. Scrivere Farm. Dott. G. TORRESI, via Cerveteri 5, Roma. In TRIESTE: Farmacia Croce Azzurra, via Commerciale 26 e primarie farmacie. (Aut. Pref. n. 120)

Parchetti
PIALLATURA ELETTRICA
raschiatura e lucidatura
con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza Tommaseo 4, tel. 97-63

I pranzi ricchi di numerosi piatti sono ormai lontani ricordi di tempi sorpassati. L'attuale dinamismo ci costringe ad un'alimentazione sana, igienica e leggiera. Tra gli alimenti di alto valore nutritivo e di facile digeribilità, ricordiamo il

CERTOSINO

creazione produzione esclusiva 244

SOC. AN. EGIDIO GALBANI MELZO

La Borsa di Trieste

novembre	6	7	novembre	6	7
Rend. 3½%	88.50	88.50	Istria-Tr.	223.—	223.—
Pr. Conv.	89.—	89.—	Lloyd Tr.	87.—	87.—
Obbl.Ven.	95.—	95.—	Lussino	95.—	95.—
B.T.n. 1934	100.—	100.—	Martinol.	60.—	60.—
B.T.n. 1940	105.—	105.—	Meridion.	642.—	644.—
B.T.n. 1941	105.—	105.—	Premuda	165.—	165.—
B.T.n. 1943	101.40	101.40	Picc.Ferr.	140.—	140.—
I. R. I.	506.—	506.—	Tripcov.	95.—	95.—
Elett. F.S.	507.—	508.—	Tram	230.—	230.—
Dan.-Sava	170.—	177.50	Ampelea	100.—	100.—
Fo.3 V.6%	502.—	502.—	Arrigoni	215.—	215.—
T.ste 1899 c	94.95	94.95	Cant. R.	49.75	49.75
T.ste 1914 c.	98.50	98.50	Fram	25.—	25.—
T.ste 1916 c.	98.50	98.50	Fin.Cosul.	5.—	5.—
Istria 1900	44.—	44.—	Cem.Spal.	57.50	57.50
Comit	965.—	965.—	Istr. Cem.	78.—	78.—
Credito	620.—	620.—	S. I. P.	43.—	43.—
B. Roma	104.—	105.—	SELVEG	450.—	450.—
Generali	4110.—	4110.—	STEG	56.—	56.—
Ass. Ital.	555.—	555.—	Edison or	728.—	728.—
Infortuni	2080.—	2085.—	Edison p.	495.—	495.—
Riun. A	1965.—	1965.—	Jutificio	250.—	250.—
Riun. B	1880.—	1880.—	Lav. Tr.	257.—	257.—
Sicurta	116.—	116.—	Pastificio	190.—	190.—
Adria	20.—	20.—	Pilatura	80.—	80.—
Cosulich	17.50	17.50	Terni	196.—	196.—
Gerolim.	12.—	12.—	Tergesteo	700.—	700.—
Libera Tr	29.—	29.—			

CAMBI: Londra 58.60; New York 11.73½; Francia 77.25; Svizzera 382.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 7-11-34
I. P. I. s. S.T.E.T. 4%	530.50	530.50
Opere Pubbliche 5%	502.50	502.50
Cassa R. Milano 4%	499.—	498.75
Monte Paschi 4%	499.—	499.—
Cr. Fond. Roma 4%	497.75	497.75
Pubblica Utilità 6%	501.75	501.50
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	502.—	502.—
Credito Navale 6.50%	502.75	502.50
Edison em. 1931 6%	507.—	506.75
Emiliana 6%	505.—	505.—
Merid. Elettric. 6%	502.50	504.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	503.—	503.75

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

Bandi di concorso

Per un bozzetto per diploma. La Federazione Nazionale dei Consorzi per la viticoltura bandisce, in accordo con il Sindacato nazionale fascista belle arti, un concorso fra gli artisti sindacati, per un bozzetto per diploma della Federazione stessa. I diplomi, che verranno eseguiti o su carta o su pergamena, dovranno avere la seguente grandezza: centimetri 50 per centimetri 36 e dovranno ispirarsi sia nella decorazione che, eventualmente, nella parte figurativa, a soggetti di carattere viticolo. Il premio unico è di lire 1000. Il termine per la presentazione dei bozzetti è fissato improrogabilmente per le ore 18 del giorno 30 novembre presso la sede della Federazione: Palazzo Margherita, Roma, dove gli interessati possono avere pure maggiori schiarimenti.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.40 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.10 R; 17 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

Udine: 5.05 O; 6.10 DD (Gorizia); 6.40 AL (fino Monfalcone indi D); 7.10 (Piedicolle); 8.25 D (Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (fino Monfalcone) 15.50 AL; 17.15 AL; 18.15 D (fino Gorizia ind. A), 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (fino San Pietro indi A); 9 DD; 13.08 AL; 14.45 D; 16.40 O; 17.40 SO; 18.50 AL; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (fino S. Pietro indi M); 5.15 A (fino S. Pietro indi DL); 7.35 DL; 9 DD (fino S. Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 D (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.30 AL (da Cervignano); 23.40 DD; 24 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (da Gorizia O); 11.05 D (da Gorizia O. e Piedicolle); 11.52 AL; 13.11 AL (da Gorizia C.); 15.46 A; 18.15 AL; 20 DD; 21.30 AL; 22.10 D (Piedicolle).

Postumia: 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL; 9.20 DD; 9.57 AL; 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (da S. Pietro).

Fiume: 0.17 O (da Postumia); 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina soltanto nei giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (fino Erpelle); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.47 O (dopo Gorizia Montesanto D); 12.25 AL; 18.55 AL (fino Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.25 M (soltanto fino Buie; alla domenica da Capodistria Buie sospeso); 14.05 M; 18.25 M (fino a Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle Cosina); 9.16 M; 10.20 DL; 14.40 M (da Erpelle Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (da Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 20.44 O.

Parenzo: 6.40 M (da Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria solo alle domenica); 18.15 M (da Buie; sospeso la domenica); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZE friulane, trentine, istriane, tedesche, slave, ogni capacità, pratiche cucina, servizio tavola, ecc.; cameriere fini, cuoche, bambinaie. Personale scelto, come: governanti, guardarobiere, vicemadri, dame compagnia, istitutrici (ogni nazionalità), altri impieghi fiducia, fornisce agenzia Urgenza, Ginnastica 15, telefono 5049. 1000 A

A. A. A. RAGAZZA capace ogni lavoro casa, compreso cucina, capace bambini, capace stiro, rammendo, lucidatura parchetti offresi. Telefonare 5049 chiamando Anna, oppure rivolgersi Ginnastica 15. 1000 A

BONNE stiriana, giovane, bella presenza, offresi subito distintissima famiglia Trieste, cura bambini. Indirizzo Piccolo. 24292 A

CUOCA media età, capacissima offresi presso persona sola o cucina, Cadorna 3, Galante. 83192 A

CUOCHE due brave, referenze, offronsi. Rossini 26, latteria. 24559 A

DOMESTICA brava cucinare, tutto fare, buoni attestati offresi. XX Settembre 13, portineria. 83240 A

DOMESTICA tutto fare, anche cucinare offresi anche fuori città. Androna S. Eufemia 2, Gabrielli. 83201 A

DONNA stabile o prestaservizi tutto fare, buoni attestati offresi. Corso Garibaldi 28, mezzanino. 49242 A

DONNA per lavori casa, brava cucinare offresi. Malcanton 12, I. 49234 A

INDIPENDENTE, distinta offresi presso persona sola, compagnia, aiuto lavori leggeri senza paga, alloggio, vitto. D'Azeglio 22, II, sinistra. 49268 A

LAVANDAIA di mestiere assume lavoro casa propria, prezzi ribassati, bucato senza acidi, consegna in settimana, informazioni clientela. Indirizzo Piccolo. 83205 A

PRESTASERVIZI o cameriera offresi. Crispi 12, I. 83220 A

PRESTASERVIZI offresi ore da combinarsi. Via Udine 18, p.ta 9. 49243 A

PRESTASERVIZI per tutto il giorno offresi. Via Tiziano n. 20. 83269 A

PRESTASERVIZI per pomeriggio, ore da combinarsi offresi. Via Media 16, portinaia. 83228 A

PRESTASERVIZI oppure stabile, pratica lavori casa offresi. Toro 1, calzolaio. 83206 A

PRESTASERVIZI giovane, tutto fare, lavare, stirare offresi. Corso Garibaldi 39, portineria. 83214 A

PRESTASERVIZI media età, tutto fare, cucinare, svelta, brava, con attestati offresi a giornata o ore combinarsi. Orologio 4, portineria. 4047 A

PRESTASERVIZI tutto fare, ore da combinarsi, offresi. Toro 1, porta 9. 32234 A

QUINDICENNE offresi per lavori leggeri oppure per bambini. Via Commerciale 13. 000 A

RAGAZZA friulana pratica offresi. Via Ghega n. 1, portiere. 83259 A

RAGAZZA giovane, forte, bella presenza, tutto fare offresi tutto il giorno. Via Crispi 17, portinaio. 49298 A

RAGAZZA con buoni attestati offresi tutto il giorno. Torrebianca 39, portineria. 83244 A

RAGAZZA seria, onesta, per tutti lavori domestici anche per cucinare offresi. Via Cigotti 2, III, Strancar. 83197 A

RAGAZZA friulana brava e onesta offresi 60 mensili. Via Solitario 13, III, p. 18. 49265 A

RAGAZZA 20-enne principiante, forte, tutti lavori escluso cucina offresi. Via Vidali 4, Viezzoli. 83208 A

RAGAZZA 36-enne tutto fare, capacissima cucina, con lunghi attestati, offresi tutta la giornata. Via Alfieri 8, presso Cantagalli. 83235 A

RAGAZZE due, tutto fare, onestissime offronsi. Via XXX Ottobre 13. 83223 A

RAGAZZETTA con attestati, offresi. Via Ferriera 31, pianoterra, Radici. 83241 A

VENTENNE pratica tutti lavori casa offresi. Rossetti 51, calzolaio. 83227 A

28-ENNE capace tutto fare, con attestati offresi. S. Zaccaria 6, portineria. 49279 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. CUOCA disposta recarsi Colonie, casa signorile; capacità, serietà, presenza. Ottimo stipendio. Indirizzo Piccolo. 1365 B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZE servizio, cameriere, bambinaie, principianti, cuoche semplici e fini, governanti per sona sola, donne di fiducia, dame di compagnia, istitutrici anche non pratiche, cercansi per Trieste, Pola, Venezia, Milano, Roma, Napoli, tutta Italia (partenze sollecite). Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 B

A. A. A. CONIUGI soli, cercano ragazza tuttofare, volonterosa, sana, disposta recarsi Venezia. Trattamento ottimo. Indirizzo Piccolo. 1361 B

A. A. CAMERIERE, domestiche (3) possibilmente con passaporto, disposte recarsi in Francia, altre per Roma, Padova, Venezia, Napoli, governanti, guardarobiere, cercansi. Presentarsi Torrebianca 24. Informazioni gratuite. 49298 B

A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, governanti, signore, signorine, ragazze, cercansi. Sannicolò 12, mezzanino. 83252 B

DOMESTICA capacissima, tutto fare, svelta, ottimi attestati, cercano coniugi soli per Monfalcone. Presentarsi Vasari 8, Relli. 83261 B

DOMESTICA praticissima cucina, stiro, stanze, buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 83199 B

PRESTASERVIZI 3 ore mattina, 50 mensili, cercasi. Indirizzo Piccolo. 83217 B

RAGAZZA giovane, cercasi. Presentarsi soltanto giovedì mattina. Indirizzo Piccolo. 49240 B

RAGAZZA pratica piccolo servizio, cercasi. Corso Garibaldi 7, III, 7. 83212 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min L. 3.— C

CONIUGI distinti pensionati, offresi custodi ufficio e pulizia in cambio quartiere. Offerte cassetta 24532 C Unione Pubblicità. 24532 C

CONIUGI soli, persone oneste, offronsi come portinai oppure custodi. Alfredo Grisi, via Carducci 39. 49235 C

CORRISPONDENTE perfetto francese, tedesco, dattilografo, occuperebbesi. Cettina, via Roma 30. 49274 C

DATTILOGRAFA, italiano, tedesco, pratica ufficio, offresi. Cassetta 24496 C Unione Pubblicità. 24496 C

EX ufficiale macchinista navale, persona di fiducia, offresi custode anche fuori Trieste. Indirizzo Piccolo. 49059 C

RAGIONIERE assume amministrazione piccole aziende 100 mensili. Riordina contabilità, bilanci. Cassetta 24483 C Unione Pubblicità. 24483 C

RAGIONIERE pratico aggiornamento contabilità e bilanci, offresi 100 mensili. Cassetta 24530 C Unione Pubblicità. 24530 C

SARTA, offresi giornata qualunque lavoro lire 4. Milano 25, porta 4. 49287 C

SIGNORINA trentenne, infermiera, pratica lavori domestici, offresi possibilmente presso persona sola. Telefonare 30-09. 83254 C

VENTICINQUENNE onesto, cerca posto di fiducia oppure commesso, verso cauzione vincolata. Indirizzo Piccolo. 49175 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. PERMANENTI lire 20. Ondulazione acqua lire 3. Manicure perfetta. Via Gelsi 11, Salone Fiorentino. 83100 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 204 CC

A. A. PERMANENTI Vinion lire 10. Piazza Cavana n. 5. 4045 CC

CAPPELLI recentissimi offronsi pagando 2 settimanali. Riformature 3.50. Tomaso Luciani 15. 83225 CC

ABITI, cappotti uomo elegantissimi confezione-fodere 110. Rivolture, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 49220 CC

FALEGNAME giovane, con banco, cerca lavoro. Via Maiolica 5, corte. 83266 CC

MODISTA offre modelli lire 10, rimoderna 5. Piazza Garibaldi 2. 83267 CC

PELLICCIAIA perfetta assume qualsiasi lavoro. Corso Garibaldi 9, porta 8. 83238 CC

PITTORE stanze, gesso 50; futurista spruzzo 75. Corso 24, portineria. 83219 CC

SARTA assume lavoro casa e giornata. Risorta 1, porta 12. 49281 CC

SARTA uomo, capace qualunque lavoro e pellicciaia. Corso Garibaldi 14, porta 24. Della Vedova. 83204 CC

SARTA diplomata confeziona subito cappotti ultima moda 42, vestiti massimo buon gusto 25. Zovenzoni 5, primo, destra. 49304 CC

SARTA confeziona prontamente cappotti 30, vestiti 20. Corso Garibaldi 39, secondo. 49305 CC

ZIBERNA, premiata lavanderia a vapore e stireria. Specialità camicie e colletti inamidati. Via Battisti 20, via Venezian 8, piazza Dalmazia 3. 83185 CC

ZIBERNA, primaria tintoria e lavanderia a secco di vestiti. Via Battisti 20 e filiali. 83184 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA parrucchiera pratica ricci cercasi. Cesare Battisti 24. 90119 D

GUADAGNO giornaliero realizzante dedicandovi nostra geniale industria. Scrivere: Manis, Roma. 5645 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Via Solitario 14, I. 49296 D

LAVORANTE sarta uomo cercasi. Via Galileo 15. 49271 D

RAGAZZO ciclista, referenze, cercasi. Sartorio 4, Deposito nova. 83270 D

SIGNORINA pratica locale, disponga piccola cauzione cercasi. Rivolgersi Caffè Centrale. 24558 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

A. A. A. A. A. A. STANZE vuote, ingresso scale, altre dipendenti, mobiliate, lussuose, modeste, pensioni, per commercianti, statali ufficiali ecc. cercansi. Ginnastica 15, telefono 5049. 1360 E

MATRIMONIALE, ingresso scale, affittasi anche giorni. Via Trento 12, I, sinistra. 24543 F

CAMERA mobiliata, centrica, saletta pianoforte, cercasi dicembre. Offerte Reitz, via Crispi 3. 24555 E

MOBILIATA per coniugi, 2 bambini, I, II piano, indipendente, vicinanze via Giulia, Battisti cerco subito. Offerte Ristorante Luna, piazza Goldoni. 49260 E

STANZA e studio mobiliate, uso telefono, ingresso libero, cercansi. Cassetta 24540 E, Unione Pubblicità. 24640 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. A. STANZE, ingresso scale, qualunque comodità, per scapoli, matrimoniali (garconniere), con comodo cucina, lussuose, modeste, prezzi miti, affittansi. Ginnastica n. 15. 1362 F

A. A. A. ELEGANTE, ingreso scale, pensione. Geppa 15, II. 49289 F

A. A. CAMERA mobiliata affittasi. Imbriani 8, IV sinistra. 83221 F

A. A. CAMERINO affittasi. Vasari 20, II, sinistra. 83257 F

A. A. CENTRALISSIMA, mobiliata affittasi distinto. Imbriani 12, porta 8. 49275 F

A. A. MATRIMONIALE bellissima, volendo vitto, vicino stazione centrale affittasi. Indirizzo al Piccolo. 83210 F

A. A. MATRIMONIALE, stanza pranzo, cucina, soleggiato affittansi. Foscolo 16, IV, porta 21. 49247 F

A. A. MOBILIATA lussuosa, indipendente, bagno, volendo vitto affittasi. Galileo 14 porta 5. 49272 F

A. CAMERA bellissima, centrale, comodità telefono affittasi. Via Artisti 8, I. 49241 F

A. ELEGANTISSIMA, 90 mensili affittasi, presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 83272 F

A. MOBILIATA, soleggiata affittasi prontamente. Ventisettembre 54, I, destra. 83248 F

A. MOBILIATA, vitto affittasi distinti. Arcata 16 destra, porta 2. 83249 F

ALLOGGIO, vitto familiare 45 settimanali. Indirizzo Piccolo. 83196 F

CAMERA mobiliata, soleggiata, indipendente affittasi. Tiziano 4, porta 5, I. 83251 F

CAMERA bellissima oppure camerino, presso distinta, vicinanza giardino. Stoppani 3, I sinistra. 83246 F

CAMERA mobiliata, bagno affittasi, escluso donne, prezoz mite. Via Settefontane 2, porta 7, piazza Garibaldi. 83236 F

CAMERA signorile, indipendente, soleggiata stufa, bagno, volendo pianoforte affitta sola. Foscolo 38, III. 49266 F

CAMERA grande, bella, mobiliata affittasi distinto. Gatteri 9, porta 10. 90120 F

CAMERE due vuote affittansi. Procureria 6, III, Antonicelli. 83215 F

CAMERINO mobiliato, eventualmente vitto affittasi prontamente. Corso Garibaldi 10, terzo. 49309 F

ELEGANTE, ingresso scale affittasi ufficiale o distintissimo. Ventisettembre 53, II. 49239 F

ELEGANTE affittasi a ufficiale o distinto. Zovenzoni n. 3, portinaia. 49276 F

ELEGANTE affittasi distinto, preferibilmente ufficiale, paraggi Caserme. Leo 11, I. 83213 F

ELEGANTEMENTE mobiliata, indipendente con bagno, telefono affittasi. Via Machiavelli 22, III. 83245 F

ELEGANTISSIMA, bagno, unico subinquilino affitta persona sola. Udine 2, porta 22. 83268 F

LUSSUOSA, bagno, salotto, cucina affittasi distintissimi. Gatteri 42, porta 7. 83208 F

MATRIMONIALE bellisima, villa, soleggiata, eventualmente comodo cucina. Rivolgersi portinaia via Scorcola 6. 49232 F

MATRIMONIALE soleggiata, comodo cucina affitta persona sola. Giulia 54, p. 13. 49233 F

MATRIMONIALE lussuosa, vista mare, bagno, termosifone, telefono, ascensore affittasi. Indirizzo Piccolo. 83229 F

MOBILIATA, scrupolosa pulizia affittasi distinto. Battisti 8, III, porta 10. 49231 F

MOBILIATA pulitissima affittasi presso persona sola. Solitario 25, I sinistra. 83271 F

MOBILIATA due letti, cameretta affittasi, volendo vitto. Madonnina 11, III. 83258 F

MOBILIATA vicino Stazione, ingresso indipendente affittasi. S. Anastasio 10, II sinistra. 83255 F

MOBILIATA centrale, lire 70 affittasi signorina distinta, impiegata. Indirizzo Piccolo. 49295 F

MOBILIATA soleggiata affittasi 70 mensili. Corso Garibaldi 9, porta 8. 83237 F

MOBILIATA affittasi distinto, unico subinquilino. Via Udine 26, porta 8. 49280 F

MOBILIATA libera, volendo vitto, anche signorina, prezzo mitissimo. Turci, Fabri 4 primo. 83209 F

MOBILIATA elegante, soleggiata, stufa affittasi distinto, pure ufficiale presso coniugi. Tiziano 10, porta 7. 83193 F

MOBILIATA, ingresso libero, affittasi. Istituto 34, I. Franco. 49307 F

STANZA, stanzetta vuote, comodo cucina affittansi per famiglia o ufficio. Indirizzo Piccolo. 49277 F

STANZA vuota, due finestre affittasi. Vidali 2, II. 83198 F

STANZA, salotto signorile, ingresso scale, centro, bagno, telefono. Indirizzo Piccolo. 49251 F

STANZE tre vuote, eventualmente cucina affittansi coniugi o studio. Piazza S. Giovanni 1, II sinistra. 83224 F

STANZETTA mobiliata affittasi a donne. Via S. Nicolò 13, I destra. 83232 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. ISTITUTO «Cesare Battisti» (Viale XX Settembre 24, telefono 5496). Corsi preparatori diurni, serali regolari, abbreviati (recupero anni perduti). Ginnasio, Istituto Tecnico, Magistrale, Commerciale. Liceo Scientifico-Classico-Nautico. Doposcuola. Corsi speciali maestre asilo. Segretari comunali. Professore stenografia, disegno. Corsi corrispondenza (dispense). Esperto tecnico meccanico-edile-radiotecnico. Corsi lingue inglese, tedesca, francese per principianti e avanzati. Programmi ministeriali. Professori scuole regie. Direzione cav. uff. Riccardo Merluzzi. 49306 G

A. A. A. A. A. ISTITUTI Scolastici Riuniti Galileo Galilei. Scuole preparatorie esami Stato prof. Vouch (Battisti 10, tel. 40-76). Ultime sessioni oltre cento promozioni! 24546 G

A. A. A. DANZE, canto, operetta, film, corsi speciali. 35 mensili. Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4 (attenzione al numero). 2000 G

A. A. A. BALLARE elegantemente ultimissime novità imparerete scuola Tisminiesky, Corso V. E. 45. Corsi collettivi lunedì, mercoledì, venerdì. 3000 G

A. A. A. DIPLOMA ragioniere: preparazione razionale accelerata. Iscrizioni Autorizzato Studio Scolastico, Corso Garibaldi 6. 49293 G

A. A. A. MAGISTRALI. XII anno scolastico. Abilitazione, ammissione superiori (magistrali, tecniche, ginnasio, liceo scientifico), maestre asilo. Corsi accelerati, ricupero anni perduti. Iscrizioni Corso Garibaldi 6. 49294 G

A. A. ITALIANO, latino, francese, matematica, tedesco, lezioni, ripetizioni. Preparazione intensiva magistrali superiori, inferiori, tecniche, avviamento. Informazioni giornalmente ininterrottamente, Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 24552 G

A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 49113 G

A. DIAZ 3, telefono 5263. Professori Regi preparano esami. Completa assistenza Doposcuola. Informazioni prospetti giornalmente. Consultateci! 24347 G

CLARINETTO Sax prof. Contarini impartisce lezioni perfezionamento. Coroneo 13, Maselli. 49131 G

FRANCESE, signorina distinta insegna madrelingua. Cassetta 24539 G Unione Pubblicità. 24539 G

INGLESE. Grammatica, componimenti, corrispondenza, conversazione. Preparazione esami. Duca d'Aosta 12. 83200 G

MAESTRA darebbe ripetizioni bambini scuole elementari e lezioni pianoforte. Indirizzo Piccolo. 83207 G

MAESTRA pensionata dà ripetizioni italiano, tedesco bimbi elementari. Madonna Mare 7, porta 8. 49235 G

PROFESSORESSA Dora Cabalzar (diplomata Reale Accademia Filarmonica Bologna), impartisce lezioni pianoforte, assume accompagnamenti. Brunner 15, primo; dalle 14-15. 49254 G

STUDENTESSA liceale dà ripetizioni qualsiasi materia anche elementari Indirizzo Piccolo. 49097 G

VIOLINI (compresa Scuola), minimo lire «cinque» (mensili). Vidali 12 (Scuola). 4046 G

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. QUARTIERI piccoli, occasione 80, 95, fino 170, grandi con, senza giardino, ville, ecc. fino 850 mensili offronsi. Ginnastica 15, ufficio. 1000 I

A. APPARTAMENTI due stanze, ricchi accessori, termosifoni, casa nuova, Piccardi 25 affittansi per 1 dicembre. Informazioni Amministrazione Malis, Carducci 10. Telefono 85-02. 49261 I

A. APPARTAMENTO cinque stanze, ricchi accessori, palazzo nuovo, Beccaria 4 affittasi prontamente. Informazioni Amministrazione Malis, Carducci 10. Telefono 85-02. 49262 I

A. APPARTAMENTO due stanze, accessori, riscaldamento autonomo, casa nuova, Scoglio 5 affittasi prezzo conveniente. Informazioni Amministrazione Malis, Carducci 10. Telefono 85-02. 49264 I

A. CAMERA cucina mobiliate, acqua, luce 125. Zancano, Guardia 11. 24554 I

A. NEGOZI, casa nuova Foscolo-Parini affittansi prontamente. Informazioni Amministrazione Malis, Carducci 10. Telefono 85-02.

ALLOGGI, due camere, accessori, giardino, casa signorile, fitto modico. Passeggio S. Andrea 102 (tram 2) 24553 I

APPARTAMENTI 3 stanze, bagno installato, cucina, riscaldamento autonomo, poggiolo, giardino, lisciaia, via Pasquale Revoltella 19 affitta 1 gennaio 1935 Amministrazione Cehovin, Gatteri 23, tel. 39-06. 49290 I

APPARTAMENTI 2 stanze, comfort, Revere 2, Mirti 7-8, Tesa 7, Cologna 141; tre stanze Severo 56, Ricci 5, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 24545 I

APPARTAMENTO piccolo affittasi paraggi Stazione centrale. Rivolgersi via Carducci 20. 83127 I

APPARTAMENTO tre stanze, accessori, paraggi Piazza Venezia affittasi. Corti 1, portiere. 83076 I

APPARTAMENTO villa, 4 stanze tutti accessori, giardino, affittasi prontamente. Visitare, telefonare 25978 dalle 14-16. Pendice Scorcola 507-I. 48886 I

APPARTAMENTO 4 stanze, ascensore, riscaldamento affittasi. Rossetti 37. 49260 I

APPARTAMENTO 4 stanze, più accessori, riscaldamento autonomo affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 49244 I

APPARTAMENTO Paduina 9, II piano, 5 stanze, poggiuolo, accessori, rimesso nuovo, termosifone affittasi. 49246 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, cucina comfort, viale XX Settembre 41 affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 49292 I

APPARTAMENTO due stanze, cucina, bagno affittasi prontamente a Barcola. Rivolgersi via S. Nicolò 13, Petrucci. 83231 I

APPARTAMENTO tre stanze, stanzetta, bagno installato affittasi. Boccaccio 3, II.

APPARTAMENTO tre stanze, bagno, terrazza, vista incantevole affittasi. Capitolina 21. 83203 I

APPARTAMENTO 3 camere, accessori affittasi prontamente. Piccardi 14, telefonare 5827. 49256 I

APPARTAMENTO soleggiato, posizione salubre, 3 camere, accessori, affittasi. Pindemonte 4, telefonare 5827. 49257 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori affittasi. Bazzoni 5. 49300 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, veranda, terrazza affittasi. III Armata 14. 49299 I

APPARTAMENTO soleggiato, 6 stanze, accessori affittasi. Via Carducci 8. 83274 I

APPARTAMENTO soleggiato, 2 stanze, stanzino, cucina affittasi. Via Scoglio 17. 83273 I

CAMERE due, cameretta, bagno, poggiuolo, soleggiato, comfort. Lamarmora 24 (Rossetti). 49248 I

MAGAZZINO molto alto, cinque fori in facciata, adatto garage affittasi 200 mensili. Venti Settembre 65. 83239 I

MAGAZZINO vasto, acqua, gas, luce, cesso, affittasi. Corridoni 21, mensili 130. 49283 I

MAGAZZINO affittasi. Via Moisè Luzzatto n. 10. 49302 I

NEGOZIO affittasi. Via F. Venezian 10. 49301 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, comfort, Mirti 9 affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 49291 I

QUARTIERE tre stanze, accessori, affittasi, Vecellio 22, II sinistra. 49285 I

QUARTIERE quatro stanze, accessori. Fabbri 3, II destra, affittasi. 49284 I

QUARTIERE centrissimo, tre stanze, cucina, acqua, gas, luce, affittasi. Mazzini 47, portiere. 24562 I

QUARTIERE quattro stanze, accessori, soleggiato, tutto vista giardino affittasi. Cologna 2. 49282 I

QUARTIERE 4 stanze, bagno, camerino, rimesso nuovo, senza vis-a-vis affittasi. Ciamician 7, portinaia. 83216 I

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANE lupo giovane, medaglia tassa cani Portorose, smarrito. Rinvenitore pregato portarlo Barcola. Gretta di sopra n. 491, Wagner. 83262 H

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

CAMERA cucina o camerino, camera vuoti cercano coniugi distinti. Offerte Cassetta 24532 L Unione Pubblicità. 24532 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. ALCUNE volpi, giacche, mantelli, pelli guarnizioni. Devidè, Via Imbriani 9, secondo. 24489 M

A. PELLICCIA Murmel bellissima, vende distinta signora urgentemente, straoccasione. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo 49258 M

A. PERMANENTI macchina Forschritt vendesi occasione. Via Gatteri 28, II. 4044 M

AFFARONE, liquidazione libraria L. 1 volume. Consonni, Gonfalone 3, Milano. 5652 M

BAGNO completo, scaldabagno Junker, accessori, vendesi. Pendice Scoglietto 10, IV. 83218 M

BAGNO vasca ghisa smaltata, scaldabagno nuovo, vendonsi. Timeus 7. 83233 M

CAPPOTTO e pelliccia uomo forte vendonsi. Kandler 11, II, sinistra. 49273 M

CAPPOTTO con pelo, tailleur trequarti invernale, nuovissimo, statura media, vendonsi. Vasari 5, III, destra. 83242 M

CAPPOTTO signora, fine, 80, gonna, giacca nera 40, moderno, elegante, straoccasione. Indirizzo Piccolo. 49259 M

COLLANA perle orientali, due cappotti ragazzo 8 anni, vendonsi. Molingrande 34, I, sinistra. 49286 M

COPERTORI vendonsi. Parini 17, mezzanino sinistra. 49269 M

ENCICLOPEDIA ragazzi, Mondadori, nuova, vendesi metà prezzo. Pietà 37, p. 13. 83253 M

GRAMMOFONO valigia, diversi dischi, vera occasione, vendo. Valdirivo 11, portineria. 83264 M

MACCHINA cucito ricamo Necchi, altre germaniche nuove 30-40 percento sconto, altre Singer d'occasione 130, semplici e rientranti. Natale, Battisti 12. 24542 M

MACCHINA scrivere portatile «Corona», vera occasione, vendesi. Via Beccaria 4, porta 10. Dalle 13.30 alle 14.30. 49267 M

MACCHINA Singer buonissima, vendesi. Via del Bosco 48, II destra. 83243 M

MACCHINA Singer spola rotonda, rientrante, seminuova, vendesi causa partenza. Piazza Goldoni 11, portinaia. 00525 M

MACCHINA Singer, vendesi lire 80. Settefontane 13, II interno. Benvenuti. 83247 M

MACCHINE mondiali Naumann, Saimac, altre usate Singer 100-150, ratealmente. Imbriani 12, Tuliak. 24563 M

PALTO', impermeabile statura media, vendonsi occasione. Battisti 15, II. Sartoria. 83260 M

QUADRO panoramico artistico, pittore accademico, triestino, deceduto, vendo occasione 2000. Piazza Cavana 5, I. 24548 M

RADIO Superetrodina, moderna, tutta Europa senza antenna, vendesi 590. Indirizzo Piccolo. 83265 M

RADIOFONOGRAFO «Philco» americano super, sette valvole, vendesi. XXX Ottobre 5, I. 83275 M

SPARHERD, quadri antichi, vendonsi. Viale XX Settembre 21, IV sinistra. 83222 M

UFFICIALI due mantelle, una grigio azzurra, una bleu, nuova, cappotto grigio azzurro, media statura, quasi nuovo. Indirizzo Piccolo. 49253 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

STUFA maiolica boema, perfetta, prezzo occasione, acquistasi. Machiavelli 12, porta 8. 83250 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

CAMERA pranzo, matrimoniale lussuosa, salottino, libreria, vendonsi. Madonnina 4, primo. 83195 NN

CUCINA moderna, prezzo occasione, vendesi. Petronio 1, II. Bonifacio. 49303 NN

CAMERA pranzo usata, solidissima, vendesi occasione. Rossetti 51 A, falegname. 24557 NN

LAVAMANO una persona, specchio rettangolare, cercasi. Mirti 6, p. 12. 83211 NN

MATRIMONIALE lussuosa, solidissima, vendesi vera occasione. Via dell'Istria 21. Sartoria. 49278 NN

MATRIMONIALE, pranzo, cucina, pezzi singoli, vendonsi. Corso Garibaldi 4, I. 49308 NN

MATRIMONIALE pranzo, cucina lussuosa, tavolo, tremò dorato, quadri, lettino, singoli pezzi vendonsi. S. Maurizio 3, magazzino. 24547 NN

MATRIMONIALE, stanza pranzo noce Caucaso, modernissima, cucina modello, vendonsi garanzia. Ireneo 1, falegname. 24556 NN

MATRIMONIALE, pranzo, Singer rientrante, altri mobili occasione. Raffineria 4, porta 15. 24560 NN

PIANINO mogano quasi nuovo vendesi. Indirizzo Piccolo. 49249 NN

PIANINO originale Förster, vendesi occasionissima. Via Cologna 14, I interno. 83226 NN

PIANOFORTE mezzacoda, tedesco, ottimo stato; due lettini, materassi bambini; contatore elettrico; stufa elettrica, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 49238 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L 6.— O

A. A. A. A. BRILLANTI, oro, argento, compero, disimpegno polizze. Albrizio, Sebastiano 7. 83181 O

A. A. A. ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti, compero, scambio. Disimpegno polizze. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 48684 O

A. A. A. ORO, diamanti, dentiere oro, monete, corone, compero. Oreficeria Alberto Polvi. Via Mazzini 46. 602 O

A. ACQUISTO argenteria, oro, disimpegno polizze. Stermin. Mazzini 40. 205 O

BRILLANTI, oro, pago altissimi prezzi, scambi vantaggiosi. Oreficeria Urlini. Ponte Fabbra. 24544 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

ALIMENTARI, drogherie, farmacie, rappresenterei prodotti consumo introdotti. Ragioniere Falti, Pola. 24537 P

SIGNORI, signorine distinte, abili visitare privati cercansi articolo redditizio. Rivolgersi via Toro 8, dalle ore 13-16. 4048 P

STIPENDIO, provvigione assumiamo dappertutto agenti vendite rateali tessuti. Concessionaria Prato. 24363 P

VIAGGIATORE con propria auto, cerca compagno viaggiare Venezia Giulia. Cassetta 24529 P. Unione Pubblicità. 24529 P

VINI tipici rappresenterebbe avente ottima clientela Milano. Garavaglia Osvaldo, Bollate. 5651 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L 6.— Q

BICICLETTA quasi nuova vendesi occasione. Commerciale 40. 83230 Q

MOTO Benelli, Frera, Simplex, Zenith, facilitazioni, occasioni, diverse auto 509, Diatto Amilcar, prezzi incredibili. Motorimport (Grattacielo). 24561 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

AZIENDA seria cerca capitalista verso interesse e compartecipazione sfruttamento invenzione, rischio escluso. Offerte Cassettata 24419 R Unione Pubblicità. 24419 R

CESSIONI stipendio rinnovazioni: statali, parastatali, ospitalieri, tranvie, ferrovie, ecc. Condizioni ottime. Soluzione rapida. Anticipi immediati. Banco Cessioni, Tagliamento 9. Roma. 5629 R

CINEMA bene avviato vendesi ottima occasione. Indirizzo al Piccolo. 24551 R

DISPONENDO piccolo capitale mi associo con rivendita tabacchi. Alfredo Grisi, via Carducci 39. 49237 R

PERSONA disponga 3-4000 lav... zio capitale proprie mani cerc... 24536 R Unione Pubblicità.

50.000 disponibili 6 per cento ... casa villa città. Indirizzo Pi...

Acquisti e vendite di case

cent. 60 la parola. Minimo ...

CASA 8 quartieri da vendere ... Rivolgersi via Istria 20 C, port... si mediatori.

STABILI centralissimi ottima ... donsi 450.000, 590.000, 330.000, ... colo.

TERRENO costruzioni case vi... panorama via Commerciale ... convenientissimo. Rivolgersi ... mani, Carducci 10.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo ...

SIGNORA 50-enne piccola ren... rebbe serio, posizione sicura... Cassetta 24538 U Unione Pubb...

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo ...

A. A. OSTETRICA Emersi Sba... glimento gestanti autorizzata ... medica. Farneto 10, villa pro... no 83-23.

A. OSTETRICA autorizzata ric... tuto 32, I. Bodulich Anna.

A rate da lire 5 in poi vesti... stoffe, calzature, coperte ecc. ... piazza S. Giovanni 3. Chiedete ... formativo gratis.

ALIMENTARI vini accetta dep... ciario casa spedizioni Gamba... telef. 5720, condizioni conveni...

PER chi vuole godere massim... tà ottima cucina: Albergo Gr... gnano Bagni.

TESTE, parrucche per bambol... ni, chincaglie. Giocattoli, via ... Cadel.

«UNITA Fortior» informazioni ... nere, ricerche, investigazioni. ... ti, Garibaldi 13.

Z. FOSFOSSINA, alimento co... bambini e convalescenti. Farm... ti-Vivante.

Il **CONSIGLIO** ed il **COLLEGIO NOTARILE DI TRIE... E CAPODISTRIA** annunziano con vivo rammarico l'imma... perdita dell'egregio collega

dott. LUCIO GRISETTI

notaio in Pirano

Trieste, 6 novembre 1934 - XIII.

Il **SINDACATO DISTRETTUALE FASCISTA DEI NO... DEL DISTRETTO DELLA CORTE D'APPELLO DI TRIE...** compie il mesto ufficio di partecipare la morte del

dott. LUCIO GRISETTI

notaio in Pirano

Trieste, 6 novembre 1934 - XIII.

I figli **ENRICO, TIZIANO** ed **ANGELA,** assieme agli congiunti partecipano la perdita della loro cara mamma

MARIA ved. SLAUS

deceduta il giorno 5 corrente.
I funerali ebbero luogo ieri.
Trieste, 8 novembre 1934 - XIII.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta 3

LUIGI MONDE...

pensionato comunale

spirò nel bacio del Signore do... penosa malattia.
I funerali del caro Estinto ... dalla cappella dell'Ospedale ... oggi giovedì 8 corrente, alle ore ...
UNA PRECE

Prem. Nuova Impresa, via del...

RINGRAZIAMENTO

Vivamente commossi per le ... butate al nostro caro

FRANCESC...

ci sentiamo in dovere di ring... quelle persone ed associazioni c... parte, in particolar modo l'Uni... Triestina e l'azienda dei Magazz...

Famiglia

RINGRAZIAMEN...

L'UNIONE SPORTIVA T... ringrazia vivamente quanti ... rare il suo stimato collabor...

FRANCESCO LISS...

Particolari ringraziamenti ... l'Ufficio sportivo del P. N. F. ... lavoro provinciale, alla Di... Magazzini Generali, alla ... F. C. ed a tutte le Associazi... voristiche che con i gagliard... li parteciparono ai funerali de... ticabile sportivo.

RINGRAZIAMEN...

Le famiglie **FAVETTI** e **LA... PARATICO** ringraziano con ani... so quanti vollero, con indimen... strazione di unanime cordoglio, ... di persona, con telegrammi, le... all'irreparabile lutto per la per...

CARO

ed in particolare S. E. il Pref... ste comm. Tiengo, il Partito, ... Gorizia ed Aurisina, le altre ... sodalizi.

Aurisina, 7 novembre 1934-XIII.

Mercedes Capsir
Riccardo Stracciari
Enzo De Muro Lomanto

hanno dato la loro magnifica voce nella versione italiana del grandioso film «IMPERO»:

Il barbiere di Siviglia

di G. ROSSINI

che si proietta

Oggi al Supercinema EDEN

L'originale scommessa di Ernesto Bliss

FILIPPO OPPENHEIM

46

— Naturalmente, — egli rispose con allegria — E' molto tempo che io sto preparando questo avvenimento. Che Dio ti benedica, non lo sai dunque che le pubblicazioni erano già fatte da un mese?

— E tu non me ne avevi detto nulla!

— Non ti avevo detto nulla per una ragione che saprai fra poco.

— Un altro tassì! — ella esclamò meravigliata, vedendo che egli faceva cenno ad un'auto di avvicinarsi — Ernesto, temo che dovrò cominciare subito a farti delle prediche; se anche hai trovato un buon posto, non è una ragione per buttar via il denaro.

Ridendo egli diede l'indirizzo all'autista, poi salì e si attirò vicino la sua compagna.

— Cara! Questo è il momento più bello della mia vita! Sei mia per sempre! Sei mia per sempre! Sei mia moglie! Sai che cosa vuol dire mia moglie?

E la baciò senza curarsi di quelli che passavano. Ella non sapeva capacitarsi di vederlo così mutato. Giunsero ad Harley Street! Egli la fece scendere e bussò alla nota porta dove venne ad aprire lo stesso pomposo domestico da lui conosciuto.

— Il signor James Alroyd è in casa?

— Chi devo annunciare, signore?

— Ditegli semplicemente: un malato. Ho bisogno di farmi visitare.

— Avete un appuntamento?

— Sì, l'ho fissato un anno fa.

Il domestico lo guardò un momento perplesso, poi lo fece entrare nella sala d'aspetto e lo lasciò. Frances afferrò il braccio di suo marito.

— Ma, Ernesto, — esclamò — stai male? Per carità, non dirmi che sei ammalato!

— Non sono mai stato così bene in vita mia, — egli si affrettò a rassicurarla con tono allegro — Aspetta e rammentati quello che ti ho detto: tutto va a meraviglia. Porta il tuo pensiero sulle cose che più desideri e immagina che si avverino. Così la scossa non sarà troppo forte.

Il domestico riapparve.

— Si accomodi.

Entrarono nello studio solito. Sir James guardò il giovane e non lo riconobbe. Si capiva che era meravigliato dalla visita di questa giovane coppia che non aveva l'aspetto di appartenere alla solita classe dei suoi clienti.

— Che posso fare per voi?

Bliss si avanzò fino alla scrivania.

— Non mi riconoscete, Sir James? — chiese.

— Ma certo! — esclamò improvvisamente — Vi chiamate Bliss?

— Perfettamente.

Sir James guardò attentamente il giovane che, intanto, si vedeva riflesso nello specchio della parete di fronte. Come un lampo si rivide qual'era dodici mesi prima, vestito all'ultima moda, con l'aria stanca ed annoiata e gli occhi gonfi. Ora il cristallo gli rimandava l'imagine di un uomo completamente diverso. Meno accurato nel vestiario, più forte, più duro nelle linee del volto, con delle pieghe agli angoli della bocca ed una chiara luce negli occhi. Ebbe un sospiro di sollievo, gli sembrava di raccogliere, in quel momento, i frutti di tutto quello che aveva sofferto e sentiva una grande riconoscenza per il destino.

— Mi avete portato le venticinquemila sterline? — chiese il dottore.

— No, — rispose nettamente Bliss — perchè avete perduto la scommessa. Dodici mesi fa lasciai il vostro studio, e poche ore dopo entravo nella nuova vita, solo con cinque sterline e il vestito che indossavo. Da quel giorno ho vissuto solamente ed interamente dei miei guadagni. Ho tenuto scrupolosamente la mia parola. Non ho chiesto aiuto a nessuno, non ho ricevuto benefici diretti o indiretti, non ho adoperato in nessun modo la mia posizione ed i miei mezzi. Nei casi in cui ho adoperato il mio denaro per aiutare qualcuno, mi sono immediatamente allontanato dalla persona beneficata da me per non averne un personale vantaggio. Sono stato autista, uomo di fatica, commesso viaggiatore. Ho lasciato stamane il mio posto di conducente di autobus.

Il dottore lo guardava pensosamente.

— E la salute? — chiese.

— Eccellente.

— La debolezza, le vertigini di cui vi lamentavate?

— Scomparse.

Sir James si alzò e gli porse la mano.

— Amico mio, — disse con solennità — non ho mai avuto un cliente che mi rendesse più orgoglioso. Vi stringo le mani, non una volta sola, ma tutte le volte che vorrete.

Una certa emozione si era impadronita di Bliss, mentre sentiva la propria mano stretta fra quelle energiche del dottore.

Pensò ancora una volta ad un anno prima quando, entrato là dentro, dopo una notte di stravizi aveva ricevuto il primo colpo al suo orgoglio e alla stima che aveva di se stesso; rammentò l'ondata di vergogna che lo aveva assalito; fu conscio di una nuova forza e sentì, ancora una volta, gli occhi inumidirsi.

— Ho guadagnato molte cose nel mio esilio, Sir James — disse — e, fra le altre, una moglie.

Il dottore si inchinò a Frances.

— Mia moglie — continuò Bliss sorridendo e attirandola a sè — era una semplice dattilografa che per sei anni si è guadagnata la vita.

— Le mie congratulazioni ad entrambi. — disse Sir James — Vostro marito, signora, è una persona energica ed eccezionale, degna di tutta la mia ammirazione. Ha fatto ciò che ben pochi della sua posizione e della sua educazione avrebbero saputo fare.

Frances non trovava più parole. Bliss parlò per lei.

— Ci siamo sposati stamane, ed ella mi ha sposato credendomi un povero diavolo. Sto preparandola pian piano al cambiamento. E nel frattempo, Sir James; se volete darmi penna e calamaio, farò in modo che il vostro ospedale non soffra per la mia vittoria.

(Continua).

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

Teatro Fenic...

OGGI | Due spettacoli eccezionali: | **OG...**

Sullo schermo

Ivan Petrovich

in una delle sue più significative interpretazioni:

PAGANINI

Altri interpreti:
MARIA BELING
ELIZA ILLIAD
Musica di FRANZ LEHAR
Regia di E. W. EMO

Sulla scena

la Compagnia Comica Dialet... Triestina diretta da
ANGELO CECCHELIN pre...

L'ardente Carioc...

in

Una notte di bald...

commedia-rivista in 2 quadri di ... notti Fulvio, su motivi di op... in voga

Durante la rivista la coppia SILVANI-FUL... in unione alle 12 ballerine, ... il nuovissimo ballo
L' ARDENTE CARIOCA